



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia



IIS D'ALESSANDRO – BAGHERIA

<http://www.iisdalessandro.edu.it/> - Cod. Min. PAIS039008 - pais039008@istruzione.it – pais039008@pec.istruzione.it – C.F. 90022300827
PAPS03901P - Liceo Scientifico .- Via Sant'Ignazio di Loyola 7/N – 90011 BAGHERIA (PA) – Tel +39 091962583
PAPS03902Q – Liceo Scientifico .- Via Carlo Alberto dalla Chiesa, 3 - 90023 CIMINNA (PA) - Tel +39 0918204217
PATD03901E - I.T.C. - Via Carlo Alberto dalla Chiesa, 3 - 90023 CIMINNA (PA) - Tel +39 0918204495

DOCUMENTO FINALE del Consiglio di classe

Ai sensi dell'articolo 17, c.1 del D. Lgs. N. 62 del 13.04.2017

Prot. nr. del 15.5.2026

ANNO SCOLASTICO 2025-2026

Classe: 5 Sez. CSA

Indirizzo: Scienze applicate

Docente Coordinatrice: *Prof.ssa Maria Anna Rita Calì*

INDICE	Pag. 2
Premessa	Pag. 3
1. Profilo dell'Istituto	Pag. 3
2. Profilo della classe	Pag. 5
3. Percorso formativo	Pag. 8
A) Contenuti	Pag. 8
B) Metodi e Strategie	Pag. 8
C) Mezzi e strumenti	Pag. 9
D) Verifica degli apprendimenti e valutazione	Pag. 9
E) Valutazione del comportamento (voto di condotta)	Pag. 11
F) Attribuzione del credito scolastico	Pag. 12
G) Attività di supporto al curriculum	Pag. 13
G.1 Interventi didattici integrativi	Pag. 13
G.2 Attività integrative curricolari ed extracurricolari	Pag. 13
H) Formazione Scuola-Lavoro (FSL) (ex PCTO)	Pag. 15
I) Piano delle attività di orientamento a.s. 2025/26	Pag. 16
L) Insegnamento trasversale dell'Educazione civica	Pag. 16
M) Attività didattiche propedeutiche agli Esami di Stato	Pag. 17
4. Traguardi formativi	Pag. 17
5. Consuntivi disciplinari: Obiettivi didattici, percorsi e programmi svolti nelle singole discipline	Pag. 19
ITALIANO	Pag. 19
MATEMATICA E FISICA	Pag. 24
FILOSOFIA E STORIA	Pag. 30
SCIENZE NATURALI	Pag. 45
INGLESE	Pag. 48
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	Pag. 51
INFORMATICA	Pag. 54
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Pag. 58
IRC – RELIGIONE CATTOLICA	Pag. 60
6. Allegati	Pag. 62
Griglie di correzione di italiano	Pag. 62
Griglie di correzione di matematica	Pag. 68
Modulo di Orientamento	Pag. 70
Percorso di Ed. Civica - anno scolastico 2025/2026 e Rubrica valutativa di processo	Pag. 71
7. Relazione finale dell'attività didattica di sostegno e del CdC per i BES.	Pag. 74

Estratto dall'art. 10 dell'Ordinanza Ministeriale: *“nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame”.*

Premessa

Il lavoro del Consiglio della Classe V CSA si è fondato su quelle che sono le primarie finalità dell'azione educativo-didattica (promozione umana e culturale degli alunni, socializzazione intesa come inserimento di ogni individuo nel contesto scolastico nel pieno rispetto delle singole personalità, strutturazione di personalità autonome e critiche dei condizionamenti sociali, educazione alla democrazia come rispetto della legalità), e ha tenuto conto delle finalità generali dell'azione educativo-didattica declinate nel **P.T.O.F.**, degli obiettivi educativi e specifici emersi nelle riunioni di Dipartimento, del **Progetto d'Orientamento d'Istituto** approvato con delibera 31 del CDD del 18.12.23, e dei risultati di apprendimento comuni, divisi nelle **cinque aree** (*metodologica, logico-argomentativa, linguistica e comunicativa, storico-umanistica, matematica e tecnologica*) contenute nel PECUP dei Licei adattate alle esigenze specifiche del gruppo classe.

1. Profilo dell'Istituto

La programmazione educativo-culturale e il funzionamento delle attività dell' IIS "G. D'Alessandro" sono descritti nel *Piano Triennale dell'Offerta Formativa* (PTOF) e nel *Regolamento di Istituto*, ai quali si rinvia e che sono consultabili ai seguenti indirizzi:

PTOF: <https://www.iisdalessandro.edu.it/documento/p-t-o-f/>

Regolamenti: <https://www.iisdalessandro.edu.it/documento/regolamenti/>

Alcuni elementi importanti

A) Strutture

L'istituto è provvisto di:

- Ambienti didattici tematici dotati di schermi multimediali interattivi e supporti tecnologici
- Laboratori di Fisica
- Laboratorio di Chimica e Scienze
- Laboratori di informatica
- Aula di robotica
- Auditorium
- Biblioteca
- Serra
- Palestra e impianti sportivi esterni ampi e attrezzati (limitatamente alla sede centrale)
- Spazi multifunzionali

La scuola ha due sedi succursali anch'esse provviste di ambienti didattici.

Dall'a.s. 2023/24 l'attività didattica si svolge in base all'assetto organizzativo-metodologico noto come **modello DADA**, "Didattica per ambiente di apprendimento". Il modello DADA è una innovazione pedagogico-didattica e organizzativa, che si pone l'obiettivo di coniugare l'alta qualità dell'insegnamento liceale italiano con la funzionalità organizzativa di matrice anglosassone; ogni aula-ambiente è assegnata a due o più docenti generalmente della medesima disciplina, con i ragazzi che si spostano durante i cambi d'ora. Ciò favorisce l'adozione, nella quotidianità scolastica, di modelli didattici funzionali a quei processi di insegnamento-apprendimento attivo in cui gli studenti possano divenire attori principali e motivati nella costruzione dei loro saperi. Il nostro obiettivo è quello di trasformare tutta la struttura in un grande e variegato "edificio apprenditivo", creando tanti punti di apprendimento informali.

Per approfondimenti sul modello, all'indirizzo: <https://www.youtube.com/watch?v=oq5LsZLdtJE>

B) Integrazione didattica-educativa

Di anno in anno, la scuola propone e realizza una serie di progetti e di attività aggiuntive, integrative della didattica ordinaria, quali corsi di lingue straniere e di economia, progetti di potenziamento culturale interdisciplinare in Italia e all'estero, attività sportive ricreative e competitive e così via. Ampio spazio viene dato, inoltre, alle attività di orientamento universitario, attraverso la partecipazione ad iniziative proposte dalle principali università pubbliche e dalle università private.

C) Organizzazione didattica

Per questo anno scolastico, gli organi collegiali hanno proposto e deliberato la scansione in periodo breve e periodo lungo per consentire una più efficace articolazione delle attività di recupero.

A tutte le classi sono stati assicurati gli interventi didattici educativi integrativi e le attività di sostegno e di recupero previste dal Decreto Ministeriale n. 80 del 3 ottobre 2007 e dall'Ordinanza Ministeriale n. 92 del 5 novembre 2007, artt. 4 e 5.

D) Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento PCTO

Le attività relative ai P.C.T.O. hanno assicurato agli studenti un'ampia scelta di percorsi, selezionati mediante convenzioni con enti e aziende private, no-profit e del terzo settore. Tali percorsi, frequentabili individualmente o con gruppi classe di tipo misto, sono stati fortemente indirizzati all'orientamento post-diploma e hanno pertanto tenuto conto degli interessi, delle naturali inclinazioni e delle predisposizioni dei singoli studenti

L'intera offerta dei percorsi, organizzata per anni di corso e per aree tematiche, è consultabile sul sito Web della scuola all'indirizzo: <https://www.iisdalessandro.edu.it/pcto/>

2. Profilo della classe

A) Composizione del Consiglio di Classe

Docente	Materie		
Crisanti Vincenzo	Matematica e Fisica	Ed. Civica	
Provino Giuseppina	Italiano	Ed. Civica	
Clemente Guido	Storia e Filosofia	Ed. Civica	
Ribaudò Rosolino	Scienze Naturali	Ed. Civica	
Cali Maria Anna Rita	Disegno e storia dell'arte	Ed. Civica	
Pisciotta Loredana	Lingua e cultura Inglese	Ed. Civica	
Incontrera Maria Concetta	Informatica	Ed. Civica	
Lo Piparo Gianni Matteo	Scienze motorie	Ed. Civica	
Gumina Rocco Andrea	Irc	Ed. Civica	
Di Liberto Barbara	Sostegno		
Licinese Vincenzo	Sostegno		
La Dirigente Scolastica Prof.ssa Angela Troia			

Ricopriranno la funzione di commissari interni i docenti indicati di seguito:

Docente	Materie	
Provino Giuseppina	Italiano	Ed. Civica
Ribaudò Rosolino	Scienze Naturali	Ed. Civica

B) Quadro orario degli insegnamenti curriculari e continuità didattica

Materia		Lezioni settimanali	Ore svolte	Continuità didattica nel triennio	
Disegno e Storia dell'arte	Ed. Civica	2	57	Si	
IRC	Ed. Civica	1	33	No	5 anno
Filosofia	Ed. Civica	2	55	No	5 anno
Storia	Ed. Civica	2	55	No	5 anno
Fisica	Ed. Civica	3	57	No	5 anno

Lingua e cultura inglese	Ed. Civica	3	82	Si
Lingua e letteratura italiana	Ed. Civica	4	92	Si
Matematica	Ed. Civica	4	114	No 5 anno
Scienze naturali	Ed. Civica	5	136	Si
Informatica	Ed. Civica	2	42	No 5 anno
Scienze motorie	Ed. Civica	2	51	Si

C) Rappresentanti di classe

Rappresentanti dei Genitori: Sig.ra D'angelo Rita (mamma dello studente Teresi Giuseppe).

Rappresentanti degli Studenti: Cangemi Sofia e Teresi Giuseppe

Ai Consigli di Classe hanno regolarmente partecipato i rappresentanti degli studenti e dei genitori.

D) Composizione e storia della classe

La classe contava al primo anno 25 frequentanti di cui 17 ragazzi e 8 ragazze. Al secondo anno è stata inserita una studentessa proveniente da altro corso dell'Istituto e 2 studenti non sono stati ammessi alla classe successiva. Hanno fatto invece ingresso un ragazzo al terzo anno e due al quarto. Allo stato attuale la classe è composta da 27 studenti, di cui 19 ragazzi e 8 ragazze, tutti frequentanti. Nello scorso anno scolastico, tutti gli studenti della classe 4[^]CSA sono stati ammessi alla frequenza del quinto anno senza alcun giudizio sospeso. Quasi tutti frequentano con una certa regolarità le lezioni, ad eccezione di 4 studenti/esse che si assentano con maggiore frequenza a causa di problematiche di varia natura.

A partire dal 11/05/26, uno studente non frequenterà più le lezioni, in quanto, avendo vinto un concorso per l'esercito, ha avuto l'obbligo di presa in servizio pena il depennamento dal titolo acquisito. Da parte della scuola, su richiesta dello studente, era stato richiesto il differimento di presa in servizio che, però, non è stato concesso. Lo studente avrà a disposizione 15 giorni di congedo straordinario, al massimo, sfruttabili dalla data di inizio prove scritte alla data degli orali. Le ore di assenze effettuate non pregiudicheranno la validità dell'anno scolastico, andranno in deroga in quanto considerate assenze per casi eccezionali (Art. 14, COMMA 7 DEL DPR n° 122/2009) e non pregiudicano, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione dello studente interessato.

Nella classe, inoltre, sono presenti 5 studenti BES: quattro hanno seguito un Piano Didattico Personalizzato, predisposto dai membri del Consiglio di Classe, volto a soddisfare le esigenze formative degli studenti.

Per i PdP citati si evidenzia che, a partire dall'anno scolastico 2022/2023, per una studentessa della classe è stato adottato un Piano Didattico Personalizzato, in seguito alla richiesta presentata dalla famiglia e accolta all'unanimità dal Consiglio di Classe nella seduta del 15/02/2023. Tale misura è stata successivamente rinnovata nel corso dei seguenti anni scolastici. Per altri 2 studenti/esse, a partire dall'a.s. 2024/2025, si sono adottati i relativi PdP, uno a discrezione del CdC, l'altro su richiesta della famiglia. Per i relativi studenti i PdP hanno avuto un seguito anche nel corrente anno scolastico. Infine, dal presente anno scolastico, si è aggiunto un ulteriore Pdp su richiesta della famiglia. Per uno studente, anche se in presenza di diagnosi proveniente da un Ente pubblico, non si è provveduto a stilare un PdP, su suggerimento della famiglia; del suddetto si parlerà più ampiamente nei documenti che sono depositati agli atti, come allegati al presente documento, e che saranno messi a disposizione della Commissione d'Esame.

Inoltre, è presente uno studente, detentore della L.104/92, che usufruisce di 18 ore di sostegno, per il quale è stato predisposto un PEI con percorso didattico differenziato.

Dal punto di vista della dislocazione geografica, gli studenti/sse provengono da Bagheria e dai comuni limitrofi.

E) Andamento didattico-disciplinare della classe

Nel corso degli anni, la classe ha costruito un rapporto non sempre proficuo didatticamente, tranne un piccolo gruppo di studenti, pur rimanendo rispettosi delle regole di convivenza scolastica e interpersonali. Non sempre hanno dimostrato un atteggiamento aperto e disponibile nei confronti degli stimoli proposti. I docenti hanno rilevato all'interno del gruppo una dinamica non sempre funzionale alle diverse attività didattiche, necessitando un controllo costante del comportamento, a causa dell'esuberanza di alcuni studenti; ciò non ha favorito, a pieno, lo svolgimento sereno dei percorsi educativi, che al termine del quinquennio risultano non del tutto compiuti ed efficaci.

La relazione tra pari si è mantenuta, nella maggior parte dei casi corretta, ma non sempre costruttiva e solidale, contribuendo a creare un ambiente poco sereno, nel quale studentesse e studenti non sono riusciti a condividere sostegno reciproco e stimoli all'impegno. Il supporto tra essi, nei momenti di difficoltà, ha manifestato incertezze. Il comportamento si è mantenuto generalmente corretto e responsabile nelle diverse situazioni scolastiche; gli studenti hanno rispettato le regole della convivenza civile e mantenuto atteggiamenti rispettosi nei confronti dei docenti e dell'istituzione scolastica. Il rispetto delle norme che regolano la vita scolastica è stato generalmente pieno, tranne, per un gruppo cospicuo, nella continuità della frequenza scolastica, che, pur non pregiudicando la validità dell'anno scolastico, ne compromette il percorso d'apprendimento, rallentando il percorso di crescita personale.

Il gruppo classe presenta una grande varietà di approcci e stili di apprendimento. I Consigli di Classe che si sono susseguiti nell'arco del quinquennio hanno orientato l'azione didattica ed educativa verso la costruzione di un gruppo armonico, volto a valorizzare competenze trasversali fondamentali per lo sviluppo personale e civico degli studenti.

Dal punto di vista didattico, eterogeneo si presenta il quadro delle competenze linguistiche e comunicative e di quelle logico-analitiche, così come quello delle conoscenze disciplinari. All'interno della classe si distingue un piccolo gruppo di studenti che ha raggiunto un livello eccellente di consapevolezza dei contenuti, delle competenze e delle metacompetenze, partecipando al dialogo educativo in modo efficace e propositivo.

Un secondo gruppo ha affrontato il percorso scolastico con impegno, cercando costantemente di consolidare e affinare le proprie competenze.

A tale gruppo si accosta un'altra fascia di studenti ha evidenziato risultati complessivamente positivi, pur necessitando talvolta di sollecitazioni sul piano motivazionale e metodologico, soprattutto in relazione alla continuità dell'impegno, alla gestione autonoma dello studio e alla capacità di organizzare in modo efficace il lavoro personale. In questi casi, il percorso didattico ha richiesto un costante accompagnamento educativo e metodologico finalizzato al consolidamento delle competenze disciplinari e trasversali.

Un quarto gruppo, invece, ha mostrato una partecipazione meno regolare e un coinvolgimento non sempre attivo, elementi che hanno talvolta compromesso la piena efficacia delle strategie didattiche ed educative proposte, nonché dei percorsi di recupero attivati.

Permangono, inoltre, per alcuni pochi studenti, fragilità riconducibili a lacune pregresse non pienamente recuperate, ad un metodo di studio talvolta dispersivo e discontinuo e ad una partecipazione non sempre costante e produttiva. Tali difficoltà si sono manifestate in particolare nell'area linguistico-espressiva e in quella logico-matematica, incidendo sulla piena acquisizione delle competenze previste dal PECUP. In alcuni casi si è reso necessario attivare interventi di recupero e strategie di sostegno didattico personalizzato, che non sempre hanno prodotto gli esiti auspicati.

In qualche caso si registra, al momento della stesura del documento, un profitto insufficiente in qualche disciplina, a causa di un impegno non adeguato; si confida che un impegno maggiore e più mirato nelle settimane finali consenta di colmare le lacune registrate.

Nel curriculum dello studente sono documentate le attività svolte durante il triennio, comprendendo sia quelle rivolte all'intero gruppo classe sia quelle individuali, a testimonianza dell'impegno e della partecipazione di ciascuno.

Si segnala inoltre che la classe ha vissuto l'avvicendamento dei docenti di matematica e fisica, storia e filosofia, informatica, religione. Per le discipline matematica e fisica e storia e filosofia, l'avvicendamento è stato a cadenza annuale. Tale cambiamento ha richiesto, nella fase iniziale dell'anno, un necessario periodo di osservazione reciproca, conoscenza e progressivo adattamento alle nuove modalità didattiche e relazionali, sia da parte degli studenti sia da parte dei docenti subentrati, con rallentamenti significativi delle conoscenze e abilità da parte degli studenti. Nonostante ciò, il percorso educativo si è progressivamente stabilizzato, consentendo la costruzione di relazioni didattiche efficaci e funzionali al prosieguo delle attività curricolari.

Infine, si evidenzia che, a partire dall'anno scolastico 2022/2023, per una studentessa della classe è stato adottato un Piano Didattico Personalizzato, in seguito alla richiesta presentata dalla famiglia e accolta all'unanimità dal Consiglio di Classe nella seduta del 15/02/2023. Tale misura è stata successivamente rinnovata nel corso dei seguenti anni scolastici. Per altri 2 studenti/esse, a partire dall'a.s. 2024/2025, si sono adottati i relativi PdP, uno a discrezione del CdC, l'altro su richiesta della famiglia. Per i relativi studenti i PdP hanno avuto un seguito anche nel corrente anno scolastico. Infine, dal presente anno scolastico, si è aggiunto un ulteriore Pdp su richiesta della famiglia.

3. Percorso formativo

A) Contenuti

La programmazione didattico-educativa predisposta dal Consiglio di Classe nell'autunno 2025 ha rappresentato un punto di riferimento fondamentale per l'attività formativa dell'anno scolastico. Tale programmazione, concepita come strumento flessibile, è stata soggetta a revisioni e adattamenti in funzione dei bisogni emergenti della classe. I docenti hanno sviluppato i contenuti specifici di ciascuna disciplina, dettagliati nelle schede disciplinari consultabili al punto 4 del presente documento.

B) Metodi e Strategie

Nel rispetto delle programmazioni dipartimentali e del PTOF, il Consiglio di Classe ha adottato un'impostazione metodologica condivisa e coerente, finalizzata a promuovere un apprendimento progressivo e consapevole. I contenuti disciplinari sono stati veicolati attraverso una duplice modalità: da un lato, la lezione frontale, condotta in modo partecipativo, ha permesso una trasmissione strutturata e organica delle conoscenze; dall'altro, l'approccio euristico e induttivo, realizzato attraverso ricerche individuali e di gruppo, ha favorito un apprendimento attivo, critico e autonomo.

A seconda degli obiettivi formativi e delle esigenze didattiche contingenti, sono state adottate diverse strategie. Particolare attenzione è stata rivolta alla promozione di collegamenti interdisciplinari e all'attivazione della partecipazione degli studenti promuovendone l'attenzione, la responsabilità, l'interesse e la motivazione allo studio;

- stimolare l'attività di ricerca e la presentazione dei dati, singolarmente o in gruppo, mediante l'uso di nuove tecnologie;
- assegnare con regolarità il lavoro domestico in misura adeguata nelle varie discipline e controllarne lo svolgimento;
- incoraggiare gli alunni ad esprimere le proprie opinioni, ad auto-valutarsi e ad utilizzare l'errore come momento di apprendimento, ad avere fiducia nelle proprie possibilità ma anche nei docenti, vedendo in questi una guida nell'intero percorso didattico-educativo;
- cooperare con le famiglie per risolvere eventuali problemi che dovessero insorgere nell'inserimento e nel corretto operato degli alunni, oltre che nella regolare frequenza delle lezioni.

Nel novero degli strumenti sopra elencati si considerano a pieno titolo anche attività quali viaggio di istruzione e/o visite guidate, partecipazione al gruppo sportivo e a campionati studenteschi, partecipazione ad attività e manifestazioni sportive e culturali, e ad eventuali corsi e progetti extracurricolari che il Consiglio di Classe ha

proposto quest'anno a potenziamento dell'offerta formativa, e che hanno avuto una ricaduta sulla crescita e formazione dei discenti.

Nel corso dell'anno, ciascun docente ha attuato interventi di recupero, consolidamento e riallineamento, sia in itinere sia attraverso la settimana di pausa didattica prevista dall'istituto al termine del primo bimestre.

C) Mezzi e strumenti

L'attività didattica si è avvalsa di qualsiasi supporto funzionale alla crescita culturale e personale degli studenti. I docenti hanno posto in atto le strategie più adeguate al gruppo e ai momenti diversi del percorso didattico, integrando una pluralità di metodologie didattico-educative più funzionali alle singole situazioni e agli obiettivi di apprendimento. Il Consiglio di Classe ha inoltre definito le modalità di partecipazione degli alunni ad attività curriculari ed extracurriculari promosse dall'Istituto

METODI	STRUMENTI	
	FISICI	FORMATIVI
☐ Didattica operativa ☐ Didattica breve ☐ Lezione frontale ☐ Lezione interattiva ☐ Problem solving ☐ Attività laboratoriali ☐ Attività di gruppo ☐ Discussione guidata ☐ Debate ☐ Didattica orientativa (cfr. Linee Guida per l'orientamento - decreto n. 328 del 22 dicembre 2022, integrato con successiva nota 6013 del 17/11/2025)	☐ Libri di testo ☐ Videolezioni ☐ Software didattici ☐ Audiovisivi ☐ E-book ☐ Schede di lavoro ☐ Piattaforma G-Suite e sue estensioni ☐ Biblioteca ☐ laboratori	☐ Tabelle ☐ Grafici ☐ Mappe concettuali ☐ Contenuti digitali

D) Verifica degli apprendimenti e valutazione

La verifica è un processo continuo, messo in atto dal CdC quotidianamente per misurare - in situazioni formali, non formali e informali - l'apprendimento di conoscenze e l'acquisizione di abilità, oltre che per verificare l'incidenza dell'azione didattica. Essa deve favorire la capacità di autovalutazione dell'alunno e il suo coinvolgimento nel processo di apprendimento, curando che le singole performance non divengano elemento di frustrante competitività ma momento costruttivo e propositivo di un dialogo e di un percorso educativo e culturale.

La verifica del livello raggiunto rispetto ai vari momenti del processo di apprendimento è stata effettuata attraverso diverse tipologie di prove, quali prove oggettive (domande a scelta multipla, test vero/falso, ecc..), prove soggettive

(temi, saggi brevi, relazioni, etc.), questionari di diverso tipo, elaborati scritti o grafici, traduzioni, problemi, ricerche individuali e di gruppo, verifiche orali formali o informali.

Le prove di verifica – scritte, orali o pratiche, svolte in maniera tradizionale o con l'ausilio delle TIC - sono state calibrate sul lavoro svolto e idonee a misurare il livello raggiunto sia in merito alle conoscenze sia alle abilità, e secondo l'obiettivo da conseguire.

Per dettagli su tipologie di prove e tecniche di misurazione, si rimanda ai piani di lavoro individuali dei docenti. Ogni docente darà tuttavia una valutazione espressa da un voto numerico nella scala da uno a dieci.

Il Consiglio di classe ha ritenuto opportuno adottare dei comportamenti uniformi nella pratica educativo-didattica per renderla più efficace; a tal fine si è impegnato a

- assegnare in modo equilibrato il lavoro domestico;
- mettere per tempo in calendario le prove scritte, cercando di evitare due prove nello stesso giorno;
- rispettare la congruenza tra lavoro svolto e verifica;
- non interrogare sistematicamente i volontari e usare rigore nell'accettare le giustificazioni degli alunni (qualora siano concesse);
- esplicitare i criteri di valutazione per ogni singola verifica ed informare gli alunni delle relative scale di misurazione;
- esigere autocontrollo nel comportamento in classe e puntualità;
- chiedere rigore nelle consegne e ordine nello svolgimento del lavoro.

Per la valutazione dell'intero percorso formativo sono stati tenuti in considerazione i seguenti parametri:

- verifiche in ingresso, per individuare il livello di partenza e per accertare il possesso dei prerequisiti necessari al raggiungimento degli obiettivi proposti;
- verifiche in itinere, tese a formulare una valutazione formativa dei progressi compiuti dagli alunni, della validità e dell'efficacia degli obiettivi prefissati, delle metodologie impiegate per il conseguimento degli stessi e tendenti a prevedere, nell'ambito di ciascuna disciplina, momenti di recupero di abilità e conoscenze di base ed apportare, se necessario, eventuali modifiche;
- verifiche sommative quadrimestrali e finali miranti ad indicare le competenze acquisite dai singoli alunni, con riferimento agli obiettivi didattici e alla situazione di partenza.

Si ribadisce comunque che la valutazione è un processo continuo di confronto critico tra gli obiettivi proposti, come traguardo del processo formativo, e il livello raggiunto dall'alunno. Se ne sottolinea, inoltre, il valore formativo e orientativo e non punitivo.

I docenti assumono come strumento fondamentale la misurazione, dalla quale non si può prescindere, ma sono consapevoli che la valutazione non si esaurisce in essa. Essa è finalizzata ad aiutare ciascun alunno a conoscere le proprie capacità e i propri limiti e a prendere coscienza del proprio processo di apprendimento. La valutazione sarà sempre comunicata (attraverso un voto e/o un giudizio) nel più breve tempo possibile (per le prove scritte) e motivata, anche per consentire all'alunno di migliorare le strategie di studio. Si ritiene inoltre importante, ai fini dell'autonomia personale, guidare e abituare gli alunni all'autovalutazione.

Nella valutazione sommativa dello studente verranno tenuti in considerazione:

- l'acquisizione dei contenuti e delle competenze disciplinari
- il conseguimento degli obiettivi educativi
- il grado di acquisizione delle competenze trasversali
- l'interesse dimostrato per le attività curriculari ed extra-curricolari, e la positiva ricaduta della partecipazione a queste;
- i progressi rispetto alla situazione di partenza
- il ritmo di apprendimento
- l'organizzazione e le modalità di svolgimento del lavoro scolastico

Per la corrispondenza tra voto e livelli complessivi di conoscenza, competenza e abilità, il Consiglio concorda sui criteri generali riassunti nella seguente griglia:

Livello	Voto	Descrittori
Ottimo/eccellente Impegno e partecipazione assidui e con apprezzabili apporti collaborativi di tipo personale.	10-9	Conoscenza completa e approfondita dei contenuti, dei metodi, delle discipline. Padronanza e autonomia nell'applicazione delle conoscenze acquisite, anche in prospettiva pluridisciplinare. Capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione personale pienamente autonome. Competenza comunicativa caratterizzata da fluidità espressiva, valide capacità argomentative e uso appropriato e consapevole dei linguaggi specifici. Capacità di stabilire collegamenti a livello interdisciplinare.
Discreto/buono Impegno e partecipazione discreti/buoni con iniziative personali.	8-7	Conoscenza articolata dei contenuti, dei metodi e dei linguaggi disciplinari. Autonoma capacità di applicazione delle conoscenze acquisite. Capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione personale, per lo più autonome (capacità di individuare i concetti chiave e stabilire collegamenti coerenti). Competenza comunicativa caratterizzata da varietà lessicale e organicità discorsiva e uso per lo più pertinente e consapevole dei linguaggi specifici.
Sufficiente Impegno e partecipazione normali e sufficientemente attivi.	6	Conoscenza essenziale delle nozioni, dei metodi e dei linguaggi delle discipline. Semplici ma essenziali competenze applicative, anche non del tutto autonome. Esposizione chiara anche se non rigorosa nell'uso del linguaggio specifico. Capacità di analisi, di sintesi (dei dati essenziali) e di rielaborazione personale delle conoscenze, anche parzialmente autonome.
Mediocre Impegno e partecipazione discontinui e poco attivi.	5	Conoscenza parziale degli aspetti generali dei contenuti, associata al persistere di alcune lacune nell'acquisizione di metodi e linguaggi disciplinari. Persistenza di alcune difficoltà nelle capacità operative, di analisi e di sintesi anche se sostenute dalla guida del docente. Esposizione impacciata e formalmente poco corretta, anche nell'uso dei lessici tecnici, che comunque consente una comprensione essenziale della comunicazione.
Insufficiente Impegno e partecipazione scarsi.	4	Conoscenza lacunosa e superficiale anche degli aspetti più generali dei contenuti e acquisizione carente di metodi e linguaggi disciplinari. Carenti capacità operative anche nell'esecuzione di compiti semplici. Difficoltà di analisi e di sintesi. Carenze espositive tali da non compromettere del tutto la comunicazione.
Gravemente insufficiente Impegno e partecipazione molto scarsi.	3	Conoscenza molto lacunosa e frammentaria anche degli aspetti più generali dei contenuti e acquisizione molto carente di metodi e linguaggi disciplinari. Capacità operative molto carenti, anche nell'esecuzione di compiti semplici. Gravi difficoltà di analisi e di sintesi. Competenze linguistico-espressive molto carenti (esposizione confusa e formalmente scorretta)

Di queste votazioni i docenti terranno conto per comporre la valutazione sommativa di fine anno, insieme ad altri parametri, quali lo scarto tra livello di partenza del singolo e i progressi realizzati, la serietà e la costanza dell'impegno, la partecipazione e l'attenzione in classe, la partecipazione e gli esiti delle attività di recupero e di ogni altro elemento relativo alla personalità dell'alunno e alla sua vita scolastica nel corso di tutto l'anno.

E) Valutazione del comportamento (voto di condotta)

La valutazione del comportamento costituisce parte integrante del processo educativo e formativo dello studente e concorre alla valutazione complessiva del percorso scolastico, in coerenza con gli obiettivi educativi del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF). Essa è finalizzata a valorizzare lo sviluppo della responsabilità personale, del rispetto delle regole della convivenza civile, della partecipazione consapevole alla vita scolastica e delle competenze di cittadinanza.

Il voto di comportamento è attribuito dal Consiglio di Classe, in sede di scrutinio intermedio e finale, ai sensi del D.M. n. 5 del 16 gennaio 2009, dello Statuto delle studentesse e degli studenti (D.P.R. n. 249/1998, come modificato dal D.P.R. n. 235/2007), del D.Lgs. n. 62/2017 e della Legge n. 150 del 1° ottobre 2024, che ne rafforza il valore formativo e il ruolo nel percorso valutativo complessivo.

La valutazione del comportamento ha carattere personale e individuale e tiene conto dell'evoluzione del comportamento nel tempo, degli eventuali miglioramenti e della capacità dello studente di interiorizzare le regole della comunità scolastica. Essa non si configura come sommatoria di singoli episodi, ma come giudizio globale e formativo, espresso in decimi, secondo una scala che va da 5 a 10. Il voto inferiore a sei comporta la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato nei casi previsti dalla normativa vigente.

Al fine di garantire una valutazione equa, progressiva e fondata su elementi effettivamente osservabili, l'Istituto adotta due distinte griglie di valutazione del comportamento, una riferita al periodo breve (scrutinio intermedio) e una al periodo lungo (scrutinio finale).

Nel periodo breve, la valutazione si basa esclusivamente su indicatori relativi alla vita scolastica ordinaria, non essendo ancora pienamente osservabili e valutabili le attività di FSL (Formazione Scuola-lavoro). Nel periodo lungo, la valutazione include anche gli elementi relativi al comportamento, alla partecipazione e al grado di responsabilità dimostrati dallo studente nell'ambito della FSL (Formazione Scuola-lavoro), in coerenza con le Linee guida PCTO (D.M. n. 774/2019) e con il principio di integrazione tra apprendimenti formali e contesti formativi esterni.

Le griglie di valutazione si articolano in macroaree riferite al rispetto delle regole e delle persone, alla partecipazione e responsabilità e all'autonomia e maturità relazionale, consentendo al Consiglio di Classe di formulare un giudizio coerente, motivato e trasparente.

Ai sensi della Legge n. 150/2024, si ribadisce infine che un voto di comportamento pari o superiore a 9 costituisce requisito necessario per l'attribuzione del punteggio massimo del credito scolastico nel triennio, in quanto espressione di un comportamento pienamente responsabile e coerente con i valori educativi dell'istituzione scolastica.

F) Attribuzione del credito scolastico

Nel quadro della normativa vigente in materia di istruzione secondaria di secondo grado, l'attribuzione del Credito scolastico costituisce parte integrante del sistema di valutazione degli apprendimenti e del percorso formativo degli studenti del triennio (classi III, IV e V), in vista dell'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione.

La disciplina del Credito scolastico trova fondamento nel D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323, nel D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 e nel D.M. 15 marzo 2018, n. 85, che ne definiscono la funzione, i criteri generali di attribuzione e la sua incidenza sul punteggio complessivo di diploma. Tali norme collocano il Credito scolastico quale elemento valutativo globale, espressione di conoscenze, competenze, impegno, partecipazione e comportamento, con una graduazione in punti attribuiti per ciascun anno del triennio (III: fino a 12 punti; IV: fino a 13 punti; V: fino a 15 punti).

In particolare, con l'entrata in vigore dell'Ordinanza Ministeriale n. 67 del 2025, sono definiti ulteriori criteri di attribuzione coerenti con l'evoluzione normativa di riferimento e gli obiettivi formativi del sistema educativo.

La Legge 1 ottobre 2024, n. 150, recante “Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell’autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati”, ha modificato in parte il D.Lgs. n. 62/2017, introducendo nuove disposizioni sulla valutazione del comportamento che concorrono all’attribuzione del Credito scolastico. Tra le principali novità:

- Requisito per il punteggio massimo di fascia: il punteggio più alto all’interno della fascia di attribuzione del Credito scolastico può essere assegnato solo se il voto di comportamento è pari o superiore a 9/10.
- La legge conferma inoltre che, in sede di scrutinio finale, il comportamento assume un ruolo determinante non solo per l’attribuzione del Credito, ma anche ai fini dell’ammissione all’Esame di Stato (voto di comportamento non inferiore a 6/10).

Il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale di ciascun anno del triennio, attribuisce il Credito scolastico sulla base dei criteri deliberati dal Collegio dei Docenti e coerenti con il Piano Triennale dell’Offerta Formativa (PTOF). Tale attribuzione prende in considerazione:

- il livello delle conoscenze e competenze disciplinari acquisite;
- l’impegno, la partecipazione e l’autonomia nello studio e nelle attività proposte;
- le competenze trasversali sviluppate anche attraverso percorsi laboratoriali, FSL (Formazione Scuola-lavoro), attività integrative e progetti culturali o scientifici riconosciuti significativi dal Consiglio di classe.

G) Attività di supporto al curricolo

Le attività di supporto al curricolo sono state prevalentemente di due tipi:

1. Pausa Didattica mirata al recupero delle carenze pregresse.
2. Attività integrative curriculari ed extracurriculari.

G.1 Interventi didattici integrativi

Così come stabilito dal Collegio dei Docenti con delibera n.12 del 09/09/2025, a seguito della suddivisione dell’anno scolastico in periodo breve (che si è concluso il 31/10/2025) e periodo lungo, a partire dal 03/11/2025 i docenti del C.d.C. hanno effettuato un periodo di “pausa didattica” che, nel caso di discipline in cui sono state riscontrate carenze formative, si è attuata attraverso attività di recupero delle stesse. Nelle altre discipline sono state svolte attività di approfondimento dei nuclei tematici affrontati nel periodo precedente.

G.2 Attività integrative curriculari ed extracurriculari

A supporto delle attività curriculari e dei contenuti disciplinari sviluppati in orario antimeridiano, il C.d.C. ha pianificato una serie di attività integrative svolte sia in orario curricolare che extracurricolare. Le attività programmate hanno avuto diverse finalità, sebbene tutte siano state svolte per approfondire, ampliare e arricchire i percorsi disciplinari e, di conseguenza, la formazione dei discenti. Queste attività hanno avuto valenza e caratteristiche diverse, hanno interessato l’intero gruppo classe o solo alcuni studenti, che hanno avuto l’opportunità di aderire alle proposte su base volontaria, ovvero:

- Orientamento in uscita: gli studenti hanno partecipato a “Seminari Trasversali sul Mondo del Lavoro”, a “Orienta Sicilia”, all’Orientamento del COT di UniPA, alla Welcome Week dell’Università di Palermo. Durante questi eventi gli studenti hanno avuto l’opportunità di confrontarsi con esperti, docenti, tutor, referenti amministrativi dei servizi Unipa e delle associazioni studentesche.
- Campagna Donazioni Sangue-AVIS Bagheria: gli studenti hanno preso parte agli incontri del percorso sull’informazione e sensibilizzazione della donazione di sangue e altri emoderivati (uno si è tenuto nell’Auditorium del nostro Istituto e un altro presso il Policlinico “Giaccone” di Palermo) e, su base volontaria, alla campagna di donazione Sangue-AVIS.

- Giornata d'Istituto "Pi-Greco Day": sabato 14/3/2026, in occasione della Giornata Internazionale del Pi-Greco Day 2026, il MIM promuove un evento per celebrare la giornata, analogamente a quanto avviene in altri Paesi, con la finalità di avvicinare tutti i giovani alla matematica e con lo scopo di comunicare l'impegno del Ministero e delle scuole per l'apprendimento della matematica e delle discipline scientifiche. Avendo aderito a tale iniziativa, il nostro Istituto è diventato Official Supporter del π Day 2026 e ha organizzato una giornata dedicata alla matematica come strumento non solo disciplinare ma anche culturale e creativo, durante la quale gli studenti, hanno partecipato a una serie di attività laboratoriali disciplinari ed interdisciplinari, gestite dai docenti.
Gli studenti della V CSA hanno partecipato al laboratorio tenutosi durante l'ora di matematica. E' stata progettata e realizzata un'attività didattica in modalità escape room dal titolo "Chrono-Engine", finalizzata a promuovere l'apprendimento della matematica attraverso il gioco, la collaborazione e il problem solving. L'attività ha richiesto l'utilizzo di competenze di calcolo, logica, ragionamento deduttivo e capacità di applicazione delle conoscenze matematiche in contesti non convenzionali, mirando a sviluppare non solo competenze disciplinari, ma anche competenze trasversali quali collaborazione, comunicazione efficace, gestione del tempo, pensiero critico e autonomia operativa.
- Biologia con curvatura Biomedica: una studentessa della classe, sin dal terzo anno, ha preso parte al percorso nazionale di "Biologia con curvatura biomedica", promosso dal MIM e istituzionalizzato grazie alla sottoscrizione di un protocollo d'intesa tra il Direttore Generale degli Ordinamenti scolastici e il Presidente della Federazione Nazionale dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri. L'accertamento delle competenze acquisite è avvenuto attraverso lo svolgimento di test di verifica in modalità online, con cadenza bimestrale e a conclusione di ogni nucleo tematico di apprendimento. A lei, lo scorso anno, è stato riservato il corso BLSD, finalizzato al conseguimento di un attestato come operatore di Primo Soccorso.
- Giornate di Open-Day – orientamento in ingresso: degli studenti hanno partecipato alle giornate di open-day che si sono tenute nei mesi di dicembre e gennaio, attraverso dei laboratori volti a presentare l'indirizzo di scienze applicate e le opportunità offerte dallo studio dell'informatica, preparando un progetto, durante le ore di informatica, da presentare agli allievi della scuola secondaria di primo grado in visita con i genitori nel nostro Istituto. Il progetto è stato fondato sugli aspetti ludici della programmazione informatica e contemplava l'uso della lingua inglese come lingua franca, ovvero strumento di interazione tra parlanti di lingue diverse.
- Partecipazione alle giornate d'Istituto: Giornata per l'eliminazione della violenza contro le donne, che si è svolta il 25 novembre, 22 Aprile 2026 – "Earth day", una giornata mondiale per la nostra Terra. Giornata della legalità, che si svolgerà il 23 maggio.
- Gruppo Sportivo Scolastico con attivazione di corsi di atletica leggera, badminton, calcio a 5, pallavolo, pallacanestro, pallamano, nuoto, sitting volley e tennis tavolo.
- Nel corso dell'anno scolastico, la classe ha partecipato a un'uscita didattica presso la *Consulta Giovanile di Bagheria*, un'importante realtà di partecipazione civica giovanile attiva sul territorio. Gli studenti sono stati accolti da alcuni componenti della Consulta nella loro sede, situata all'interno di un bene confiscato alla mafia. Questo aspetto ha rappresentato fin da subito un forte momento educativo, sottolineando il valore della legalità e del riutilizzo sociale dei beni sottratti alla criminalità organizzata, nonché nella promozione della partecipazione attiva dei giovani alla vita pubblica.
- Partecipazione nell'ambito delle Mini Special Olympics con ruolo di tutor delle squadre. Alla manifestazione hanno partecipato le scuole di istruzione secondaria di primo grado di Bagheria e paesi limitrofi.

- Progetto Policoro dell'arcidiocesi di Palermo. Un tutor ha accompagnato gli studenti nello svolgimento di due attività intitolate "Costruiamo insieme un business plan" e "Come progettare il proprio Curriculum Vitae".
- Gli studenti hanno partecipato a diverse manifestazioni incentrate sul tema della legalità, quali: Marcia antimafia Bagheria-Casteldaccia, tavola rotonda informativa su referendum Giustizia del 22 e 23 marzo 2026, Giornata di sensibilizzazione contro il consumo di droghe ed anniversario cattura boss Provenzano.

La quasi totalità degli studenti ha partecipato a diversi progetti POC, FSE, PNRR che hanno toccato svariati argomenti.

H) Formazione Scuola-Lavoro (FSL) (ex PCTO)

A partire dall'anno scolastico 2025/2026, i PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento) cambiano nome in Formazione Scuola-Lavoro (acronimo FSL), come stabilito dal D.L. n. 127 del 9 settembre 2025. Il nuovo nome mira a riaffermare il valore educativo e pratico dell'esperienza lavorativa per gli studenti.

L'obiettivo del cambiamento è "rafforzare" il legame tra teoria e pratica, considerandolo un "laboratorio esistenziale" e di cittadinanza. Nonostante il cambio di nome, gli obblighi di attivazione, i contenuti e le finalità educative rimangono simili alle precedenti linee guida PCTO, adesso la normativa di riferimento è Il decreto 133/2025 che ha introdotto le nuove direttive. La riforma cerca di integrare maggiormente la scuola con le esigenze del mondo del lavoro, ponendo l'accento sulla formazione completa dello studente.

L'Istituto D'Alessandro, dall'anno scolastico 2023/24 ha organizzato, per tutti gli studenti coinvolti nel secondo biennio e nell'ultimo anno, attività e progetti a cui hanno partecipato gruppi di studenti che sono stati selezionati in base a procedure che hanno tenuto conto delle inclinazioni personali e delle motivazioni fornite dagli studenti stessi. I Percorsi sono stati progettati, attuati, verificati e valutati, sotto la responsabilità dell'Istituzione scolastica, con il concorso di soggetti esterni (Università, Associazioni, Enti) operanti in diverse aree di attività (cultura, ambiente, editoria, ricerca, terzo settore, sport ecc.), con le finalità principalmente di far acquisire agli studenti, alcune competenze professionali non strettamente legate a una professione o disciplina specifica, ma volti ad incrementare sensibilmente le possibilità di accesso dei giovani al mondo del lavoro, favorendo le loro capacità di orientamento e lo sviluppo di competenze all'interno dei percorsi formativi che sempre più vengono richieste da un mondo del lavoro in evoluzione. Si tratta di competenze trasversali che permettono al lavoratore di affermarsi dal punto di vista relazionale, per l'atteggiamento propositivo, la capacità di lavorare in team, il rispetto di regole e tempi di consegna, il saper gestire le informazioni e le risorse, l'orientamento al problem solving.

PERCORSI PCTO A.S. 2023/24, A.S. 2024/25 e A.S. 2025/26 (gruppi di studenti)
Percorso Comunicazione & Media (coinvolti 3 studenti)
Percorso Digi-STEM (coinvolti 5 studenti)
Percorso Biomedico (coinvolta 1 studentessa)
Percorso Storico-artistico (coinvolti 7 studenti)
Percorso Sport & Natura (coinvolti 8 studenti)
Percorso Arti & Spettacolo (coinvolti 3 studenti)

Le esperienze svolte da ogni studente nell'ambito dei Percorsi per la Formazione Scuola-Lavoro sono inserite e visionabili nel Curriculum dello Studente nonché nelle piattaforme Sidi e Piattaforma Unica.

Inoltre la classe ha partecipato alla Formazione Scuola-Lavoro sull'orientamento scolastico, universitario e professionale, al fine di fornire loro adeguati strumenti per scegliere, in modo consapevole e rispondente al personale progetto di vita, quale indirizzo di studi intraprendere dopo il diploma o come orientarsi verso il mondo del lavoro.

I) Piano delle attività di orientamento a.s. 2025/26

Dall'anno scolastico 2023/2024 con il DM n° 328 del 22.12.2022 (linee guida dell'Orientamento), sono state introdotte nella scuola secondaria di secondo grado, dalle classi prime alle classi quinte, moduli curriculari di orientamento formativo degli studenti di almeno 30 ore, per anno scolastico. Il Decreto ha definito che le 30 ore potevano essere gestite in modo flessibile nel rispetto dell'autonomia scolastica. Nel rispetto della Normativa vigente, il nostro Istituto, ha predisposto un Piano delle Attività di Orientamento, approvato con delibera n. 31 del Collegio Docenti del 18 Dicembre 2023, e secondo quanto deliberato nel CDD del 27 novembre 2024 la classe, sulla base del Piano redatto dal Consiglio di Classe, dal titolo "Io e il futuro", ha svolto 30 ore di attività di orientamento formativo. I percorsi orientativi, integrati con i percorsi FSL (ex PCTO, di cui al paragrafo precedente) nonché con le attività promosse dall'Orientamento in Uscita nell'ambito della transizione scuola-università, integrato sia con le attività di educazione civica, sia con altre iniziative didattiche quali Giornate d'Istituto, visite guidate, hanno aiutato le studentesse e gli studenti a

- fare una sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione del personale progetto di vita culturale e professionale
- conoscere il contesto della formazione superiore e del suo valore in una società della conoscenza, informarsi sulle diverse proposte formative quali opportunità per la crescita personale;
- fare esperienza di didattica disciplinare attiva, partecipativa e laboratoriale;
- autovalutare, verificare e consolidare le proprie conoscenze per ridurre il divario tra quelle possedute e quelle richieste per il percorso di studio di interesse;
- conoscere gli sbocchi occupazionali possibili nonché i lavori futuri sostenibili e inclusivi

Ad ogni studente è stato inoltre assegnato un docente tutor che ha avuto il compito di supportare lo studente nella crescita personale e formativa, aiutandolo a raggiungere i propri obiettivi e sviluppare le proprie competenze. Nello specifico, la Classe ha effettuato le attività indicate nel riepilogo allegato al documento punto 5. Rispetto a ciò che è stato programmato all'inizio dell'anno ed inserito nel modulo di orientamento, non è stato possibile realizzare alcune attività, in particolare: la classe non ha partecipato al Progetto Didattico di Potenziamento culturale: visita a Praga e l'Istituto non ha programmato la settimana dello studente. Di contro, in linea con il carattere flessibile e mutevole delle programmazioni didattiche iniziali, durante l'anno sono state svolte altre attività che rientrano nella didattica orientativa.

L) Insegnamento trasversale dell'Educazione civica

L'insegnamento dell'educazione Civica, in conformità a quanto disposto dalla Legge 92/2019 e dal relativo decreto attuativo (35/2020) e successivo decreto del 07 settembre 2024 recante le nuove linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, è stato strutturato nel nostro Istituto mediante un Curriculum quinquennale, elaborato da un'apposita commissione, e approvato dal Collegio dei Docenti. Secondo questo progetto il Curriculum si articola in continuità organica con l'indirizzo degli studi scientifici, orientamento teso alla formazione sia di un'attitudine fondativa del sapere sia di una coscienza critica e problematica degli studenti, avviati, peraltro, in grande maggioranza al completamento del proprio iter educativo nelle facoltà universitarie. In continuità con "la prospettiva trasversale" voluta dalle indicazioni ministeriali, l'insegnamento della disciplina è stato attribuito, su delibera del

Collegio dei docenti, a tutti gli insegnanti del Consiglio di classe, il coordinamento nell'ambito del Consiglio di Classe è stato affidato alla prof.ssa Barbara Di Liberto.

Il C.d.C. si è espresso favorevolmente circa lo sviluppo del curricolo di educazione civica d'Istituto attraverso la progettazione di un percorso a carattere trasversale coerente con i temi e gli argomenti del curricolo relativamente al quinto anno. Il C.d.C. ha deliberato un percorso dal titolo: ***"Pace e Giustizia tra le Nazioni: Il cittadino di fronte al conflitto e all'articolo 11 della Costituzione italiana"*** per n. 33 ore che si è svolto durante l'intero anno scolastico con valutazione intermedia a conclusione del periodo breve e che ha visto il coinvolgimento di numerose discipline. Per una completa analisi del predetto percorso si rinvia allo stesso come allegato al presente documento. La classe, divisa in gruppi, elabora un approfondimento storiografico su un matematico o fisico del Novecento che abbia avuto un ruolo diretto o indiretto nello sviluppo di tecnologie belliche, con particolare attenzione al contributo alla ricerca nucleare e alla costruzione della bomba atomica. Approfondisce i dilemmi etici e morali, in particolare:

- Il rapporto tra scienza "pura" e applicazioni militari.
- La responsabilità dello scienziato rispetto all'uso politico delle sue scoperte.
- Il conflitto tra patriottismo, paura del nemico e coscienza individuale.
- Il giudizio storico successivo sul loro operato.

Evidenzia:

- Se lo scienziato abbia espresso dubbi o opposizioni.
- Se abbia giustificato il proprio contributo.
- Come sia stato giudicato da contemporanei e storici.

Gli studenti e le studentesse sono invitati/e a riflettere sia sulle vicende storiche sia a proiettare nel futuro una visione del mondo che, a conclusione di un percorso liceale, dovrebbe caratterizzare il buon cittadino. Il compito di realtà ha l'ambizione di incoraggiare gli studenti e le studentesse a considerare che maturare una visione del mondo, che può diventare una visione politica, è imprescindibile nella costruzione della cittadinanza del XXI secolo.

Attività e progetti correlati all'insegnamento di Educazione civica negli anni precedenti:

Nell'anno scolastico 2024/2025 la classe ha affrontato il percorso "REGOLE E VALORI" con l'obiettivo di contribuire a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

Nell'anno scolastico 2023/2024 la classe ha affrontato il percorso interdisciplinare dal titolo "Uomo e natura". Sono stati affrontati i nuclei tematici: Identità, Personalità e Relazioni socio-affettive; L'uomo e l'ambiente, con l'obiettivo di focalizzare l'attenzione sulle istanze generali dell'Agenda europea 2030 e apprendere elementi di Diritto individuandolo come area epistemologica essenziale della civiltà occidentale.

M) Attività didattiche propedeutiche agli Esami di Stato

Prove INVALSI

Lo svolgimento delle prove INVALSI costituisce requisito necessario per l'ammissione all'esame di Stato. Tutti gli studenti hanno partecipato alle prove. Le sessioni delle prove INVALSI si sono svolte il 02.03.2026 per Italiano, il 04.03.2026 per Matematica, il 09.03.2026 per Lingua inglese.

4. Traguardi formativi

Obiettivi raggiunti in relazione al Profilo Educativo, Culturale e Professionale dello Studente (PECUP)

Il CdC ha assunto come propria la finalità primaria dei Licei, ossia quella di fornire ai propri studenti adeguati strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita ed elevata dei temi legati alla persona ed alla società nella realtà contemporanea che consentano loro di porsi di fronte alle situazioni, ai suoi

fenomeni ed ai problemi che la investono in maniera razionale, creativa, progettuale e critica, e di acquisire conoscenze, competenze, abilità e capacità, generali e specifiche, coerenti con le attitudini e le scelte personali, e le competenze adeguate all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro (cfr. D.L. n. 226 del 17.10.2005, capo II, art. 2.1). Ogni docente, tramite la propria disciplina, ha promosso la crescita educativa, culturale e umana dei discenti, dello sviluppo della loro autonoma capacità di giudizio, e dell'esercizio della loro responsabilità personale e sociale. Ha favorito il rafforzamento delle otto competenze chiave di cittadinanza che costituiscono le competenze trasversali richieste allo studente europeo.

Gli obiettivi formativi che i discenti, in misura variabile in base al livello di preparazione iniziale, all'impegno personale e alla costanza nello studio, hanno conseguito sono declinati nei singoli consuntivi disciplinari. Relativamente a:

Area metodologica (imparare a imparare)

- I discenti hanno maturato la capacità di riflettere criticamente su sé stessi, collaborando con gli altri in modo responsabile e costruttivo.
- Hanno acquisito, nel complesso, un metodo di studio autonomo, flessibile e personale, funzionale allo sviluppo di ricerche e approfondimenti, anche in ottica orientativa rispetto al proprio percorso formativo e professionale futuro.
- Riconoscono la diversità dei metodi conoscitivi adottati dalle varie discipline, comprendendone finalità, e nel complesso anche i linguaggi e strumenti specifici.

Area logico-argomentativa

- Hanno sviluppato la capacità di formulare e sostenere opinioni personali in modo autonomo, sapendo nel contempo ascoltare e valutare criticamente argomentazioni e punti di vista differenti.
- È stata consolidata l'abitudine al ragionamento logico e alla riflessione critica, come strumento di analisi della realtà.
- Gli studenti hanno dimostrato la capacità di interpretare contenuti provenienti da diverse forme di comunicazione, anche attraverso l'uso consapevole delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC).

5. Consuntivi disciplinari: Obiettivi didattici, percorsi e programmi svolti nelle singole discipline

RELAZIONE A CONSUNTIVO DI ITALIANO

Disciplina: Italiano **a.s. 2025/2026**

Docente: Prof.ssa Giuseppina Provino

Ore di lezione curricolari settimanali: 4

Totale ore svolte (al 15/05/2026): 88/132 più 4 di ed. civica

Libri di testo adottati:

Imparare dai classici a progettare il futuro Guido Baldi, Roberto Favata Silvia Giusso, Mario Razetti,
Giuseppe Zaccaria edizione Paravia volumi 3A- 3B- 3C

Profilo della classe e obiettivi raggiunti in relazione al percorso svolto

La classe, che seguo dal secondo anno, è composta da 27 studenti. Nel corso degli anni ha cambiato fisionomia per l'inserimento di nuovi elementi. È presente un alunno diversamente abile, seguito per diciotto ore da due colleghi di sostegno e che ha una programmazione differenziata, nel corso dell'anno per quattro studentesse e studenti è stato necessario predisporre dei Piani di studio personalizzati.

La classe appare piuttosto eterogenea: un piccolo gruppo ha consolidato e sviluppato pienamente le competenze relative all'uso del linguaggio e alla conoscenza della letteratura italiana; una parte della classe possiede un'adequata preparazione di base o sufficienti capacità e conoscenze, alcuni evidenziano ancora fragilità diffuse nell'area linguistica.

Solo un gruppetto di studenti ha maturato una certa organicità nel metodo di studio e affronta con serietà ed impegno l'attività didattica, partecipando alle lezioni in modo pertinente e proficuo, molti di loro hanno mostrato difficoltà perché mancano di un impegno continuo nei lavori di revisione a casa.

Il comportamento della classe deve essere costantemente controllato, in quanto gli alunni si dimostrano fin troppo esuberanti; per questo lo svolgimento dell'attività didattica può risultare a volte rallentato, inoltre per alcuni alunni si rileva un'alta percentuale di assenze, che, pur non pregiudicando la validità dell'anno scolastico, ne compromette il percorso d'apprendimento.

L'attività didattica, chiaramente, è pensata alla luce della didattica DADA, oramai entrata a regime nel nostro istituto. Si predilige, quindi, l'adozione di un modello didattico funzionale al processo di insegnamento- apprendimento in cui gli studenti siano attori principali nella costruzione dei loro saperi. Inoltre proprio per seguire anche le linee guide Steam la didattica è stata centrata sul protagonismo degli studenti, con l'obiettivo di sviluppare in loro la capacità critica, lo spirito d'osservazione e la creatività. La metodologia prevede il superamento di una didattica trasmissiva a favore di attività e momenti di lavoro in gruppo, di ricerca e di sperimentazione.

Nello svolgimento del piano di lavoro ho, quindi, tenuto conto sia della fisionomia generale della classe, sia del profilo culturale e della personalità di ciascun alunno, e ho operato per favorire lo sviluppo delle capacità critiche e argomentative, riflessive e creative, linguistiche ed espositive per la maturazione di personalità autonome e responsabili. Pertanto, ho fatto ricorso, a seconda delle esigenze, a varie opzioni e strategie metodologiche, quali lezioni frontali, lezioni dialogate e colloquiali, discussioni guidate con la sollecitazione di interventi individuali e di gruppo.

Come strumenti di lavoro, ho utilizzato i libri di testo in adozione ma sono state impiegate varie risorse digitali, con uso costante della LIM e proiezioni di video, lezioni. Le verifiche sono state sia scritte, per prepararli all'esame finale che orali, queste ultime hanno, evidentemente, preso molto tempo, ma sono state necessarie per educare gli allievi ad un'esposizione chiara ed esaustiva. Le strategie di verifica sono state

rivolte a seguire in modo sistematico i processi di apprendimento di ciascuno studente e ad accertare il profitto progressivamente maturato dagli alunni e il livello del conseguimento degli obiettivi formativi programmati; sono anche servite a valutare in itinere lo svolgimento dell'attività didattica programmata e a controllarne l'efficacia, così da apportare, quando è apparso necessario, opportune revisioni e modifiche qualitative e quantitative alle strategie del dialogo educativo, ai contenuti e all'impostazione. La programmazione, al momento, risulta in linea con quanto programmato.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Imparare dai classici a progettare il futuro Guido Baldi, Roberto Favata Silvia Giusso, Mario Razetti, Giuseppe Zaccaria edizione Paravia volumi 3A- 3B- 3C

Il preromanticismo

Cenni generali sulla nascita alla fine del '700 di tendenze contrapposte al Neoclassicismo.

Il Romanticismo europeo

Definizione e origine del termine "Romanticismo", il periodo storico e la nuova condizione degli intellettuali, I temi del Romanticismo europeo e gli eroi romantici, il genere del romanzo storico

Testo di August Wilhelm Schlegel: "La «melancolia» romantica e l'ansia d'assoluto" da *Corso di letteratura drammatica*

Il Romanticismo Italiano

Scontro tra classicisti e romantici in Italia, la nuova poetica dei romantici italiani e il confronto tra Romanticismo Italiano e Illuminismo

Testo di Madame de Staël: "Un invito ad aprirsi alle letterature straniere moderne" da *Sulla maniera e l'utilità delle tradizioni*

Testo di Giovanni Berchet: "La poesia popolare" dalla *Lettera semiseria di Grisostomo al suo figliolo*

Alessandro Manzoni

La vita, la produzione letteraria classica e la concezione di letteratura dopo la conversione

Le odi civili

Testi: *Il cinque maggio*

Le tragedie: le novità della tragedia manzoniana.

Le trame del *Conte di Carmagnola* e dell'*Adelchi*, e l'uso del coro.

Testi: *Morte di Adelchi: la visione pessimistica della storia*

Morte di Ermengarda

I promessi sposi:

Testi: *La sventurata rispose* dal capitolo X

La peste: lo scatenarsi dell'irrazionale dal capitolo XXXI

La madre di Cecilia dal capitolo XXXIV

Giacomo Leopardi

La vita e le opere, il pensiero filosofico, la poetica del «vago e indefinito», il rapporto con il Romanticismo, Lo Zibaldone.

Le lettere

Testo: «Sono così stordito dal niente che mi circonda... »

Il vago, l'indefinito e le rimembranze

Indefinito e infinito

«Il vero è brutto »

I canti:

Testi: L'infinito

La sera del dì di festa

A Silvia

Il sabato del villaggio

Canto notturno di un pastore errante dell'Asia

Il passero solitario

La ginestra

Le operette morali e «l'arido vero »

Testo: Dialogo tra la natura e un islandese

Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere

L'età post-unitaria

Il problema della lingua, la Bohème parigina, i fenomeni e generi letterari del periodo.

Charles Baudelaire

La vita

I fiori del male: la struttura, i temi e gli aspetti formali.

Testi: *L'albatro*

Il naturalismo e il verismo

Il Naturalismo francese

Emile Zola

Testo: L'ebbrezza della speculazione da *Il denaro*

Giovanni Verga

La vita, i romanzi preveristi, la svolta verista, poetica e tecnica narrativa del Verismo, l'ideologia verghiana e il confronto con il Naturalismo.

Vita dei campi

Testi: Impersonalità e regressione da *L'Amante di Gramigna*

Fantasticherie

Rosso Malpelo

Il ciclo dei vinti

I Malavoglia: la struttura, il ruolo della storia, i temi della modernità e della tradizione, e la nuova concezione del mondo rurale

Testo: I «vinti» e la «fiumana» del progresso

Il mondo arcaico e l'irruzione della storia

La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno

Le novelle rustiche

Testo: Libertà

Mastro Don Gesualdo: l'impianto narrativo, il conflitto tra valori e interesse economico, la critica alla «religione della roba»

Testo: La morte di mastro-don Gesualdo

Il decadentismo

L'origine del termine "Decadentismo", la visione del mondo decadente, le corrispondenze, il Simbolismo e l'Estetismo.

Giovanni Pascoli

La vita, la visione del mondo, la poetica: il fanciullino e il sublime nelle piccole cose, l'ideologia politica.

Myriace: il titolo, i simboli, i temi e le soluzioni formali.

Testo: X agosto

Il lampo

L'assiuolo

I canti di Castelvecchio

Testo: Il gelsomino notturno

Gabriele D'Annunzio

La vita, l'estetismo.

Testo: La pioggia nel pineto

La sera fiesolana

Luigi Pirandello, vita opere e la poetica delle maschere

Il rifiuto della trappola sociale, la crisi dell'identità individuale, il relativismo conoscitivo. L'Umorismo

Testi : *Saggio sull'Umorismo*

Un'arte che scompone il reale

Le poesie e le novelle

Testi,: lettura ed analisi di Ciaula scopre la luna

Trama del Fu Mattia Pascal

Testi : Lo strappo nel cielo e la lanterninosofia

Uno nessuno e centomila

Testi: Nessun nome, parte finale del libro

Gli esordi teatrali e il periodo grottesco

Testi: Sei personaggi in cerca d'autore

Primo Levi

La vita

Se questo è un uomo: genesi, temi e stile di scrittura dell'opera.

Testi: L'arrivo nei Lager

I sommersi e i salvati

Il canto di Ulisse nell'Inferno del Lager nazista

La tregua

Il sistema periodico

Testo: Zolfo

Cesare Pavese

La vita e le opere, la riflessione sul mito e la concezione poetica.

La luna e i falò: i piani temporali, i personaggi di Nuto e Cinto, il simbolo della luna e i falò.

Testi: Sradicamento, precarietà e ricerca delle radici

La Collina, l'infanzia e la paternità mancata da *La casa in collina*

Giuseppe Ungaretti

La vita e le opere

Testi: Fratelli

In memoria

La docente

Giuseppina Provino

CONSUNTIVO DI MATEMATICA E FISICA

Disciplina: Matematica e Fisica a. s. 2025/2026

Docente: Prof. Crisanti Vincenzo

Ore di lezione curricolari settimanali: Matematica 4 - Fisica 3

Totale ore svolte (al 15/05/2025): Matematica 112/132 - Fisica 55/99 più 4 di Ed. Civica

Libri di testo adottati:

Sasso Zanone	Colori della Matematica ed. Blu - 2 ^a ed.	Vol.5 $\alpha\beta$	Petrini
Amaldi	Il nuovo Amaldi per i licei scientifici. blu - 3 ^a ed	Vol. 2 e 3	Zanichelli

Profilo della classe

La classe è composta da 27 alunni, di cui 19 maschi e 8 femmine; uno di essi segue una programmazione differenziata ed è supportato da due docenti di sostegno.

Nel corso del triennio, la classe ha risentito della mancanza di continuità didattica, avendo cambiato ogni anno i docenti di Matematica e Fisica, e di un percorso formativo non lineare, caratterizzato da diverse criticità. All'inizio dell'anno scolastico gli studenti presentavano diffuse difficoltà e significative lacune nelle conoscenze e nelle abilità relative alla disciplina; in particolare, le conoscenze relative al programma di quarta risultavano quasi nulle. Si riscontravano infatti importanti carenze nei processi di calcolo, nello sviluppo del calcolo algebrico e nella padronanza degli argomenti fondamentali del quarto anno, quali funzioni esponenziali e logaritmiche e goniometria. In generale, fatta eccezione per pochi casi, la classe non aveva consolidato le competenze attese per un quinto anno di liceo scientifico.

Dal punto di vista dell'impegno, il gruppo classe evidenzia diffuse criticità: solo una ristretta minoranza di studenti ha mostrato costanza, senso di responsabilità e partecipazione attiva, mentre la maggior parte ha mantenuto un approccio allo studio discontinuo, superficiale e prevalentemente opportunistico. L'interesse verso le attività didattiche è risultato spesso limitato e, in diversi casi, il comportamento non adeguato ha interferito con il regolare svolgimento delle lezioni, rendendo più complessa e meno efficace l'azione didattica.

Alla data del 15 maggio il programma risulta svolto quasi interamente.

Nel corso dell'anno è stato svolto un lavoro mirato sia al recupero sia al consolidamento delle competenze di base, che, al contempo, ha dovuto necessariamente accompagnarsi allo svolgimento del corposo programma di quinta in vista dell'Esame di Stato. In tale contesto, l'attività didattica è stata orientata prioritariamente all'acquisizione delle conoscenze e delle abilità minime, limitando il lavoro su problemi di maggiore complessità. Per le medesime ragioni, anche gli aspetti teorici sono stati trattati nei loro elementi essenziali, privilegiando invece lo sviluppo delle capacità di calcolo.

Nonostante il lavoro svolto, gli esiti risultano complessivamente modesti e fortemente eterogenei. Una parte degli studenti non ha raggiunto i livelli minimi attesi, evidenziando il mancato recupero delle lacune pregresse e mostrando difficoltà persistenti anche negli aspetti fondamentali della disciplina. La maggior parte della classe ha registrato progressi limitati, recuperando solo in minima parte le carenze iniziali e mantenendo una preparazione fragile e poco consolidata, soprattutto sul piano dell'autonomia e dell'applicazione dei contenuti.

Tra gli studenti con competenze più solide, alcuni si distinguono per spiccate capacità personali che avrebbero potuto beneficiare in misura significativa di un percorso didattico più continuo e maggiormente stimolante; tuttavia, anche per essi non si è pienamente realizzato uno sviluppo completo e strutturato delle potenzialità individuali, a causa delle criticità del percorso formativo. Tale processo è stato ulteriormente rallentato anche nel corso dell'anno in corso dall'elevata fragilità diffusa e dal mancato impegno della maggior parte del gruppo classe, che, rendendo necessario un costante lavoro di recupero e consolidamento delle competenze di base, ha di fatto limitato la possibilità di proporre attività più complesse e sfidanti, riducendo così le occasioni di approfondimento e valorizzazione delle eccellenze.

Obiettivi raggiunti dagli studenti

Matematica

Conoscenze

- Elementi di topologia dei numeri reali; intervalli e intorno di un punto; massimo e minimo, estremo inferiore e superiore di insiemi numerici; punti di accumulazione e punti isolati; punti interni, esterni e punti frontiera.
- Proprietà delle funzioni: dominio, immagine, funzione inversa, funzione composta; funzione crescente e decrescente; concavità di una funzione.
- Definizione di limite.
- Forme indeterminate di limiti.
- Derivate di una funzione: definizione, proprietà, tecniche di calcolo.
- Integrale definito e indefinito: definizione, proprietà, verifica della soluzione.

Abilità

- Determinare le proprietà di insiemi numerici.
- Determinare le proprietà topologiche di numeri reali.
- Determinare dominio e immagine di una funzione.
- Determinare funzioni inverse e composte.
- Studiare la continuità o discontinuità di una funzione in un punto.
- Calcolare la derivata di una funzione.
- Determinare la retta tangente a una curva.
- Studiare andamento e concavità di una funzione.
- Applicare i teoremi relativi alle funzioni.
- Studiare una funzione e tracciarne il grafico.
- Dedurre proprietà e caratteristiche di una funzione dal suo grafico.
- Calcolare integrali indefiniti e definiti di semplici funzioni.
- Applicare il calcolo integrale al calcolo di aree e volumi e a problemi tratti da altre discipline.

Competenze

- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo differenziale e integrale, rappresentandole anche sotto forma grafica.
- Individuare strategie appropriate per la soluzione dei problemi.
- Utilizzare gli strumenti del calcolo differenziale e integrale nella descrizione e modellizzazione di fenomeni di varia natura.
- Utilizzare e produrre testi multimediali.

Fisica

Conoscenze

- La carica elettrica e la legge di Coulomb.
- Campo elettrico, energia potenziale elettrica e potenziale elettrico.
- Elettrostatica dei conduttori.
- La corrente elettrica continua nei metalli.
- Fenomeni magnetici e campo magnetico.
- Energia elettrostatica, produzione di energia elettrica, effetto Joule.
- Applicazioni tecnologiche dei fenomeni fisici.
- L'induzione elettromagnetica.
- Applicazioni dei circuiti in corrente alternata per la produzione e il trasporto di energia elettrica.

Abilità

- Individuare una possibile interpretazione dei fenomeni in base a semplici modelli.
- Utilizzare classificazioni, generalizzazioni e/o schemi logici per riconoscere il modello di riferimento.
- Comprendere il significato logico-operativo di rapporto e grandezza derivata.
- Individuare le grandezze fisiche adatte a descrivere un fenomeno.
- Descrivere un fenomeno usando grandezze fisiche.
- Individuare rapporti di causa ed effetto.
- Leggere e interpretare tabelle e grafici in termini di corrispondenze fra elementi di due insiemi.

- Riconoscere una relazione tra variabili, in termini di proporzionalità o dipendenza e formalizzarla attraverso una funzione matematica.
- Rappresentare sul piano cartesiano il grafico di una funzione.
- Valutare l'ordine di grandezza di un risultato.
- Interpretare un fenomeno naturale o un sistema energetico distinguendo le varie trasformazioni di energia in rapporto alle leggi che le governano.
- Avere la consapevolezza dei possibili impatti sull'ambiente naturale dei modi di produzione e di utilizzazione dell'energia nell'ambito quotidiano.
- Riconoscere il ruolo della tecnologia nella vita quotidiana e nell'economia della società.
- Sapere cogliere le interazioni tra esigenze di vita e processi tecnologici.

Competenze

- Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.
- Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza.
- Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

Risorse strumentali

Libro di testo, LIM, appunti e materiali forniti dal docente, esercizi guidati, video, GeoGebra, PhET, Canva, semplici strumenti per esperimenti qualitativi e attività dimostrative, piattaforma G-Suite, classroom meet.

Metodologia

Il programma è stato svolto quasi interamente rispetto alla programmazione di inizio anno scolastico e gli obiettivi prefissati sono stati solo parzialmente raggiunti.

L'attività didattica è stata svolta prevalentemente attraverso lezioni dialogate, finalizzate a sollecitare l'ascolto, l'attenzione, la partecipazione e il confronto in classe. Nel corso delle lezioni sono stati forniti anche riferimenti e notizie di carattere storico, prendendo spunto dal libro di testo o da materiali proposti dalla docente, al fine di inserire la matematica nel più ampio contesto del sapere umano e favorire la motivazione all'apprendimento.

Ampio spazio è stato dedicato alla risoluzione di esercizi e problemi, per sviluppare capacità di organizzazione ed elaborazione delle informazioni, stimolare la ricerca di strategie risolutive anche alternative e favorire la costruzione di modelli matematici e fisici. Sono state utilizzate domande flash durante le lezioni per mantenere viva l'attenzione e verificare in itinere il livello di comprensione dei contenuti trattati.

Le attività didattiche sono state inoltre accompagnate da esercitazioni guidate, correzione collettiva degli esercizi, analisi degli errori e consolidamento delle procedure corrette.

Verifica e Valutazione

La verifica degli apprendimenti è stata effettuata attraverso prove formative e sommative, prove scritte, prove orali, esercitazioni guidate, risoluzione di esercizi e problemi, interventi dal posto e domande flash, finalizzate a monitorare in itinere il livello di comprensione e di acquisizione dei contenuti.

Nella valutazione si è tenuto conto del livello di raggiungimento degli obiettivi disciplinari, delle conoscenze e competenze acquisite, della capacità di applicazione dei contenuti, dell'autonomia nel lavoro, della correttezza e chiarezza espositiva, nonché dei progressi compiuti rispetto alla situazione iniziale. Sono stati inoltre considerati l'impegno, la partecipazione, la continuità nello studio e l'atteggiamento mostrato nel corso dell'attività didattica.

La valutazione finale, sulla base degli obiettivi definiti inizialmente, terrà conto di:

- acquisizione dei contenuti disciplinari e delle relative abilità e competenze;
- competenza comunicativa;

- capacità di analisi, di rielaborazione e di sintesi;
- impegno nell'attività di studio a casa e a scuola;
- interesse nel corso delle attività curriculari;
- comportamento, inteso come crescita della personalità;
- progressi compiuti in relazione alla situazione di partenza.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Matematica

Colori della Matematica ed. Blu - Seconda edizione - Volume 5 αβ

L'intero periodo Settembre\Ottobre è stato dedicato al ripasso e recupero dei seguenti argomenti: equazioni e disequazioni intere di secondo grado; equazioni e disequazioni frazionarie; sistemi di disequazioni; equazioni e disequazioni irrazionali; esponenziali; equazioni esponenziali elementari; logaritmi; proprietà dei logaritmi; equazioni logaritmiche elementari; angoli in radianti; funzioni goniometriche (seno, coseno, tangente); equazioni goniometriche elementari.

Introduzione all'analisi e funzioni

Numeri irrazionali. L'insieme $\mathbb{R}$. Insiemi limitati e illimitati. Maggiorante e minorante di un insieme. Massimo e minimo di un insieme. Estremo superiore ed estremo inferiore di un insieme. I simboli più infinito e meno infinito. Sistema ampliato dei numeri reali. Intervalli. Definizione di funzione. Funzione reale di una variabile reale. Equazione di una funzione. Funzioni elementari. Dominio di una funzione. Funzioni uguali. Il segno di una funzione. Immagine, massimo, minimo, estremo superiore ed estremo inferiore di una funzione. Funzione illimitata. Funzioni crescenti e decrescenti (strettamente e in senso lato). Funzioni pari e dispari. Funzione invertibile e funzione inversa. Funzione composta.

Limiti di funzioni reali di variabile reale

Introduzione intuitiva al concetto di limite. Intorno di un punto. Intorno di meno infinito e di più infinito. Punto di accumulazione. Punto isolato. Definizione generale di limite. Definizioni particolari di limite: x_0 e l finiti; x_0 finito e l infinito; x_0 infinito e l finito; x_0 e l infiniti. Limite destro e limite sinistro. Teorema del confronto. Teorema di unicità del limite. Teorema di permanenza del segno. Continuità in un punto. I limiti delle funzioni elementari. L'algebra dei limiti nel caso dei limiti finiti. Regole di calcolo nel caso di limiti infiniti. Forme di indecisione. Limiti di funzioni polinomiali. Limiti di funzioni razionali fratte. Limiti di funzioni algebriche irrazionali. Limiti di funzioni goniometriche. Limiti di funzioni esponenziali e logaritmiche. Limiti notevoli.

Continuità

Funzioni continue. Continuità nel dominio. Continuità e funzioni inverse. Condizione di invertibilità per funzioni continue. Punti singolari e loro classificazione. Il teorema di esistenza degli zeri. Teorema di Weierstrass. Il teorema dei valori intermedi*. Asintoto orizzontale, verticale e obliquo.

La derivata

Il problema della retta tangente. La derivata di una funzione in un punto. La funzione derivata e le derivate successive. Derivata destra e derivata sinistra. Continuità e derivabilità. Derivate delle funzioni elementari. La linearità della derivata. Derivata del prodotto. Derivata del quoziente. Derivata della funzione composta. Classificazione e studio dei punti di non derivabilità. Limite della derivata. Retta tangente e normale a una curva. Tangente tra due curve. Il differenziale di una funzione.

Teoremi sulle funzioni derivabili

Punto di massimo e minimo relativo. Punto di massimo e minimo assoluto. Teorema di Fermat. Punto stazionario. Il teorema di Rolle*. Il teorema di Lagrange e i suoi corollari. Criteri di monotonia per le funzioni derivabili. Criterio per l'analisi dei punti stazionari mediante la derivata prima. Funzioni concave e convesse. Criterio di concavità e convessità per le funzioni derivabili due volte. Punti di flesso. Condizione necessaria per l'esistenza di un punto di flesso. Il teorema di Cauchy. Il teorema di de l'Hopital.

Lo studio di funzione

Schema per lo studio del grafico di una funzione. Funzioni algebriche. Funzioni esponenziali e logaritmiche.

L'integrale indefinito

Primitiva. Caratterizzazione delle primitive in un intervallo. Integrale indefinito. Primitive delle funzioni elementari. La linearità dell'integrale indefinito. Integrazioni di funzioni composte. Integrazione per sostituzione. Integrazione per parti. Integrazione di funzioni razionali fratte.

L'integrale definito

Area come limite di una somma. Il concetto di integrale definito. Somma di Reimann e integrale definito. Interpretazione geometrica dell'integrale definito. Proprietà dell'integrale definito. Linearità dell'integrale definito. Additività rispetto all'intervallo di integrazione. Monotonia rispetto alla funzione integranda. Valore medio di una funzione. Teorema della media integrale*. Funzione integrale. Teorema fondamentale del calcolo integrale. Calcolo dell'integrale definito. Il calcolo delle aree. Area della regione limitata dal grafico di due funzioni.

* Solo dei risultati contrassegnati è stata svolta dimostrazione formale.

Fisica

Il nuovo Amaldi per i licei scientifici.blu - Terza edizione - Volume 2

La carica elettrica e la legge di Coulomb

I corpi elettrizzati e la carica. L'elettrizzazione per strofinio. Gli elettroni i protoni e la conservazione della carica elettrica. L'unità di misura della carica elettrica. Conduttori e isolanti. L'elettrizzazione di un conduttore per contatto. L'elettrizzazione di un conduttore per induzione. La legge di Coulomb. La costante dielettrica nel vuoto. La forza elettrica in un sistema di cariche. La polarizzazione degli isolanti. La forza elettrica in un isolante. La costante dielettrica relativa e assoluta.

Il campo elettrico

Il vettore campo elettrico. Definizione di campo elettrico e unità di misura. Il campo elettrico di una carica puntiforme. Il campo elettrico di più cariche puntiformi. Le linee del campo elettrico. Le proprietà delle linee di campo. Le linee del campo di un sistema di due cariche. Il flusso di un campo elettrico. Il teorema di Gauss per il campo elettrico. Dimostrazione del teorema di Gauss. Flusso del campo elettrico e linee di campo. Il campo elettrico di un campo infinito di carica e il teorema di Gauss applicato al calcolo del campo. Calcolo del campo di un filo di carica rettilineo e infinito. Il campo all'interno e all'esterno di una sfera omogenea di carica.

Il potenziale elettrico

Il lavoro della forza elettrica. L'energia potenziale di un campo elettrico uniforme. L'energia potenziale associata alla forza di Coulomb. L'energia potenziale di un sistema di cariche puntiformi. La differenza di potenziale e il potenziale. Il volt. Il potenziale di un campo elettrico uniforme. Il potenziale di una carica puntiforme e di un sistema di cariche. Il moto spontaneo delle cariche elettriche. Le superfici equipotenziali. Il calcolo del campo elettrico dal potenziale. La circuitazione del campo elettrico. La circuitazione in elettrostatica.

I conduttori carichi

L'equilibrio elettrostatico dei conduttori. La carica elettrica di un conduttore in equilibrio. Il campo elettrico all'interno e sulla superficie del conduttore. Il teorema di Coulomb per il campo sulla superficie. Il potenziale elettrico di un conduttore in equilibrio.

I circuiti elettrici

La corrente elettrica. Il ruolo del generatore di tensione in un circuito elettrico. Il verso della corrente elettrica. L'intensità di corrente media e istantanea. La corrente continua. La prima legge di Ohm. I conduttori ohmici. I resistori e la resistenza elettrica. Resistenze in serie e in parallelo. La seconda legge di Ohm. La resistività di un conduttore. la dipendenza della resistività dalla temperatura. Le leggi di Kirchhoff. La trasformazione dell'energia nei circuiti elettrici. L'effetto Joule e la potenza dissipata. La potenza di un generatore.

Fenomeni magnetici fondamentali

I magneti e le linee del campo magnetico. Le forze tra poli magnetici. I poli magnetici terrestri. La direzione e il verso del campo magnetico. Interazione magnetica e interazione elettrica a confronto. Le interazioni magnete-corrente e corrente-corrente: l'esperimento di Oersted, l'esperimento di Faraday e l'esperimento di Ampère. La forza tra due correnti parallele. Il modulo del campo magnetico e la sua unità di misura. Il campo generato da un filo rettilineo percorso da corrente. Il campo magnetico generato da una spira. Il campo magnetico di un solenoide. La forza magnetica su un tratto di filo percorso da corrente. la forza di Lorentz su una carica in movimento. Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme.

Il magnetismo nel vuoto

Il flusso del campo magnetico. Il teorema di Gauss per il campo magnetico. La circuitazione del campo magnetico. Il teorema di Ampère. Dimostrazione del teorema di Ampère.

Il nuovo Amaldi per i licei scientifici.blu - Terza edizione - Volume 3

L'induzione elettromagnetica

La corrente indotta. Gli esperimenti di Faraday. L'origine della corrente indotta. La forza elettromotrice indotta. La legge di Faraday-Neumann. Il verso della corrente indotta e la conservazione dell'energia. La legge di Lenz. L'alternatore. La forza elettromotrice di un alternatore. I valori efficaci della forza elettromotrice e della corrente.

Educazione Civica

Scienza, tecnologia e responsabilità: tra ricerca e conflitto.

Excursus storico sul legame tra progresso scientifico e utilizzo militare delle scoperte, evidenziando come alcune innovazioni nate in contesti di guerra abbiano successivamente trovato applicazioni in ambito civile.

Analisi e interpretazione dei dati su emissioni di gas serra e riscaldamento globale, per comprendere le cause del cambiamento climatico e sviluppare competenze di lettura critica dei dati ambientali.

Prof. Crisanti Vincenzo

CONSUNTIVO DI FILOSOFIA E STORIA

Discipline: Filosofia e Storia. a. s. 2025/2026

Docente: Prof. Clemente Guido

Ore di lezione curricolari settimanali: 2 ore per ciascuna disciplina

Totale ore svolte (al 15/05/2025): Filosofia 51\66; Storia 52\66 più 7 di Ed. Civica

Libri di testo adottati:

Per Filosofia:

Il gusto del pensare. La filosofia da Schopenhauer ai dibattiti contemporanei Vol.3. Maurizio Ferraris, Paravia

Gli argomenti relativi il Romanticismo e l'Idealismo sono stati svolti con l'ausilio di materiale fornito dal docente.

Per Storia:

La storia. Progettare il futuro. Il Novecento e l'età attuale Vol.3. A. Barbero, C. Frugoni, C. Sclarandis. Zanichelli

Profilo della classe

La classe, con cui ho lavorato solo da quest'anno, sotto il profilo del comportamento si mostra vivace ma, in generale, rispettosa delle regole di condotta. E' un gruppo sostanzialmente unito in cui sono presenti dei riferimenti frutto di amicizie più consolidate. L'atteggiamento nei confronti del docente è educato e il clima di lavoro sereno, poco collaborativo perchè pochi partecipano alle lezioni prendendo regolarmente appunti, chiedendo delucidazioni su quanto proposto; rari gli intervenienti con apporti personali, prevale per una parte un atteggiamento distratto e un modesto interesse per i temi trattati, sovente alcuni di loro sono impegnati in altre attività.

In relazione al profilo didattico solo una parte di loro ha evidenziato un atteggiamento animato da buona volontà e impegno per il conseguimento con successo del percorso scolastico, ha lavorato con continuità e gestito in modo regolare e proficuo il carico di studi, è sempre stata puntuale con le verifiche o interrogazioni programmate. Per altri emerge poca motivazione e un atteggiamento poco propositivo nei confronti del lavoro scolastico sulle discipline. Ritengo che in parte ciò dipenda da una mancanza di continuità didattica nel corso del triennio finale di studi.

Sul piano del profitto hanno ottenuto, in generale, dei risultati positivi, tuttavia: tutti gli studenti ottengono dei buoni risultati nelle prove scritte implementate in funzione della conoscenza dei contenuti dei singoli autori filosofici nonché degli eventi storici politici e culturali affrontati (prove programmate a risposta chiusa su contenuti specifici); per una parte del gruppo, ciò nonostante, emergono criticità per ciò che concerne la riproposizione degli argomenti affrontati attraverso verifica orale e verifica scritta a risposta aperta: mostrano criticità lessicali ed espressive, sintetiche e argomentative.

In generale per ciò che concerne il piano delle competenze di tipo ermeneutico critico sebbene alcuni mostrano di saper cogliere analogie e differenze e di confrontare il pensiero di più autori in merito a uno stesso tema o problema, così come sui periodi storici studiati, per la maggior parte affiorano difficoltà nel riuscire ad argomentare una riflessione che si sganci dalle informazioni ottenute dalla lettura del manuale o dal materiale fornito dal docente. Risulta poco presente l'attitudine a rielaborare in maniera indipendente i contenuti appresi.

Il gruppo è pertanto così strutturato: sono presenti tre fasce di livelli; la prima include gli allievi che hanno raggiunto una buona preparazione nelle discipline, hanno lavorato con serietà ed impegno, sono stati sempre puntuali nelle verifiche; la seconda è costituita da studenti che hanno profuso il loro impegno verso l'attività didattica in modo altalenante, penalizzando così la propria preparazione che si attesta comunque su risultati globalmente soddisfacenti. La terza, infine, vede gli alunni presentare non proprio sufficienti capacità espressive e di sintesi (più difficoltà nell'analisi) e una non sempre adeguata conoscenza degli argomenti trattati; mostrano criticità nell'esposizione degli argomenti riconducibili non semplicemente ad una mancanza ma anche metodo di studio poco efficace o costante, ma anche ad aspetti di carattere personale.

Questi studenti presentano in generale un lessico specialistico povero, e in certi casi non sempre corretto, mostrano inoltre alcune difficoltà nell'esposizione degli argomenti: c'è chi risulta lento nell'esposizione e ha bisogno di maggior tempo; c'è chi soffre particolarmente di ansia di prestazione nell'esposizione.

Il programma di Filosofia si è svolto privilegiando una prospettiva storica degli argomenti trattati, che evidenziando la dimensione materiale del pensiero, il suo legame con lo sviluppo storico, ha poi riguardato gli aspetti fondamentali dei singoli autori. Il programma di Filosofia è stato sviluppato tenendo conto delle principali correnti e dei nuclei problematici più importanti del pensiero filosofico: dalla fine dell'età moderna agli iniziali sviluppi dell'età contemporanea. Fra gli argomenti indicati dal tradizionale programma ministeriale, si sono scelti quelli ritenuti dal docente realmente fattibili nel tempo a disposizione e comunque sufficienti a fornire all'allievo una preparazione culturale di base.

Il programma di Storia è stato sviluppato tenendo conto dei principali eventi storici dallo sviluppo della seconda rivoluzione industriale sino agli esiti della seconda guerra mondiale. Anche in questo caso si sono scelti argomenti ritenuti dal docente realmente fattibili nel tempo a disposizione e comunque sufficienti a fornire all'allievo una preparazione culturale di base. In quest'ottica il programma di storia si è svolto trattando i principali nodi problematici, evitando in alcuni casi la trattazione specifica.

Obiettivi raggiunti dagli studenti Filosofia

Conoscenze

- La conoscenza degli autori, delle correnti filosofiche, nonché dei principali nodi tematici trattati si è dimostrata sufficiente per la maggioranza della classe, in alcuni casi discreta o buona. Alcuni alunni a causa di un impegno poco costante, di un metodo di studio non sempre efficace, di difficoltà di natura caratteriale, fatica a raggiungere la piena sufficienza.
- Solo una parte della classe conosce in maniera corretta il linguaggio disciplinare.
- Solo pochi sono in grado di istituire confronti critici fra i pensatori.
- Solo pochi sono in grado di elaborare un giudizio personale sulle dottrine filosofiche, riesaminando i contenuti e sganciandosi da una esposizione mnemonica.

Competenze

- Solo una parte della classe ha utilizzato in modo attivo il manuale: integrando con le spiegazioni fornite dall'insegnante.
- L'uso del linguaggio specifico e di una terminologia appropriata risulta consolidato per alcuni studenti ancora da perfezionare per altri.
- Solo una parte dei ragazzi riesce ad elaborare in maniera adeguata un'argomentazione utilizzando il linguaggio filosofico appreso, ma pochi riescono a proporre riflessioni sui problemi della realtà e dell'esistenza, o rielaborare i contenuti sganciandosi da un'esposizione mnemonica

Capacità

- Pochi sanno operare collegamenti significativi con altre discipline
- Il gruppo rispetta le regole elementari necessari ad una serena e allegra convivenza in classe (abituale puntualità, capacità di ascoltare gli interlocutori)
- Molti non studiano in modo da essere abitualmente disponibile alle verifiche

Obiettivi raggiunti dagli studenti Storia

Conoscenze

- La conoscenza delle linee essenziali della storia contemporanea, delle problematiche storiche nonché dei principali nodi tematici trattati si è dimostrata sufficiente per la maggioranza della classe, in alcuni casi discreta o buona. Alcuni alunni a causa di un impegno poco costante, di un metodo di studio non sempre efficace, di alcune difficoltà di natura caratteriale fatica a raggiungere la piena sufficienza.
- Solo una parte della classe conosce in maniera corretta il linguaggio disciplinare.
- Solo pochi sono in grado di istituire confronti critici fra i periodi storici differenti.
- Solo pochi sono in grado di elaborare un giudizio personale sullo sviluppo degli eventi storici, riesaminando i contenuti e sganciandosi da un'esposizione mnemonica

Competenze

- Solo una parte della classe sa riferire sugli argomenti in maniera chiara e sintetica.
- Solo una parte della classe ha utilizzato in modo attivo il manuale: integrando con le spiegazioni fornite dall'insegnante.
- L'uso del linguaggio specifico e di una terminologia appropriata risulta consolidato per alcuni studenti ancora da perfezionare per altri.
- Solo un esiguo numero di studenti propone, a partire dagli argomenti storici studiati, riflessioni sui problemi dell'attualità

Capacità

- Pochi sanno operare collegamenti significativi con altre discipline
- Il gruppo rispetta le regole elementari necessari ad una serena e allegra convivenza in classe (abituale puntualità, capacità di ascoltare gli interlocutori)
- Molti non studiano in modo da essere abitualmente disponibile alle verifiche

Risorse strumentali

Testi in adozione, materiale multimediale fornito dal docente; Classroom

Metodologia

Gli argomenti delle discipline sono stati affrontati tramite lezione frontale supportata da fogli di presentazione con sintesi argomenti, immagini, citazioni e brani (caricati poi su piattaforma Classroom condivisa con la classe). Nel corso dell'anno sono stati proposti anche dei video documentari. Per quanto riguarda la valutazione si è utilizzato il tradizionale colloquio orale; o prova scritta per facilitare la valutazione del gruppo sulle specifiche conoscenze o sulle capacità argomentative.

Verifica e Valutazione

La valutazione ha accertato le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite e ne ha considerato i progressi nel corso dell'anno scolastico.

Nel corso del periodo lungo sono state realizzate valutazioni distinte per:

- conoscenze;
- capacità di rielaborazione critica e attitudine alla riflessione.

La valutazione sommativa ha tenuto conto dei progressi rispetto alla situazione di partenza, della correttezza e completezza dell'informazione; della padronanza del linguaggio disciplinare; della correttezza espositiva; della capacità di rielaborare i contenuti appresi; della continuità e puntualità nelle verifiche; interesse; impegno e partecipazione.

CONTENUTI DISCIPLINARI FILOSOFIA al 15\05\2026

ROMANTICISMO ED IDEALISMO

Caratteri generali del Romanticismo:

- Contesto storico: dalla rivoluzione francese ai moti liberali (sviluppo concezione dinamica e non statica della vita; protagonisti uomini e popoli: vivere la propria libertà - sottolineare concezione storia come manifestazione della infallibile provvidenza divina che realizza il trionfo del Bene)
- Il movimento letterario dello Sturm und Drang (contro la ragione illuminista "esprimere il caotico ribollire del mondo e delle passioni")
- Il protagonista dell'universo romantico: l'Essere (Romanticismo cultura complessa e limitato nel definirlo come esaltazione del sentimento; vivere e partecipare dell'intimità della Vita: l'ente uomo, consapevole della sua finitudine, mira a farsi simile all'Essere in quanto ne è manifestazione)
- Sentimento, Arte Fede e Ragione (mezzi attraverso cui vivere cogliere e spiegare la realtà dell'Essere)
- Sentimento nel Romanticismo: modo di rapportarsi e vivere la realtà della vita (Streben, Sehnsucht: ironia, vittimismo e titanismo, e Sublime)
- Fede nel Romanticismo: coscienza immediata e intuitiva della presenza dell'infinito nel finito (panteismo naturalistico, idealistico e trascendente); "religione della Patria" (Spirito del Popolo)

- Arte nel Romanticismo: “Dio il Grande Artista”: nell’arte si esprime quella stessa creatività che Dio ha espresso nella Natura (unione spontaneità idea e sapere tecnico); il genio artistico ripete mistero creazione (esaltazione musica e poesia: esempi di unione razionalità (tecnica) e spontaneità (idea) che danno vita alle bellezze culturali)
- Ragione nel Romanticismo (“critica della ragione ed esaltazione della Ragione”; definizione generale della concezione idealista della realtà della vita con particolare riferimento ad Hegel: la Vita è la manifestazione di una sostanza spirituale immanente che prende forma nella Natura e per gradi si eleva fino a prendere consapevolezza di sé nell’umanità e attraverso essa realizzare la sua vita (Storia): le epoche storiche sono momenti della vita identitaria dell’Essere)
- Concezione Natura: dimensione panteista, spirituale, ilozoista, finalista e organicista della natura
- Storia: vita dello Spirito: essa è un progresso continuo ed inevitabile che avanza necessariamente\inevitabilmente (Gli uomini devono comprendere il Tempo Storico Presente per partecipare alla sua realizzazione)

Caratteri generali dell’Idealismo

- Concezione ontologica di tipo: monista, panteista, immanentista, ilozoista, organicista, finalista, evoluzionista (spirituale), dialettica (l’Essere è una realtà in divenire: l’Assoluto è processo\sviluppo\progresso)
- Nuova ontologia che propone concezione dinamica della Vita\Essere (espressione di una nuova coscienza sociale, politica ed economica a cavallo tra Settecento e Ottocento)
- Termini Essere per Idealismo: Infinito, Natura; Spirito, Assoluto
- “Critica della ragione, ed esaltazione della Ragione”: illuminismo ha negato ontologia che l’idealismo vuole recuperare: l’uomo può fare ontologia (la Ragione è il principio unitario che governa tutta la realtà in ogni suo aspetto)
- Significato di Idealismo Soggettivo o Etico di Fichte (l’esaltazione dell’Essere come Libertà: attività spontanea, infinita, libera e creatrice; uomo come particolarizzarsi finito di questa Attività originaria infinita; l’uomo è la ragione d’essere dell’universo nonché il suo scopo; agire dell’uomo sia come attività teoretica che pratica: l’ente umano come attività che conosce (dà forma) e agisce (crea\trasforma) è manifestazione reale dell’Essere ossia incarna, nella particolarità del soggetto finito, l’infinito impulso in cui consiste la più profonda natura del tutto (la Libertà).
 - Una filosofia dello “Streben” (l’Essere è attività infinita, così deve essere l’uomo nel suo vivere la vita: superare sempre i propri limiti)
 - Idea di Nazione come Spirito del Popolo (teorico dell’Idea di Nazione positiva come Spirito del Popolo; preludi a concezione sciovinista: il popolo tedesco un popolo originario)
- Significato di Idealismo Oggettivo o Estetico di Shelling (individuare il Principio unitario che governa i fenomeni naturali (Natura) e umani (Spirito): “La Natura è Spirito (Intelligenza) Visibile, lo Spirito (Intelligenza) Natura Invisibile”; visione Natura organica, ilozoista, panteista, evoluzionista e finalista; la Natura “preistoria della Coscienza”; lo Spirito: l’intelligenza che si risveglia nell’uomo e continua a creare)
 - Idealismo oggettivo: il Principio di Polarità (L’armonia degli opposti governa natura inorganica e organica)
 - Idealismo estetico: significato dell’”Arte organo dell’Assoluto” (l’attività estetica sintesi di un momento inconscio e spontaneo (ispirazione idea) e di un momento conscio (esecuzione dell’opera) (principio di polarità): Dio il Grande Artista e il Genio artistico come “esemplare” di Dio)
- Similitudine e Critica a Fichte (esaltazione dell’uomo come particolarizzarsi della realtà dell’Essere; rivalutazione Natura come particolarizzarsi dell’Essere: no Natura come “teatro” delle azioni dell’uomo)

Hegel e l’Idealismo Assoluto:

- Radici storiche: periodo tra età napoleonica e moti liberali (la filosofia hegeliana tra posizione conservatrice (Restaurazione) e progressista (Moti Liberali) (“Una filosofia della Storia”: lo sviluppo storico come vita identitaria dell’Essere e la filosofia come scienza della sua conoscenza e comprensione)
- Significato di Idealismo Assoluto (scoperta della legge fondamentale che regola sviluppo dei fenomeni

conoscitivi, naturali e Storici: la Dialettica)

- Le critiche ai filosofi precedenti (Kant: “Formalismo”, Fichte: “Cattivo Infinito” e Shelling: “La notte in cui tutte le vacche sono nere”)
- Il concetto hegeliano di Assoluto: necessità e libertà due volti di una stessa medaglia (Panlogismo; Totalità e Necessità i capisaldi della filosofia hegeliana: “Vero è l’Intero”, “il Finito si risolve nell’Infinito”, “Ciò che è reale è razionale e ciò che è razionale è reale”)
- Il movimento dialettico dell’Assoluto: la Legge della Conoscenza, della Natura e della Storia (La vita dell’Assoluto: in sé, per sé, in sé e per sé e ripartizione del sapere filosofico; significato tesi antitesi e sintesi; differenza tra Natura e Storia; il significato di Aufhebung; il significato di Alienazione in Hegel)
- La funzione della filosofia (“La noddola di Minerva”): scienza giustificatrice della realtà.
- La concezione dello Stato Etico in Hegel (gli Stati sono la manifestazione degli Spiriti dei Popoli ossia manifestazioni differenti dell’Essere; occorre vivere in conformità ai valori e ideali dello Stato: riconoscersi nelle sue regole e sviluppare valori collettività)
- La Libertà in Hegel (essa appartiene all’Essere che, come un burattinaio, muove le fila dell’agire del singolo e dei popoli; la libertà dell’uomo è quella di comprendere il tempo presente e agire perché l’Essere realizzi compiutamente se stesso)
- La concezione della guerra in Hegel (il processo storico, la vita dell’Essere, si realizza attraverso il conflitto tra popoli: affermarsi popolo che realizza assetto politico culturale più elevato)
- Hegel e l’Individuo Cosmico Storico (uomini capaci di comprendere ciò di cui è giunta l’ora; ciò che fanno non lo traggono autonomamente, ma dall’Essere che attraverso loro tesse i suoi disegni)

FILOSOFIA MATERIALISTA

Destra e Sinistra hegeliana

- Radici storiche: Restaurazione e moti Liberali (filosofi di regime e opposizione)
- Definizione filosofia materialista (Vita espressione dei bisogni e desideri concreti dell’uomo e del modo in cui vengono soddisfatti) in contrapposizione a quella idealista (L’Idealismo è colpevole di avere offerto una visione rovesciata della vita)
- Differenze in rapporto all’eredità hegeliana e alle problematiche politiche, religiose nonché alla visione filosofica e alla sua funzione (Sistema e Dialettica; filosofi di regime e filosofi di opposizione; la visione idealista e materialista della religione; la funzione della filosofia: “Noddola di Minerva” ed “Aurora del gallo”)

Feuerbach (“Essenza della Religione”; “Essenza del Cristianesimo”)

- La filosofia materialista di Feuerbach: “L’uomo è ciò che mangia” (il cibo all’origine di tutta l’attività umana)
- La finalità dell’indagine relativa il fenomeno religioso (“riportare Dio in terra”): un “Nuovo Umanesimo”, la “Filosofia dell’Avvenire” (nuova società fondata su idea natura umana come comunitaria e sociale (l’Uomo è un Dio per l’altro Uomo”); un sapere che realizzi nuovo futuro sociale)
- La critica ad Hegel: “l’inversione dei rapporti di predicazione”; la filosofia hegeliana una “Teologia mascherata”; differenza nella concezione di Religione e Filosofia (inversione del rapporto concreto astratto; traduzione in chiave concettuale del pensiero teologico occidentale; no due modi differenti del manifestarsi dell’Essere ma due modi differenti di conoscere la verità della Teologia)
- L’origine materiale della religione: “Il Sentimento di Dipendenza dalla Natura” (le prime religioni nascono in relazione ai bisogni materiali vitali)
- Significato “La Teologia è Antropologia” (il discorso su Dio è un discorso che l’uomo fa di se stesso: forma di “autocoscienza indiretta”; il Dio cristiano espressione del rapporto umano tra volere e potere, nonché dei desideri più elevati dell’uomo)
- L’Alienazione per Feuerbach (una “malattia” psichica: proiezione in altro da sé delle proprie qualità e bisogni)
- La religione come discorso vero e discorso falso: i concetti di Amore e Fede (la religione cristiana ci svela che Dio in quanto Amore è il bisogno umano più importante per rifondare società; ci presenta Dio come scisso dall’uomo e promuove rapporti egoistici)
- La contraddizione insita nello sviluppo storico delle religioni (ogni religione presente accusa quelle

precedenti di essere umane salvo escluderlo per se stesse)

Marx

- Radici Storiche: I moti del 1848 (obiettivi sociali accanto a quelli politici)
- Caratteri generali del marxismo: convergenza di teoria e prassi (la prassi come contrassegno della filosofia di Marx: teorie funzionali a far comprendere al proletariato la propria condizione di oppressione e la propria coscienza di classe e realizzare l'emancipazione umana; la Prima Internazionale); il materialismo di Marx (esame condizione storico, economica, sociale, politica ed esistenziale caratterizzata dal rapporto tra oppressori e oppressi); critica del Capitalismo (realtà economica basata sullo sfruttamento: il lavoro come scambio di merce; il Comunismo (nuova società fondata sull'uguaglianza sostanziale, formale ed economica)
- Il rapporto con Hegel: critica "Misticismo Logico" e "Giustificazionismo" (inversione rapporti di predicazione concreto astratto; Filosofia che legittima poteri di fatto);
- La critica a Feuerbach: "Materialismo Metafisico" (non indaga le reali condizioni storiche, sociali ed economiche del tempo presente; critica concezione religiosa (no religione come forma di autocoscienza indiretta, lo studio della religione consente di comprendere la natura dei rapporti sociali: "Oppio del popolo" e "Sospiro di una creatura oppressa"; Non trasformare il tempo presente con la teoria (risolvere il problema religioso) ma con la rivoluzione eliminando la condizione di miseria
- Critica dello Stato liberale e della società borghese (la falsa universalità dello Stato moderno: la critica al principio di democrazia rappresentativa a favore della democrazia diretta; individualismo della società borghese; la proprietà privata legittimazione dell'usurpazione).
- La critica alle Ideologie (false rappresentazioni della realtà che giustificano ordine esistente)
- Il tema dell'Alienazione (l'alienazione come condizione di vita negativa e le forme dell'alienazione del proletariato: prodotto, lavoro, essenza, prossimo).
- La concezione materialista e dialettica della Storia (Materialismo Storico e Dialettico: elementi Struttura e Sovruttura e rapporto; sistema economico e sociale schiavistico, feudale e capitalistico).
- Il manifesto del partito comunista (finalità dell'opera; funzione positiva e negativa della borghesia; fasi del programma rivoluzionario).
- Il Capitale (finalità dell'opera; "Feticismo delle Merci"; valore d'uso e di scambio della merce; significato formula del ciclo economico capitalistico D.M.D1 come legge di sfruttamento del lavoro umano; origine del plusvalore; capitale variabile e costante; fattori che determineranno collasso capitalismo)

I CONTESTATORI DEL PENSIERO HEGELIANO

Kierkegaard

- Caratteri filosofia esistenzialista (riflessione sul valore della personalità e della responsabilità nell'agire in opposizione a quelle correnti totalizzanti che si presentano come mezzi per facilitare e vivere più sereni la vita generando omologazione e conformismo, strumenti per l'ordine sociale; caratteri: valore individuo e personalità, precarietà e finitudine condizione umana; importanza di dare valore alla propria esistenza; importanza partecipazione cittadinanza attiva)
- Una filosofia dell'esistenza: contro conformismo e omologazione promuovere riflessione sulla propria personalità e responsabilità dell'agire (una filosofia della Scelta che condiziona vita autore: "Il Cavaliere della Fede": la verità cristiana non è una verità da dimostrare ma da testimoniare – Reduplicare: essere ciò che si dice di essere: «fare come il Cristo»)
- Bersagli polemici e critiche: "Anonimato della Comunicazione Sociale" e "Pubblico"; la Chiesa protestante danese ufficiale; errore logico ed etico del pensiero hegeliano: "il Singolo contro il sistema" (comunicazione sociale che non parla di personalità si riflette su lettore: "Il Pubblico"- astratto che non esiste; il Cristianesimo strumento di fama e fonte di conforto – una precettistica per la salvezza; nella riflessione hegeliana un errore di impostazione: manca il Singolo che pensa l'Idea – carattere impersonale filosofia hegeliana; riconduce la vita e le scelte del singolo alla vita dell'essere confortandolo dalle sue responsabilità – carattere deresponsabilizzante filosofia hegeliana)
- La comunicazione d'esistenza (Comunicazione Diretta e Indiretta: la pseudonimia e la sua funzione maieutica)

- Il significato di esistenza per Kierkegaard e la condizione esistenziale dell'uomo (il peccato originario: "il Singolo superiore al Genere"; Libertà/Scelta, Angoscia e Disperazione come caratteri dell'esistere)
- Vita Estetica (caratteri della vita estetica e le sue figure: godimento, no storia, no personalità, no responsabilità, noia; Don Giovanni, Faust, Johannes e Nerone; non avere personalità è la sua disperazione; non soddisfare il suo godimento la sua angoscia)
- Vita Etica (caratteri della vita etica e la sua figura: avere una storia; personalità che "abbraccia l'Universale": Agamennone l'"Eroe Tradizionale"; angoscia che possibilità che derivano da scelte non realizzino progetto; disperazione di non essere autenticamente singolo)
- Vita Religiosa (Caratteri della vita religiosa: il regno della singolarità: Abramo e Cristo: l'"Eroe Religioso"; il distacco con l'etica: Paradosso e Scandalo; angoscia per ciò che si sta compiendo; disperazione che la propria scelta non sia quella voluta da Dio)
- La Fede come "Malattia Mortale" (il Cristianesimo non è una precettistica per guadagnare il paradiso ma il superamento della vita etica per abbracciare una "missione di vita" che non elimina angoscia e disperazione)

Schopenhauer

- Radici storiche: malessere sociale connesso allo sviluppo dell'industrializzazione (una filosofia del Pessimismo e del Nichilismo: significato termini)
- Critica ad Hegel ("Hegel accademico mercenario": la Filosofia come strumento di lucro e potere)
- Differenza e similitudine con Hegel (filosofia ontologica ma opposta concezione: l'essere è una forza cieca e irrazionale; la volontà si manifesta per gradi nella realtà giungendo a compimento nell'uomo; la via di accesso alla spiegazione dell'essere non è l'intelletto ma il corpo; alla filosofia ottimista oppone visione pessimista e nichilista)
- Merito e demerito riflessione Kant (propone "filosofia del finito" ma non ha fatto ontologia; distinzione tra Fenomeno e Noumeno; il "Velo di Maja" e la "Metafisica dell'Esperienza": la rappresentazione è illusione che nasce dai bisogni: essa è l'"astuzia" della Volontà di Vivere; dalla realtà del corpo all'essenza della vita)
- Caratteri e manifestazioni della Volontà di Vivere (l'Intelletto come "Astuzia della Volontà di Vivere" esempio amore; "La vita è un pendolo tra il dolore e la noia": la vita in quanto è bisogno è dolore sempre in fieri e molteplice; la noia: stato di assuefazione frutto della ripetizione continua di un piacere nonché è uno stato di quiete che ci rende consapevoli della nostra condizione esistenziale negativa (illusorietà del piacere))
- Le forme del pessimismo e del nichilismo (cosmico, storico e sociale)
- Le vie della liberazione dal dolore (il rifiuto del suicidio; "dalla Voluntas alla Noluntas": contemplazione estetica, via etica – giustizia e carità; via ascesi o "flagellazione della carne").

POSITIVISMO

- Radici storiche: sviluppo dell'industria e del progresso tecnico-scientifico nella seconda metà dell'Ottocento: la "Belle Epoque" (la "Belle Epoque" in termini di "Luce")
- Caratteri generali del Positivismo (significati del termine positivo; tesi generali: Materialismo, Meccanicismo e Fenomenismo; Scienza unica conoscenza possibile (no Metafisica); ideale "verità operativa"; pervasività metodo scientifico; fasi: positivismo sociale ed evolucionistico)

Comte

- Radici storiche: promotore società tecnocratica del secondo impero di Napoleone III (contro periodo rivoluzionario inizio politica paternalista, autoritaria e tecnocratica Secondo Impero)
- Obiettivo: sforzo pedagogico di diffusione della mentalità scientifica come base della nuova organizzazione sociale (epoca di passaggio società disorganica a organica – significati - e necessità diffusione nuovo ideale organico scienza poiché bisogna vivere secondo ordine che la società stessa stabilisce: l'ordine artificiale è un prolungamento dell'ordine naturale)
- La filosofia come epistemologia (caratteri scienza: comparativa e cumulativa; valutativa; no Metafisica; stabilire il dominio dell'uomo sulla natura: conoscenza operativa; "La teoria dei tre stadi": teologico, metafisico, positivo; il metodo sperimentale generale - osservazione, analisi, comparazione dati, formulazione leggi (principio economia) e verifica - da adottare in tutti i saperi; la classificazione delle

scienze)

Positivismo Evoluzionista

- Dalla teoria creazionista a quella evoluzionista: “una rivoluzione copernicana” (cambiamenti sul piano culturale e strumentalizzazione politica)

Lamarck

- Teoria dell’evoluzione e criticità (l’evoluzione un fatto volontario delle specie; trasmissioni caratteri; la funzione dell’ambiente; la criticità)

Darwin

- Teoria dell’evoluzione e somiglianza e differenze con Lamarck (trasmissione caratteri; mutamenti innumerevoli e casuali; l’ambiente seleziona)
- L’uso politico del darwinismo: Imperialismo e Colonialismo; “Darwinismo Sociale” (giustifica politica di potenza seconda metà Ottocento; giustifica prevalenza politica borghesia su proletariato)

LA CRISI DEI FONDAMENTI

- Radici storiche: le contraddizioni della “Belle Epoque” (i caratteri critici della Belle Epoque: politiche autoritarie, contrasti potenze e imperialismo, tensioni sociali e strumentalizzazione cultura: società di massa; emigrazione, critica alla pervasività della scienza in campo umanistico, nuove scoperte scientifiche rimettono in gioco il volto della scienza)
- Elementi portanti della critica culturale al Positivismo: la scienza è interpretazione, prospettiva e creatività; la Vita non può essere spiegata con il metodo sperimentale; oltre la realtà della materia esiste lo Spirito che può essere compreso attraverso l’ascolto interiore; la vita è anche irrazionalità)

Seconda Rivoluzione Scientifica

- Crisi della concezione scientifica del Positivismo (“la scienza non è più Episteme ma Doxa”: crisi concezione determinista della realtà: la scienza è interpretazione, prospettiva e creatività)
- Dibattito sulla critica alla scienza positiva (Mach: la scienza un complesso di simboli; Poincaré: esistenza diverse geometrie e la scelta deriva da comodità; Kuhn: in cosa consiste una rivoluzione scientifica; Duhem: il progresso della scienza è sempre aperto)
- Teoria della “Relatività Ristretta e Generale” di Einstein (caratteri generali: la luce come assoluto; il paradosso dei gemelli; lo “Spazio\Tempo come “tessuto” universo)

Bergson

- Lo Spiritualismo: caratteri generali (iniziale interesse di carattere religioso contro invadenza Positivismo; successiva indagine Coscienza interiore (l’ascoltazione interiore) per mostrare che la vita è “libera attività”: estensione metodo sperimentale a scienze dello spirito elimina la libertà)
- Bergson: la distinzione tra “Tempo della Scienza” (spazializzato, quantificabile, deterministico, reversibile) e “Tempo della Coscienza” o della “Durata” (unitario, qualitativo, libero, irreversibile)

Nietzsche

- “La Filosofia del Martello e del Nichilismo Attivo” (definizione espressioni: “decostruire” verità cultura occidentale per dimostrarne falsità e vere origini e offrire nuove speranze; similitudine e differenza con Schopenhauer: visione pessimista e nichilista esistenza, no nichilismo passivo ma attivo)
- La filosofia di Nietzsche e l’interpretazione nazista del suo pensiero (la strumentalizzazione del pensiero di Nietzsche)
- Nascita della Tragedia: interpretazione positiva e negativa del titolo dell’opera; distinzione tra Apollineo e Dionisiaco, grandezza della tragedia classica e il declino della cultura occidentale: Socrate e Platone
- Considerazioni inattuali sull’utilità e il danno della storia: critica dello Storicismo e dello Storiografismo e necessità dell’Oblio; la storia al servizio della vita: tre modelli di storiografia che hanno aspetti positivi e negativi (monumentale, antiquaria e critica)
- Periodo illuministico: “La Gaia Scienza” la scienza come esercizio del dubbio: significato metodo critico storico genealogico; verità e valori espressione “Criterio dell’Utile”; figure rigenerative: “lo Spirito

Libero”, “il Viandante” e la “Filosofia del Mattino”, significato annuncio morte di Dio (“l’Annuncio dell’uomo Folle”); distinzione nichilismo attivo e passivo

- “Genealogia della Morale” (obiettivo: l’origine umana e psicologica della morale; “Morale dei Signori e degli Schiavi”: il risentimento; il cristiano come uomo represso che cela aggressività e vendetta; la trasvalutazione dei valori)
- Così parlò Zarathustra: chi è Zarathustra; parabola del funambolo e del pagliaccio; temi: l’”Oltreuomo”, le “Tre Metamorfosi”, la “Fedeltà alla Terra”, la “Volontà di Potenza”, la teoria dell’Eterno Ritorno e dell’”Amore del Fato”

Si prevede di terminare la programmazione affrontando alcuni caratteri della riflessione di Freud e Hannah Arendt. Fa fede la programmazione consuntiva finale firmata dai rappresentanti di classe.

CONTENUTI DISCIPLINARI STORIA al 15/05/2026

PERIODO 1870 – 1918

- Lo sviluppo dell’Idea di Nazione nel corso dell’Ottocento (Cultura romantica e principio nazionale; la deriva sciovinista: la strumentalizzazione della teoria della selezione naturale)
- La seconda rivoluzione industriale (1870 non un evento ma un processo; definizione seconda rivoluzione industriale come evento epocale causa Prima Guerra Mondiale: “la guerra frutto del capitalismo”; nuove fonti di energia e cambiamento volto città e stili di vita; nuove industrie; nuove forme di produzione: la razionalizzazione produttiva e la “catena di montaggio”; nuovi lavoratori: tute blu, colletti bianchi e ingegnere; operaio elemento del processo economico; nuovo rapporto tra scienza tecnologia e industria; nuove invenzioni; il capitalismo finanziario (definizione): trust, cartelli e holdings; nuovo ruolo dello Stato: l’interventismo (leggi antitrust, tariffe doganali, commesse statali); effetti positivi seconda rivoluzione industriale (la Belle Epoque); effetti negativi (la “Grande Depressione”): nuove esigenze politiche e criticità sociali (il colonialismo come risposta alla crisi economica)
- L’età delle Masse: definizione società di massa (aspetti positivi: partecipazione vita politica, economica, sociale e culturale) (aspetti negativi: propaganda e conformismo); **Partecipazione vita politica:** suffragio universale; distinzione partiti (definizione) militanti e partiti di opinione; sviluppo sindacati (definizione e excursus (Ottocento e primo Novecento associazioni lavoratori in Italia: Società di Mutuo Soccorso, Federazione di Mestiere, Camere del Lavoro; Leghe Bianche e Leghe Rosse, CGIL); caratteri principali indirizzi ideologici (Conservatori, Liberali; Cattolici; Socialisti); Prima e Seconda Internazionale (cosa sono, quando nascono e perché chiudono, differenze); breve excursus movimento per diritti donne (Olympe de Gouges, John Stuart Mill; Millicent Fawcett; Emmeline Pankhurst); sviluppo Opinione Pubblica (definizione; Mass Media: strumento di informazione ma anche controllo e propaganda); sviluppo ceto medio (definizione); sviluppo terziario (definizione); nascita previdenza sociale; **Partecipazione vita economica:** produttrici e consumatrici di beni e servizi (nascita grande magazzino, acquisto e vendita di azioni in borsa); **Partecipazione vita sociale:** tempo libero, sviluppo luoghi di intrattenimento, editoria popolare e turismo; **Partecipazione vita culturale:** aumento scuole pubbliche e istruzione obbligatoria; sviluppo pubblicità, mezzi di comunicazione, olimpiadi moderne e nazionalizzazione delle masse.
- La Belle Epoque (definizione) e le sue contraddizioni (periodo di luci e ombre)
 - Pace e conflitti di Potenza: Imperialismo e Colonialismo (definizioni); due forme di nazionalismo: principio di nazionalità e nazionalismo sciovinista (esempi: irredentismo italiano, revanscismo francese, pangermanismo e panslavismo); le motivazioni ideologiche: il darwinismo politico e sociale; le motivazioni economiche: “Grande Depressione” e arricchimento; distinzione e caratteristiche colonie (sfruttamento e popolamento) e protettorati: “Scramble for Africa” e “I Trattati Ineguali” (caratteri generali); guerre simmetriche ed asimmetriche (definizione ed esempi carattere generale); espansionismo Stati Uniti (definizione “Progressive era” e Theodore Roosevelt: “Parla piano e porta con te un bastone se vuoi andare lontano”, “L’America agli americani”); sviluppo alleanze che definiranno schieramenti alla vigilia della prima Guerra Mondiale: Patto tre Imperatori, Triplice Alleanza, Patto Contro Assicurazione, Duplice Franco

Russa, Intesa Cordiale, Intesa Anglo Russa, Triplice Intesa; verso la Grande Guerra: caratteri generali Crisi Marocchine e Guerre Balcaniche)

- Sviluppo società di massa e politica interna: autoritarismo e paternalismo (definizioni); autoritarismo e paternalismo nella Germania di Bismark: Kulturkampf, Leggi eccezionali, legislazione sociale per lavoratori e sviluppo educazione, la Weltpolitik di Guglielmo II; autoritarismo e paternalismo dell'Inghilterra Vittoriana: Reform Act, Factory Act, riforma fiscale (imposta progressiva) e riforme mondo lavoratori, questione femminile (caratteri generali), questione irlandese (caratteri generali), la rigida morale vittoriana (caratteri generali), le Workhouses (caratteri generali); paternalismo e autoritarismo della Terza Repubblica in Francia: riforme politiche e sociali che sviluppano democrazia e laicità Stato (caratteri generali); tentativi di “Colpo di Stato” e antisemitismo per fini politici dei movimenti conservatori e nazionalistici: l’Affare Dreyfuss)
- Sviluppo del razzismo: “I protocolli dei Savi di Sion” e il sogno sionista (teoria complotto giudaico; Herzl e l’“Organizzazione sionista mondiale” caratteri generali);
- Benessere e povertà: con l’espansione coloniale si inasprisce il divario tra zone ricche e povere del mondo anche all’interno degli stessi Stati (lavoro minorile ed emigrazione)
- Crisi delle certezze: Positivismo e critica al Positivismo
- L’età giolittiana (La crisi di fine secolo e il liberalismo progressista di Giolitti; giudizi contrastanti: Croce e Salvemini (il ministro della Malavita); la “Dittatura Parlamentare di Giolitti” (definizione); nuovi rapporti tra Stato e movimento operaio: il riformismo giolittiano (CGL e suffragio universale maschile; riforme sociali per lavoratori); le forze politiche in Italia: nazionalisti (“Manifesto Futurismo” Marinetti caratteri generali), socialisti (riformisti e massimalisti caratteri generali) e cattolici (fondazione Toniolo “Opera Congressi”, fondazione Gentiloni “Unione Elettorale Cattolica”, “Leghe Bianche” e “Casse Rurali”); sviluppo industriale ed emigrazione (due fasi: 1876\1900- Francia, Germania, Belgio, Argentina e Brasile; 1900 in poi: Stati Uniti “Ellis Island” caratteri generali); la questione meridionale (Inchiesta Sonnino Franchetti del 1876 caratteri generali); il “Patto Gentiloni” (caratteri generali); la guerra in Libia (caratteri generali)
- La prima guerra mondiale:
 - Significato di “Grande Guerra” (guerra mondiale, guerra moderna; guerra lunga; guerra di trincea, guerra di “posizione”; guerra di massa; guerra totale; guerra di logoramento); due idee di Nazione si incrociano
 - Le cause del conflitto (instabilità Balcani, speculazione economica, imperialismo, culturali, contenziosi tra potenze); i blocchi di alleanza; le “Sacre Unioni”; le “Comunità di Agosto”; i principali fronti di guerra; la scintilla (vede l’intrecciarsi di due ideali di Nazione); la “Reazione a catena” e il piano Schlieffen; la fine della Seconda Internazionale; conferenze Zimmerwald e Kienthal: “guerra alla guerra”
 - Il fronte interno: la propaganda (“la Guerra Sacra”); la militarizzazione della società civile (censura notizie dal fronte, lotta al disfattismo e ai sabotatori, donne e giovani sostituiscono i padri nel lavoro e nella vita quotidiana) e il “socialismo di guerra” (controllo e gestione Stato settori produttivi, requisizione prodotti alimentari e razionamento beni di consumo); governo dei Giovani Turchi e il genocidio degli Armeni (vede l’intrecciarsi di due idee di Nazione)
 - Posizioni interventiste e neutrali in Italia e loro motivazioni (Nazionalisti\Irredentisti, Alti Ufficiali e Corona, Socialisti) (Governo: posizione ambigua; Liberali e il “Parecchio” di Giolitti; Cattolici Benedetto XV “Orrenda carneficina” e Inutile strage”, Socialisti: motivi divisioni); il Patto di Londra; la “Strafexpedition”; l’impreparazione dell’esercito e l’autoritarismo di Cadorna; la disfatta di Caporetto e la “Terra ai contadini”
 - La svolta del ’17: le motivazioni ideologiche ed economiche dell’ingresso degli USA; la “Rivoluzione Russa” e la pace Brest Litovsk
 - Rivolte contro la guerra e risposta autoritaria (definizione: insubordinazione, ammutinamento e diserzione dei soldati; scioperi e sommosse del fronte interno; risposta autoritaria al disfattismo e sui soldati affetti dalla sindrome dello “Shell Shock”)
- La Russia di fine Ottocento e l’involuzione autoritaria della rivoluzione
 - Russia: fra arretratezza e timida modernizzazione (capitali stranieri, “calata dall’alto”, “a macchia

di leopardo”)

- Nascita Stato comunista e preoccupazione contagio: “guerra civile” e appoggio potenze ad armate bianche; conferenza Pace di Parigi e creazione Stati con funzione “Cordone Sanitario”; favorisce avvento fascismo e nazismo al potere (Biennio rosso e crisi sistemi liberaldemocratici)
- Una “rivoluzione tradita”: involuzione autoritaria e totalitaria rivoluzione bolscevica (motivi svolta autoritaria: guerra civile e guerra russo polacca, fuga “rifugiato bianco”, dissenso popolazione) (azioni svolta autoritaria: repressione manifestazioni di protesta: contadini e base militare Kronstadt, illegali tutti i partiti, riduzione della libertà di stampa, confisca beni ecclesiastici, creazione CEKA, “comunismo di guerra”, ridimensionamento autonomie Soviet, “Komsomol”; Komintern e dettame ai socialisti europei che vogliono seguire l’esempio russo)
- Le opposizioni dei movimenti di opinione pubblica ottocenteschi allo zarismo: Slavofili e Occidentalisti
- La rivoluzione del 1905 (la “Domenica di Sangue”; la nascita dei Soviet; la concessione momentanea della Duma e la riforma Stolypin)
- La rivoluzione di febbraio (cause ed eventi): nuovi partiti politici (Cadetti; Socialrivoluzionari; Social democratici: differenze tra menscevichi e bolscevichi – partito, masse contadine e rivoluzione); i due centri del potere rivoluzionario (Governo provvisorio e Soviet); vuoto di potere (divisione nella volontà politica tra i partiti) e poteri multipli (Soviet operai, soldati e richieste indipendenza); Lenin e le “Tesi di aprile” (“tutto il potere ai Soviet”, pace immediata, terra ai contadini, creazione Terza Internazionale); la crisi del governo provvisorio e la rivoluzione di ottobre (eventi); i decreti del Primo Congresso dei Soviet (fine proprietà privata e controllo operaio, pace, nazionalizzazione banche; uguaglianze nazionalità e autodeterminazione dei popoli); La Costituzione del 1918 (potere classi lavoratrici, autonomie etnie e carattere federale Stato)
- Condizioni gravi e difficilissime: Guerra Civile tra armate rosse e bianche, (una guerra Totale: nuovi aspetti per il carattere ideologico del conflitto e del coinvolgimento del fronte interno); Guerra Russo Polacca (caratteri generali); carestie (“i comunisti mangiano i bambini”) ed epidemie (la Spagnola)
- Le criticità della Russia bolscevica: crollo demografico; paese povero e rurale (“comunismo di guerra”); difficoltà sociali e politiche (insurrezione base militare Kronstadt: “no frazionismo o deviazionismo”; isolamento internazionale: dettame Komintern); Lenin e il progetto della NEP: il liberismo all’interno del comunismo (“Nepmany”)

PERIODO 1918 – ‘89\91

Il dopoguerra in Europa:

- La guerra una frattura profonda: milioni di morti e feriti; influenza spagnola; crisi centralità mondiale europea e criticità economiche produttive comuni; trasformazioni costumi e mentalità (donne e giovani più indipendenti, crisi Positivismo), crisi delle istituzioni liberali e sviluppo regimi autoritari (differenza Francia e Inghilterra con Italia e Germania); crisi sociali: biennio rosso e biennio nero (definizioni).
- Ricostruzione ordine mondiale un obiettivo fallito (“la pace impossibile”): prevale la “cultura del nemico”; no rispetto principio autodeterminazione popoli nella ricostruzione geopolitica europea; isolazionismo statunitense; la Società delle Nazioni e gli interessi anglo francesi (i “Mandati”: definizione)
- Le posizioni dei vincitori: Wilson e i 14 punti; Clemenceau; Lloyd; Orlando (caratteri generali)
- Clausole trattati: Versailles, Saint Germain; Sevres (caratteri generali)

Il dopoguerra in Italia. (1918-1925)

- Crisi economica, sociale e politica (le difficoltà economiche produttive del dopoguerra; crisi Stato liberale (autoritarismo e incapace di garantire ordine pace sicurezza e prestigio); le forze politiche (divisioni dei Socialisti: massimalisti e riformisti congresso Livorno e Roma; i Nazionalisti e la “Vittoria Mutilata”: l’Impresa di Fiume e il Trattato di Rapallo; i Fasci di combattimento e il programma di San Sepolcro; i Popolari; le elezioni del ’19 e il sistema proporzionale); crisi sociale: disagio ceto medio, reinserimento reduci di guerra e il Biennio Rosso in Italia (fasi ed eventi)

- L'avvento del fascismo:
 - Dai fasci di combattimento al fascismo agrario: il programma di San Sepolcro; fascismo agrario e squadristo (perché queste denominazioni, cosa capisce Mussolini: “cavalcare l’onda di reflusso del pericolo comunista”); i “Fatti di Palazzo d’Accursio”
 - I fattori del successo fascista: la paura del comunismo (complicità borghesia capitalista e ceto medio); le funzioni della violenza fascista (creare disordine per destabilizzare forza istituzione liberale e porsi come guida contro il comunismo), la connivenza dei poteri pubblici (autorità locali e “Blocchi Nazionali” di Giolitti), le divisioni interne al partito socialista (Congresso Livorno e Genova) e popolari (sturziani e moderati);
 - Grande instabilità politica e sociale: si susseguono 5 governi; scontri tra fascisti e “Arditi del popolo”; Bonomi e il “Patto di Pacificazione”; lo “Sciopero Legalitario Generale” e la “Marcia su Roma”
 - Il primo governo Mussolini (“Discorso del bivacco”; i primi provvedimenti: legge Acerbo, Milizia volontaria e Gran Consiglio del fascismo)
 - L’inizio della dittatura fascista: elezioni del 1924 e le “Liste Nazionali”; la denuncia dei brogli elettorali di Matteotti; la “Secessione dell’Aventino” e il “Discorso del 3 gennaio” di Mussolini

L'Italia fascista.

- Definizione di totalitarismo: lo Stato Etico (dittatura, indottrinamento e mobilitazione) e caratteri totalitarismo imperfetto fascista (rispetto Statuto Albertino, semi libertà intellettuali di fama mondiale e “Azione Cattolica”),
- I capisaldi della svolta autoritaria:
 - Il totalitarismo politico: le “Leggi Fascistissime” (aumento poteri capo del governo: legislativo, nomina ministri, responsabile di fronte al re; fine libertà di stampa e associazione; partito e sindacato unico; centralizzazione potere amministrativo (podestà e prefetti); strumenti repressivi (OVRA e Tribunale speciale per difesa Stato); legge plebiscitaria
 - Il totalitarismo ideologico: il fascismo si presenta come “Rivoluzionario”; valori ideali fascismo (richiamo Roma Imperiale e sguardo al futuro; nazionalismo sciovinista; “Ruralismo”; la propaganda: “famiglie numerose”; utilizzo esclusivo lingua italiana; figura Mussolini come esempio tipico uomo italiano; manifestazioni culturali a sfondo ginnico e militare; Religione Cattolica come “fondamento e coronamento istruzione pubblica” (fedeltà e obbedienza)
 - Il totalitarismo economico: “Patto di palazzo Vidoni”; “Carta del Lavoro” e ordinamento Corporativo (evitare scontro tra classi e ridurre concorrenza tra imprenditori: tutti i produttori, indipendentemente dal ruolo sociale, devono concorrere al progresso della nazione); fase “Liberista” (significato e “Quota 90”), fase “Autarchica” (significato e “Battaglia del Grano” e “Bonifica Integrale”; fase del “Dirigismo Statale” (significato e “IMI” e “IRI”)
 - Il controllo dei mezzi di informazione, di educazione e del tempo libero degli italiani: stampa e “veline”; Istituto Luce ed Eiar; creazione Minculpop; riscrittura manuali, organizzazioni giovanili (Gioventù italiana del Littorio), associazione “Dopolavoro” e il “sabato fascista”, discorso del capo alla folla
 - I rapporti con la Chiesa Cattolica: “I Patti Lateranensi” (Trattato, Convenzione Finanziaria; Concordato)
 - Politica coloniale: consolidamento colonie contro resistenze e sviluppo infrastrutture; la propaganda “Un posto al sole” e la campagna d’Etiopia; le sanzioni delle Nazioni Unite e la politica dell’ “Appeasement”; l’avvicinamento alla Germania nazista (Asse Roma Berlino; Patto d’Acciaio; Patto Tripartito)
 - Raffreddamento del consenso: le “leggi razziali” e la “Campagna antiborghese”
 - La Resistenza durante il fascismo: tre fasi (prima fase: carattere spontaneo durante biennio nero e scontri con “Arditi del Popolo”; seconda fase: Croce e il Manifesto degli Intellettuali Antifascisti (anima morale dell’antifascismo), il “Fuoriuscitismo” e la “Concentrazione d’azione antifascista”; terza fase durante occupazione nazifascista: “La Resistenza” definizione)

Dalla Repubblica di Weimar all’ascesa della Germania nazista.

- La Repubblica di Weimar:

- Le criticità economiche sociali e politiche del dopoguerra: le pesanti condizioni del Trattato di Versailles e la pesante crisi economica; la delusione dell'opinione pubblica: l'armistizio di Rethondes; il mito nazionalista della "Pugnata alla Schiena" e le aspirazioni autoritarie (movimento Volkisch); le divisioni all'interno del partito socialdemocratico e le aspirazioni rivoluzionarie (governo provvisorio, consigli operai e soldati e criticità per rivoluzione); il "Natale di Sangue" (Frei Korps); perché Weimar come sede dei lavori costituzionali e caratteri nuova Costituzione ("la nostra Firenze", Costituzione democratica e criticità art. 48); criticità Repubblica (l'occupazione della Ruhr e la "Resistenza Passiva; violenze e colpi di Stato della destra nazionalista: il putsch di Monaco e i temi del "Mein Kampf");
- Il governo Strassmann e la fase di stabilizzazione: obiettivi governo (risanare economia, risanare rapporti con potenze, reprimere opposizioni estremiste); "Piano Dawes"; gli "Accordi di Locarno" (distensione e convivenza pacifica: Società delle Nazioni); il patto "Briand Kellogg"
- Crollo Borsa Wall Street e New Deal: il Keynesismo (definizioni)
- Ascesa del partito Nazional Socialista dei Lavoratori: elezione Presidente Hindenburg e governi filo conservatori (violenze sociali e utilizzo art.48); "Giovedì Nero" e affermarsi regime nazista; elezione del 1933 precedute da incendio Reichstag e vittoria nazional socialista (tattica del "doppio binario": mescolare violenza e legalità)
- La costruzione del regime dittatoriale: la legge dei "Pieni Poteri" o "Legge Suicida" (affidare al governo il potere legislativo) (clausola arianità per amministrazione pubblica, sciolti partiti e giornali di sinistra, lager per oppositori politici)

Il totalitarismo nazista

- La costruzione del regime totalitario:
 - Il "Principio dell'Allineamento e il "Führer Princip" (definizioni; la poliarchia nazista: "Lavorare per il fuhrer"; Hitler il "figlio della Germania")
 - Le leggi totalitarie: Gestapo; Sturm Abteilung e Schutzstaffel; rapporti con Chiese, la bandiera dello Stato tedesco coincide con quella del partito (la politica della violenza come strumento per controllare la vita pubblica e privata ma anche fine a se stessa)
 - La politica della violenza contro oppositori interni al partito: "La notte dei lunghi coltelli"
 - La politica di violenza contro i tedeschi: eugenetica e "Aktion T-Vier"
 - La politica di violenza contro gli ebrei: licenziamento lavoratori pubblici non ariani; "Leggi di Norimberga"; "Notte dei Cristalli"; la Conferenza di Wannsee e la "soluzione finale"
 - La manipolazione delle coscienze: la "Camera di Cultura del Reich"; diffusione mito della razza pura legata a comunità di contadini guerrieri; la "Gioventù hitleriana"; "Il Rogo dei Libri": "Il 1789 è cancellato dalla Storia"; "Famiglie numerose"; "gioventù hitleriana": comunità di popolo, ruralismo e organizzazione di riti di liturgia pubblica); controllo mezzi di comunicazione
 - Politica economica: Corporativismo (Fronte tedesco del Lavoro), Autarchia e Dirigismo Economico: definizione termini; lavori pubblici per risolvere disoccupazione; militarizzazione lavoro; Piani Quadriennali

La Russia di Stalin

- Lo scontro tra Trockij e Stalin (giudizi gestione partito, NEP e rivoluzione); Stalin e la carica di segretario del partito: "La Nomenklatura"
- Stalin e la "Industrializzazione forzata" (grande potenza industriale significa grande potenza militare) (collettivizzazione forzata: Kolchoz e Sovchoz; il Gosplan e i Piani quinquennali; la militarizzazione del lavoro e lo "Stacanovismo")
- La violenza: "Purghe" (ricambio funzionari); "Grandi Purghe" (eliminazione vecchi dirigenti e Stato Maggiore) e "Terrore" (società civile: i "nemici del popolo")
- Culto della personalità di Stalin: "Il padre dei russi"

L'Europa verso la Seconda guerra mondiale:

- Eclissi democrazia e diffusione fascismo negli anni Trenta del Novecento: crisi economica, crisi sociale, sfiducia nelle istituzioni e nei governi democratici, forte nazionalismo e preoccupazione del contagio comunista riguardarono tutto il continente europeo e condizionarono fortemente le relazioni

internazionali; crisi '29 accentua spaccatura tra Stati democratici e autoritari

- La “Guerra Civile Spagnola”
 - Preludio Seconda Guerra Mondiale: carattere “totale” guerra; coinvolgimento potenze straniere; fenomeno della Resistenza (Brigate Internazionali e Carlo Rosselli: “Oggi in Spagna, domani in Italia”); adozione di nuove tattiche militari (“La Guerra Lampo”)
 - La Spagna del primo Novecento e gli eventi politico sociali che portarono allo scoppio della guerra civile (Paese povero e arretrato ma caratterizzato da un certo dinamismo di modernizzazione; aspirazioni socialiste e controffensive nazionaliste: il Fronte Popolare e lo “Spirito di Crociata” della Spagna nazionalista di Francisco Franco)
 - I motivi della vittoria del generale Francisco Franco: superiorità militare grazie al sostegno delle potenze nazifasciste, scontri tra comunisti e anarchici, fallimento politica Appeasement
- Le iniziative della Germania nazista e la fallimentare politica dell’”Appeasement”
 - Uscita dalla Società delle Nazioni; avvio riarmo militare (accordo con Inghilterra, obbligo di leva e militarizzazione Renania (linea Sigfrid) (Società Nazioni condanna ma non prende provvedimenti)
 - Obiettivo “Grande Germania”: riannessione regione Saar; primo tentativo fallito annessione Austria e conferenza di Stresa (Dolfuss e il “Fronte Patriottico”, Protocollo di Roma con Mussolini); l’”Anschluss”; la Conferenza di Monaco (motivi ed eventi); la richiesta del territorio di Danzica presupposto alla guerra
 - Le alleanze: Asse Roma Berlino; Patto d’Acciaio; Patto Antikomintern; Patto Tripartito
 - La svolta di direzione del Komintern: i “Fronti Popolari” (definizione)

La Seconda Guerra Mondiale

- Cause guerra (Aggressività tedesca, antagonismi tra potenze non risolti, fragilità Società Nazioni e fallimento politica appeasement, interessi economici)
- Espressioni: “Seconda Guerra dei Trent’anni” (esprime la continuità con la prima guerra mondiale); “Guerra civile europea” (per sottolineare declino del ruolo centrale dell’Europa)
- Caratteri guerra: forte intreccio economia e sviluppo tecnico scientifico per armamenti bellici; “guerra lampo” (azione congiunta mezzi militari di aria e di terra) e “di movimento” (non esistenza fronti di guerra ma coinvolgimento intero territorio in azioni militari persistenti); Guerra ideologica: scontro tra modelli di organizzazione politica, sociale, economica e culturale differenti (Liberalismo, Comunismo e Nazifascismo) che vide una temporanea alleanza tra di questi per continuare dopo la guerra (democrazia e autoritarismo – antifascismo e fascismo) (imporre una particolare visione del mondo – scontro tra civiltà – minacciare il diritto ad esistere); Guerra totale: “guerra civile europea” impegno attivo delle masse (società civile) nel contribuire alla vittoria del proprio fronte ideologico (Collaborazionismo e Resistenza); no rispetto dei diritti umani internazionali
- Scintilla del conflitto e patto “Ribbentrop – Molotov”; la “Drole de Guerre”
- Piano Manstein e invasione Francia; la formazione della Repubblica di Vichy (definizione Stato collaborazionista come fenomeno politico e sociale)
- L’operazione “Leone Marino” e il fallimento dell’invasione dell’Inghilterra (nuove tecnologie militari e decifrazione codice “Enigma”)
- La conquista dello “Spazio Vitale” ad est: motivazioni politico ideologiche ed economiche; formazione di nuovi regimi collaborazionisti e fallimento operazione “Barbarossa” (L’URSS e la tattica della “Terra Bruciata”)
- L’Italia dalla “non belligeranza” alla “guerra parallela”; la “guerra subalterna” (definizioni):
 - Motivi della dichiarazione della non belligeranza e della guerra parallela
 - Gli insuccessi militari italiani e il sostegno tedesco
- L’ingresso degli Stati Uniti in guerra: l’attacco giapponese a Pearl Harbor (legge “Affitti e Prestiti”; “Carta Atlantica”)
- L’Olocausto: l’industria della morte (distinzione tra campi concentramento e sterminio; l’organizzazione scientifica e industriale dei campi di sterminio, la vita nei campi di concentramento: “arbeit macht frei”; l’”inganno del ghetto e del campo di concentramento di Terenzin”: la visita della Croce Rossa Internazionale; conferenza di Wannsee)

- La svolta del 1942\’43: Battaglia El Alamein (Nord Africa nelle mani degli Alleati) e conferenza Casablanca (resa incondizionata Germania, Italia e Giappone e organizzazione invasione penisola); vittoria URSS battaglia di Stalingrado (inizio controffensiva sovietica)
- Sbarco nel sud Italia e la “Congiura monarchica”; “Armistizio del Cassibile” e fuga del sovrano e di Badoglio a Brindisi; l’occupazione tedesca del centro nord (“Linea del Cassibile”), la liberazione di Mussolini e la formazione della Repubblica Sociale Italiana a Salò; terza fase Resistenza italiana (definizione)
- La conferenza di Teheran e l’organizzazione dell’“operazione Overlord”; la stretta finale e la “mobilitazione totale” ordinata da Hitler, la resa senza condizioni
- La guerra nel Pacifico: Presidente Truman e l’ordine di sganciare la bomba atomica su Hiroshima e Nagasaki; la resistenza giapponese: i “Kamikaze

Si prevede di terminare la programmazione affrontando la Resistenza e l’Italia Repubblicana con riferimento ai caratteri della Costituzione. Fa fede la programmazione consuntiva finale firmata dai rappresentanti di classe

Prof. Clemente Guido

SCIENZE NATURALI - CLASSE V CSA - a.s. 2025/2026

Ore di lezione curricolari settimanali: 5

Ore di lezione svolte alla data del 15 Maggio 2026: 136/165

Docente: Prof. Rosolino Ribaudò

Libri di testo adottati:

Chimica organica, biochimica e biotecnologie. Il Carbonio, gli enzimi, Il DNA - *Zanichelli*.

Scienze della Terra. Sistema Terra - Le rocce e i processi litogenetici. Geologia strutturale e fenomeni sismici. La dinamica terrestre. - *A. Mondadori*

Il gruppo classe, formato da 27 studenti/esse ha risposto agli stimoli educativi, culturali e formativi in maniera differenziata e proporzionale all'impegno personale, all'interesse, alle conoscenze e competenze acquisite negli anni, alle attitudini personali, evidenziando per alcuni/e costanza, partecipazione responsabile in tutte le attività curricolari ed extracurricolari, mentre per altri/e studenti/esse è stato necessario sollecitarne continuamente la partecipazione e l'impegno.

Pertanto dal punto di vista del rendimento, al momento della stesura del presente documento, la classe risulta suddivisa in tre fasce di livello:

- **un livello distinto/ottimo**, a cui afferisce uno sparuto gruppo studentesse/studenti che hanno partecipato in modo interessato alle attività curricolari e possiedono una solida preparazione di base e buone capacità logiche e di orientamento metodologico. Grazie ad un impegno per lo più assiduo e produttivo hanno maturato una conoscenza integrata, articolata e consapevole dei contenuti disciplinari, associata a buone capacità di sintesi e di rielaborazione concettuale ed espressiva;
- **un livello buono**, che comprende studentesse/studenti che hanno conseguito una preparazione nel complesso adeguata agli obiettivi prefissati, sia sul piano dell'acquisizione dei contenuti che della rielaborazione concettuale e con abilità espressive, sia nella produzione orale sia in quella scritta per lo più appropriate;
- **un livello sufficiente/discreto** rappresentato da studentesse/studenti che hanno mostrato attenzione durante le lezioni ed evidenziato un interesse per le attività curricolari, ma che hanno espresso una variegata qualità di impegno e di efficacia del metodo di studio, acquisendo gli aspetti più generali dei contenuti disciplinari, ma non del tutto autonomi nell'applicazione di quanto acquisito.

OBIETTIVI CONSEGUITI

Conoscenze

- Acquisire le regole della nomenclatura IUPAC.
- Descrivere i caratteri distintivi delle varie famiglie di composti organici studiati in termini di: struttura chimica, proprietà chimico-fisiche, reattività.
- Descrivere i meccanismi e gli intermedi di reazione.
- Descrivere le varie classi di biomolecole e le vie metaboliche oggetto di studio.
- Definire i termini, i criteri di classificazione e le teorie inerenti ai contenuti trattati di Chimica, Biochimica e Biotecnologie

Abilità

- Classificare elementi, dati e informazioni secondo criteri validi (es. classificare i composti organici in base ai gruppi funzionali in essi presenti).
- Analizzare e interpretare dati, tabelle, grafici, modelli molecolari e immagini.
- Individuare somiglianze e differenze fra classi di composti, processi chimici e metabolici.
- Analizzare e interpretare fenomeni chimici complessi (es. meccanismi e intermedi di reazione, processi di polimerizzazione, ecc.), o fenomeni biologici trattati, applicando dati, informazioni, principi e teorie.
- Riconoscere e stabilire relazioni fra i concetti studiati (es. correlare la struttura di una biomolecola con la sua funzione biologica).
- Integrare coerentemente le conoscenze acquisite, utilizzando dati e informazioni significative.
- Rielaborare idee e concetti per fornire soluzioni in situazioni problematiche anche diverse rispetto a quelle presentate dai manuali.

Competenze

- Utilizzare i linguaggi disciplinari specifici.
- Comprendere e/o utilizzare strumenti di comunicazione visiva e multimediale.
- Mettere in relazione fenomeni chimici, biologici con osservazioni ed esperienze personali.
- Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica e della biologia per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni.

Scelte didattico – metodologiche

Durante lo svolgimento delle lezioni si è cercato di attuare un continuo processo di feedback con gli studenti, cercando di favorire il processo di apprendimento, in modo da sostenere la loro capacità di elaborazione e sintesi e da potenziare le capacità di articolare con consapevolezza e organicità le conoscenze acquisite, cercando, altresì, di potenziare le capacità logiche ed intuitive. Rispetto al piano di lavoro programmato ad inizio d'anno, è stato necessario rimodulare lo sviluppo dei curricula di Scienze della Terra, di Chimica Organica, Biochimica e Biotecnologie, determinato anche da alcuni fattori interagenti, quali una pur piccola, ma significativa contrazione del monte orario disciplinare complessivo a causa di eventi imprevisti o per la concomitante attuazione di attività formative e/o di orientamento organizzate dall'istituzione scolastica o la necessità di calibrare l'azione didattica tenendo conto sia della modesta capacità di risposta di un gruppo di studenti in termini di impegno discontinuo e non sempre metodologicamente appropriato, sia per l'abitudine, per lo più diffusa, di organizzazione dello studio individuale prevalentemente in funzione delle verifiche.

Allo scopo di sostenere qualche studente in ritardo nell'apprendimento sono state svolte alcune azioni di recupero in orario curriculare per consentire agli/alle studenti/esse in difficoltà di esplicitare dubbi e chiedere chiarimenti. Anche la revisione degli elaborati scritti svolti nel corso dell'anno è stata utilizzata per revisionare gli argomenti oggetto delle prove e per intervenire in modo mirato sugli errori più frequenti e sulle conoscenze non ancora acquisite.

Metodologie e strumenti didattici

- Libri di testo
- Lezioni frontali: presentazione dell'argomento e degli obiettivi da raggiungere; domande-stimolo per focalizzare l'attenzione.
- Lezioni in Power-Point
- Lettura guidata di alcune parti del libro di testo (approfondimenti)
- Schematizzazione sintetica orale dei punti centrali del percorso da compiere.
- Commento di tabelle e grafici.
- Domande aperte all'intero gruppo classe per favorire il coinvolgimento di più studenti e revisionare argomenti già trattati.

Strumenti di verifica

- Questionari con quesiti a risposta aperta associati a quesiti a scelta multipla, anche in modalità digitale
- Interrogazioni orali mediante colloqui individuali.
- Verifiche informali (interventi, osservazioni, domande/risposte, sondaggi dal posto).

Contenuti Disciplinari

CHIMICA ORGANICA

L'atomo di Carbonio e il concetto di ibridazione, i legami nelle molecole organiche: il legame covalente, semplice doppio e triplo, sigma e pi greco.. La polarità delle molecole, Scissione omolitica ed eterolitica dei legami, gruppi funzionali. **L'isomeria:** di struttura, stereoisomeria: conformazionale e configurazionale (isomeri geometrici e ottici o enantiomeri). Le formule dei composti organici: a catena lineare, a catena ramificata, razionale, formule condensate e topologiche. **La geometria molecolare** dei composti organici secondo il modello VSEPR. Gli idrocarburi alifatici. **Alcani:** idrocarburi saturi, ibridazione sp^3 del carbonio, isomeri di struttura, la nomenclatura degli alcani, i gruppi alchilici, classificazione degli atomi di carbonio, le proprietà fisiche e chimiche degli alcani, la reazione di alogenazione e la combustione. I cicloalcani. **Alcheni:** idrocarburi insaturi, ibridazione sp^2 del carbonio, il doppio legame, nomenclatura degli alcheni, isomeria di catena di posizione, isomeria geometrica degli alcheni, le proprietà fisiche e chimiche degli alcheni, l'addizione elettrofila: idrogenazione, addizione di acidi alogenidrici, addizione di alogeni, idratazione, combustione e polimerizzazione. La regola di Markonikov. **Alchini:** struttura degli alchini, ibridazione sp , nomenclatura degli alchini, isomeria di catena e di posizione, proprietà fisiche e chimiche degli alchini, reazione di addizione elettrofila: idrogenazione, addizione di acidi alogenidrici, alogenazione, idratazione. **Gli idrocarburi aromatici:** il benzene, strutture di Kekulé, formazione dell'anello aromatico, nomenclatura dei derivati del benzene, proprietà chimiche e fisiche dei componenti aromatici. **Gli alogenuri alchilici:** nomenclatura e classificazione **Alcoli:** caratteristiche del gruppo funzionale -OH, nomenclatura e classificazione degli alcoli, proprietà chimiche e fisiche, gli alcoli come acidi e come basi. Ossidazione degli alcoli. **Eteri:** proprietà e nomenclatura **Fenoli:** nomenclatura e caratteristiche **Aldeidi e chetoni:** caratteristiche del gruppo carbonilico, nomenclatura, caratteristiche fisiche e chimiche, reazione di ossidazione e riduzione, reattivi di Fehling e di Tollens.

Acidi carbossilici: caratteristiche del gruppo carbossilico, nomenclatura e caratteristiche fisiche e chimiche, le reazioni degli acidi carbossilici, ammidi **Esteri:** Sintesi, nomenclatura e caratteristiche fisiche e chimiche, reazione di idrolisi alcalina o saponificazione. **Ammine:** l'atomo di azoto, nomenclatura, classificazione. **Droghe e sostanze stupefacenti. Materie plastiche e riciclo.**

BIOCHIMICA

Le biomolecole I carboidrati: monosaccaridi, oligosaccaridi, polisaccaridi. Proiezioni di Fischer e di Haworth. Glucosio e insulina. **I lipidi.** I trigliceridi. La reazione di idrolisi alcalina.. **I saponi.** Steroidi, colesterolo, ormoni steroidei. Vitamina A,

vitamina D. Vitamine E e K. Gli amminoacidi e le proteine. Punto isoelettrico. Gli enzimi e i coenzimi. **Il metabolismo** Le trasformazioni chimiche all'interno della cellula: anabolismo e catabolismo. L'ATP. I coenzimi NAD, FAD, NADP: forme ossidate e ridotte. **Metabolismo dei glucidi** Glicolisi. Fermentazione lattica e alcolica Le fasi della respirazione cellulare: decarbossilazione ossidativa del piruvato, ciclo di Krebs, fosforilazione ossidativa. La chemiosmosi. Il bilancio energetico dell'ossidazione del glucosio.

BIOTECNOLOGIE

La genomica. Le scienze omiche. la genomica strutturale. Il genoma umano. Traduzione, trasduzione, trasformazione nei batteri.

Il pharming. La produzione di farmaci biotecnologici: l'insulina

Tecniche e strumenti: Il DNA ricombinante. Gli enzimi di restrizione. Clonaggio. PCR. Elettroforesi. Il fingerprinting. Il sequenziamento del DNA. Clonazione: la pecora Dolly. **Le applicazioni.** Miglioramento genetico. OGM. **Le biotecnologie in agricoltura:** piante cisgeniche e transgeniche. Il Golden Rice. Le Biotecnologie per l'agricoltura e per l'ambiente. Il sistema CRISPRCas9.

SCIENZE DELLA TERRA

I minerali: composizione, struttura, proprietà fisiche, formazione, classificazione. *Approfondimenti. Amianto: un killer invisibile. Le pietre preziose*

I Vulcani: I diversi tipi di eruzione. La forma degli edifici vulcanici. Prodotti dell'attività vulcanica. Vulcanismo effusivo ed esplosivo. L'eruzione di Pompei del 79 d.C. Vulcani e rischio vulcanico in Italia. Rocce effusive ed intrusive da magmi acidi e basici. Dualismo dei magmi Le rocce magmatiche effusive e intrusive: basalto, granito, ossidiana, pomice. *Approfondimenti. Napoli e Campi Flegrei: una zona ad alto rischio. I camini Kimberlitici.*

I Fenomeni sismici: Definizione di terremoto, classificazione dei tipi di terremoti. Onde sismiche. Definizione di faglia. Ipocentro ed Epicentro. Sismografi. Magnitudo. Scala Richter e Mercalli. Distribuzione dei Terremoti. Il terremoto di Messina. Il terremoto del Belice.

Attività laboratoriali: Modelli a sfere e bastoncini delle molecole organiche
Sintesi della bioplastica.
Riconoscimento zuccheri riducenti con reattivo di Fehling.
Sintesi dei saponi.

Lavori monotematici individuali ispirati dal libro **"I bottoni di Napoleone"**.

Video proposti: Rai Storia Passato e Presente: il terremoto del Belice.
Rai Storia Passato e Presente: il terremoto di Messina.

Prof.re Rosolino Ribaudo

CONSUNTIVO DI INGLESE

Disciplina: Inglese a. s. 2025/2026

Docente: Prof.ssa Pisciotta Loredana

Ore di lezione curricolari settimanali: 3

Totale ore svolte (al 15/05/2026): 79/99 più 3 di ed. civica

Libri di testo adottati:

Both Sides B2/B2+ Student's Book and Workbook pack – Edizione Cambridge University Press

'Performer Heritage Blu' (M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton, Zanichelli ed.)

Profilo della Classe

La classe 5^a CSA è composta da 27 studenti (19 maschi e 8 femmine). Dal punto di vista disciplinare, il gruppo ha mantenuto un comportamento corretto e rispettoso, favorendo un clima di lavoro sereno e improntato alla collaborazione attiva. Tale atteggiamento ha permesso di valorizzare le attitudini individuali e di sostenere il processo di formazione globale degli alunni.

Sotto il profilo didattico, il livello di competenza della classe risulta variegato. In relazione al livello iniziale di conoscenze, alle competenze acquisite e all'approccio allo studio, si possono individuare tre distinti gruppi di livello:

- **Primo gruppo:** comprende studenti che adottano un approccio metodico allo studio, mostrano una solida base di conoscenze e dimostrano buone capacità logiche. Questo gruppo si distingue per un impegno costante, un marcato interesse e la capacità di esprimersi con fluidità e precisione lessicale.
- **Secondo gruppo:** comprende studenti che si applicano con discreta regolarità, manifestano interesse per le attività proposte e possiedono competenze logiche ed espressive sufficienti o più che sufficienti. Sono in grado di interagire in modo consapevole, utilizzando una lingua complessivamente corretta.
- **Terzo gruppo:** comprende alcuni studenti il cui metodo di studio risulta ancora non sempre organizzato. Dimostrano un interesse e un impegno discontinuo, il che ha portato al conseguimento di conoscenze parziali sia nei meccanismi linguistici che nei contenuti storico-letterari.

Obiettivi Raggiunti e Competenze Acquisite

Nel corso dell'anno scolastico, la classe ha lavorato per raggiungere gli obiettivi previsti dalle indicazioni del Dipartimento di Lingue, con risultati che riflettono l'eterogeneità del gruppo. Nonostante alcune discontinuità nell'impegno di una parte degli alunni, la maggioranza ha maturato una buona capacità di comunicare in modo sicuro e appropriato al contesto.

Competenze Trasversali e Disciplinari

In linea con il **Livello B1/B2 del QCER**, sono state consolidate le seguenti competenze:

- **Utilizzo della lingua straniera** per scopi comunicativi e operativi legati sia alla sfera quotidiana sia agli ambiti di studio specifici.
- **Comprensione e analisi** di testi di carattere letterario e scientifico, contestualizzati nel relativo quadro storico-culturale.

Abilità Specifiche Consolidate

- **Comprensione (Orale e Scritta):** Capacità di comprendere in modo globale e dettagliato messaggi e testi di vario genere, prodotti in lingua standard, su argomenti sia concreti che astratti d'interesse attuale.
- **Interazione:** Capacità di partecipare attivamente a discussioni su temi noti, esponendo il proprio punto di vista e interagendo in situazioni comunicative reali o virtuali.
- **Produzione e Mediazione:** Sviluppo della capacità di analizzare brani letterari (anche con l'ausilio di supporti multimediali) e di riferire, riassumere o parafrasare testi di diversa tipologia. Gli studenti sono in grado di esprimere opinioni personali su personaggi, eventi e ambientazioni delle opere studiate, operando collegamenti e confronti in modo via via più autonomo.

Risorse strumentali

Manuali in adozione, LIM, video, bacheca Argo, piattaforma G-Suite, classroom meet.

Metodo di svolgimento del programma e strumenti utilizzati

L'iter didattico è stato finalizzato a far acquisire agli alunni conoscenze e competenze omogenee ed organiche, una buona padronanza della lingua inglese sia nell'esposizione orale che scritta, un miglioramento del metodo di studio e della capacità di documentarsi autonomamente.

Nello svolgimento del programma e delle varie attività di apprendimento della lingua è stato seguito l'approccio comunicativo sostenendo le attività orali ed un uso per quanto possibile costante della lingua inglese. L'itinerario didattico infatti ha avuto come obiettivo lo sviluppo delle abilità produttive orali attraverso il potenziamento delle funzioni argomentative ed espressive; per le abilità produttive scritte si è svolto un lavoro di sintesi, attraverso la realizzazione di schemi esemplificativi, e di analisi, attraverso la lettura e comprensione dei brani proposti dai testi in adozione. Durante l'attività didattica gli alunni hanno usufruito soprattutto dei libri di testo. Si è anche fatto ricorso a strumenti multimediali per la presentazione di materiali e la messa in atto di attività prettamente linguistiche.

Modalità di verifica e criteri di valutazione

La verifica degli apprendimenti è stata effettuata attraverso:

- verifiche orali
- prove scritte (verifiche formative e sommative).

Le verifiche orali sono state valutate per lo più in base alla conoscenza dei contenuti, alla correttezza formale, alla competenza lessicale, alle competenze morfosintattiche, alla capacità di analisi, di sintesi, di organizzazione dei contenuti, argomentativa, di comprensione del testo.

Le verifiche scritte sono state valutate per lo più in base alle griglie di valutazione stabilite dal Dipartimento di Lingue (cfr. Allegato 3 alla Programmazione Dipartimentale).

La valutazione finale ha globalmente tenuto conto: delle abilità raggiunte, dei livelli di competenza, dei livelli di partenza, dell'acquisizione dei contenuti e delle tecniche, dell'impegno e dell'interesse dimostrato, della costanza nella realizzazione dei lavori, della perseveranza nel conseguimento degli obiettivi, della partecipazione alle attività proposte in classe.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Alla data del 15 maggio 2026 sono stati sviluppati i seguenti argomenti:

From **Both Sides** B2/B2+ Student's Book and Workbook pack – Edizione Cambridge University Press: ripasso dei principali tempi verbali.

From '**Performer Heritage Blu**' (M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton, Zanichelli ed.):

The Romantic Age

Britain and America. The Industrial Revolution. A new sensibility. Romantic poetry. William Blake: life and works, Songs of Innocence and Songs of Experience; Blake's interest in social problems, style, London. William Wordsworth: life and works, the Manifesto of English Romanticism, The relationship between man and nature, the importance of the senses and memory, the poet's task and style, 'Daffodils'. Samuel Taylor Coleridge: life and works; The Rime of the Ancient Mariner, The killing of the Albatross.

The Victorian Age

Queen Victoria's reign. The Victorian Compromise. Life in Victorian Britain. The Victorian Novel. Charles Dickens: life and works, characters, a didactic aim, style and reputation, from Hard Times: 'Mr Gradgrind', 'Coketown'. Aestheticism and decadence. Oscar Wilde: life and Works, the rebel and the Dandy; The Picture of Dorian Gray: plot and setting, characters, narrative technique, "Dorian's death".

The Modern Age

From the Edwardian Age to the First World War. The age of anxiety. The War Poets. The modern novel: the interior monologue. James Joyce: life and works, style; Dubliners: structure and setting, characters, realism and symbolism, epiphany, style, "Eveline".

Prof.ssa Pisciotta Loredana

CONSUNTIVO DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Disciplina: Disegno e Storia dell'Arte a.s. 2025/2026

Docente: Prof.ssa Calì Maria Anna Rita

Ore di lezione curricolari settimanali: 2

Totale ore svolte (al 15/05/2026): 54/66 più 3 di ed. civica

Libri di testo adottati:

Cricco Di Teodoro	Itinerario nell'arte - Dal Barocco al Postimpressionismo	Vol. 4	
Cricco Di Teodoro	Itinerario nell'arte - Dall'Art Nouveau ai giorni nostri	Vol. 5	Versione
arancione, 5 ^a ed. - Zanichelli			

Profilo della classe

Il percorso, in riferimento alla disciplina in oggetto, è stato iniziato fin dal primo anno scolastico.

La quasi totalità del gruppo classe è riuscito ad instaurare, con la scrivente, un dialogo costruttivo ed equilibrato, mostrando grande interesse per gli argomenti trattati.

Gli studenti hanno mantenuto un atteggiamento corretto e partecipativo all'azione didattica proposta, al rispetto delle regole e alla costruzione di un solido rapporto con la docente basato sulla fiducia e la cordialità.

In modo particolare una buona parte dei componenti della classe hanno manifestato interesse nei confronti della disciplina raggiungendo livelli ottimi, altri invece un modesto grado di partecipazione arrivando, comunque, a risultati più che sufficienti. Solo pochissimi studenti hanno manifestato qualche difficoltà nell'acquisizione di abilità e competenze conseguendo un rendimento meno soddisfacente, ma tuttavia sufficiente.

Come accennato in precedenza la resa didattica da parte degli studenti in questione è stata mantenuta in relazione alle caratteristiche di ciascun studente anche in termini di impegno nello studio e nell'approfondimento dei contenuti proposti.

Le lezioni sono state erogate in presenza.

Alla data del 15 maggio il programma risulta svolto quasi interamente.

La classe si presenta composta da 27 studenti, (19 maschi e 8 femmine), divisi in tre fasce di livello:

- 1) il primo livello è dotato di ottime capacità di analisi e sintesi; il patrimonio lessicale risulta abbastanza ampio e le capacità di esposizione sostengono adeguatamente la rielaborazione concettuale.
- 2) il secondo livello dispone di discrete capacità di analisi e sintesi.
- 3) il terzo livello, costituito da una minoranza degli allievi, presenta fragilità che risultano più evidenti soprattutto nell'esposizione dei concetti appresi.

Per ragioni legate soprattutto al momento finale del corso di studi (esami di maturità) il dipartimento di disegno e storia dell'arte ha stabilito di privilegiare, per le quinte classi, lo studio della storia dell'arte e tralasciare il disegno tecnico per meglio favorire una lettura in chiave multidisciplinare del Novecento.

L'attività didattica ha mirato a rafforzare e arricchire il vocabolario e a stimolare la rielaborazione personale. Gli studenti hanno complessivamente raggiunto gli obiettivi e le competenze di seguito descritti.

Obiettivi raggiunti dagli studenti

Conoscenze

- Acquisizione di un metodo di studio autonomo e flessibile.
- Consapevolezza della specificità dei metodi utilizzati nell'ambito disciplinare.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione artistica, attraverso gli artisti e le opere studiate scelte in base alla loro pregnanza e significato, sia nel contesto più ampio del panorama artistico europeo che internazionale.
- Acquisizione di un linguaggio specifico.

Abilità

- Leggere e interpretare criticamente i contenuti delle forme comunicative nel panorama artistico.
- Saper sostenere una tesi e saper ascoltare e valutare criticamente.
- Cogliere le interconnessioni tra i metodi utilizzati nell'ambito disciplinare.
- Saper usare le tecnologie dell'informatica.
- Acquisire gli strumenti per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Riconoscere il ruolo dell'arte nel panorama nazionale e internazionale.
- Esposizione verbale, con l'uso di un linguaggio specifico disciplinare.

Competenze

- Produrre testi di tipo argomentativo.
- Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico.
- Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale nel contesto dell'analisi delle opere d'arte.
- Utilizzare e produrre testi multimediali.

Risorse strumentali

Manuale in adozione, LIM, video, bacheca Argo, piattaforma G-Suite, classroom meet.

Metodologia

Il programma è stato svolto quasi interamente rispetto alla programmazione di inizio anno scolastico e gli obiettivi prefissati sono stati interamente raggiunti.

La trasmissione di contenuti è stata attuata attraverso una didattica basata sul rapporto interpersonale ove rispetto e fiducia sono stati i punti focali che hanno caratterizzato tutto il percorso.

Nell'impostazione delle attività ha avuto ruolo centrale l'alfabetizzazione visiva, la lettura e l'analisi delle opere e l'analisi testuale di brani opportunamente selezionati in relazione al tema trattato.

Le lezioni frontali, spesso, sono state supportate dall'uso di visioni multimediali.

Verifica e Valutazione

Al fine di accertare l'acquisizione di determinati contenuti e di specifiche competenze e abilità da parte degli allievi sono state coniugate verifiche orali.

Sono state effettuate prove formative e sommative orali per verificare il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Le verifiche orali sono state costituite da colloqui, informali e formali, dialoghi e partecipazione a forme di discussione organizzata.

La valutazione è variata in rapporto al tipo di prova, attribuendo un peso diverso a conoscenze, competenze, capacità che si è inteso verificare, considerandoli tutti obiettivi interconnessi; inoltre, si è tenuto conto, dei livelli di partenza degli alunni, delle difficoltà riscontrate dagli stessi, del livello di attenzione, di partecipazione e dei progressi raggiunti.

La valutazione è stata intesa come verifica degli obiettivi e di come e quanto l'alunno si è avvicinato agli stessi.

Nella valutazione si è tenuto conto dei seguenti parametri:

- conoscenza dell'argomento;
- capacità di argomentazione e di rielaborazione personale;
- capacità di osservazione, analisi e descrizione del prodotto artistico;
- capacità di stabilire opportuni collegamenti tra gli argomenti della disciplina e/o interdisciplinari;
- capacità di approfondimento;
- capacità di esprimere giudizi motivati;
- capacità di valutazione critica dei dati acquisiti;
- partecipazione assidua e consapevole al dialogo educativo;

CONTENUTI DISCIPLINARI

Vol. 4 Cricco-Di Teodoro. Itinerario nell'arte. Versione arancione 5^aed.

Romanticismo

- Caratteri generali
- Il Romanticismo in Germania
- Caspar David Friedrich - cenni biografici; opere: Viandante su un mare di nebbia, Il naufragio della Speranza
- Il Romanticismo in Francia
- Théodore Géricault - cenni biografici; opere: La zattera della Medusa, Il Ciclo degli Alienati
- Eugène Delacroix - cenni biografici; opere: La libertà che guida il popolo.
- Il Romanticismo in Italia - Francesco Hayez - cenni biografici; opere: I vespri siciliani, Il bacio, Ritratto di Alessandro Manzoni.

Realismo in Francia

- La rivoluzione del Realismo
- Gustave Courbet - cenni biografici; opere: Gli spaccapietre, Fanciulle sulle rive della Senna.

Impressionismo

- Caratteri generali
- Edouard Manet - cenni biografici; opere: Colazione sull'erba, Olympia, Il bar delle Folies-Bergères
- Claude Monet - cenni biografici; opere: Impressione sole nascente, La cattedrale di Rouen, Lo stagno delle ninfee.
- Edgar Degas - cenni biografici; opere: La lezione di danza, L'assenzio, Piccola danzatrice.

Tendenze postimpressioniste

- Paul Cézanne - cenni biografici; opere: La casa dell'impiccato, I bagnanti, Le grandi bagnanti, La montagna di Saint-Victoire vista dai Lauves.
- Georges Seurat - opere: Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte
- Paul Gauguin - cenni biografici; opere: Il Cristo giallo, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?
- Vincent Van Gogh - cenni biografici; opere: I mangiatori di patate, gli Autoritratti, Notte stellata, Campo di grano con volo di corvi

Vol. 5 Cricco-Di Teodoro. Itinerario nell'arte. Versione arancione 5^aed.

Art nouveau

- Caratteri generali
- William Morris e l'Arts and Crafts Exhibition Society
- Gustave Klimt - cenni biografici; opere: Ritratto di Adele Bloch-Bauer, Il bacio, Danae.

I Fauves

- Caratteri generali
- Henri Matisse - cenni biografici; opere: Donna con cappello, La danza.

Espressionismo tedesco

- Caratteri generali - Il gruppo Die Brücke
- Ernst Ludwig Kirchner – cenni biografici; opere: Marcella, Cinque donne per strada
- Edvard Munch - cenni biografici; opere: La fanciulla malata, Sera nel corso Karl Johann, Il grido, Pubertà.

Cubismo

- Caratteri generali
- Pablo Picasso - cenni biografici; caratteristiche generali dei periodi artistici; opere: Poveri in riva al mare, Famiglia di saltimbanchi, Les Femmes d'Alger, Ritratto di Ambroise Vollard, Natura morta con sedia impagliata, Guernica.

Prof.ssa *Maria Anna Rita Calì*

CONSUNTIVO DI INFORMATICA

Disciplina: Informatica a. s. 2025/2026

Docente: Prof. Giammanco Andrea/ Maria Concetta Incontrera

Ore di lezione curricolari settimanali: 2

Totale ore svolte:

Prof. Giammanco Andrea (dal 22/09/2025 al 15/12/2025) : 16 più 2 di Ed. Civica

Prof.ssa Maria Concetta Incontrera (dal 26/01/2026 al 15/05/2026): 24

Le ore complessive svolte dai 2 docenti sono 40/66 più 2 di Ed. Civica

Libro di testo adottato:

- Federico Tibone– Progettare e programmare- Reti di computer, Calcolo Numerico Intelligenza Artificiale Vol.3
Seconda Edizione- Zanichelli

Profilo della classe

La mia Attività Didattica in questa classe è iniziata nella seconda metà di Gennaio 2026, a seguito di un periodo di vacanza del posto della durata di circa un mese rispetto alla cessazione del precedente docente.

La classe risulta composta da 27 alunni: 19 maschi e 8 femmine. È presente un alunno diversamente abile, seguito per diciotto ore da due colleghi di sostegno e che ha una programmazione differenziata, nel corso dell'anno per quattro studentesse e studenti è stato necessario predisporre dei Piani di studio personalizzati.

La maggior parte degli allievi dimostrava all'inizio e ha continuato fino alla fine a dimostrare nei confronti della scrivente e fra essi stessi atteggiamenti socievoli, collaborativi e rispettosi delle regole comportamentali ed educative.

Per quanto riguarda la frequenza alcuni alunni hanno fatto registrare un'alta percentuale di assenze, che non pregiudica la validità dell'anno scolastico ma ha rallentato il percorso didattico.

Per quanto riguarda l'apprendimento e il metodo di studio in seguito al lavoro svolto in classe e alle esercitazioni pratiche in laboratorio e agli esercizi assegnati per casa la classe appare eterogenea: la maggior parte degli studenti risulta interessato alla disciplina, partecipativo e motivato ad apprendere raggiungendo risultati ottimi, altri pur dimostrando partecipazione ed interesse hanno raggiunto risultati discreti e solo pochi risultati sufficienti.

E' necessario sottolineare che l'andamento dell'attività didattica ha risentito della mancanza di continuità verificatasi tra l'avvicendamento dei docenti. A questa frammentazione si sono aggiunti frequenti cali di attenzione e carenze nelle capacità auto-organizzative degli studenti in vista delle verifiche soprattutto quelle orali e in alcuni casi uno studio non sempre costante. L'insieme dei fattori precedentemente indicati ha inevitabilmente determinato un rallentamento rispetto alla programmazione iniziale.

Nello svolgimento del piano di lavoro ho di conseguenza maggiormente privilegiato il consolidamento delle competenze già acquisite e ho stabilizzato il metodo di studio, garantendo così basi più solide per il proseguimento dell'anno scolastico.

L'azione didattica è stata orientata a cercare di coinvolgere e stimolare gli studenti, a promuovere l'autonomia, il pensiero critico e il problem solving.

Le lezioni sono state erogate in presenza.

Alla data del 15 maggio il programma risulta quasi svolto.

Gli studenti hanno complessivamente raggiunto gli obiettivi e le competenze di seguito descritti.

Obiettivi raggiunti dagli studenti

Conoscenze

- Cenni storici sullo sviluppo dell'AI e principali applicazioni nel tempo
- Intelligenza artificiale
- Principi di Machine Learning
- Algoritmi KNN, K-Means
- Reti neurali: funzionamento ed applicazioni
- Modalità di Comunicazione tra computer
- Cenni storici di Networking
- Tipologie di Rete
- Significato di Protocollo di Comunicazione
- Modello ISO-OSI
- Concetto di Imbustamento
- Cenni storici su ARPANET
- Rete a commutazione di circuito ed a commutazione di pacchetto
- La Suite di Protocolli TCP/IP
- Gli Indirizzi IP
- Classi e sottoreti degli Indirizzi IP
- IP pubblici e privati
- Accesso remoto ad Internet

Abilità

- Comprendere il funzionamento di un Algoritmo di Intelligenza Artificiale
- Scrivere codice che utilizzi gli Algoritmi classici dell'Intelligenza Artificiale
- Addestrare Modelli di Machine Learning
- Realizzare una Rete Neurale
- Sperimentare una Rete Neurale attraverso la scrittura di software o utilizzando siti web
- Riconoscere gli elementi necessari per la comunicazione in Rete
- Classificare una Rete in base alla Topologia e all'Estensione Geografica
- Confrontare l'Architettura di un Protocollo di Comunicazione con il modello di riferimento ISO-OSI
- Descrivere la Struttura del TCP/IP
- Interpretare il significato dei campi di un pacchetto IP
- Individuare l'Indirizzo IP con cui è collegato un computer
- Leggere un Indirizzo IP in termine di Classi e di Subnetting

Competenze

- Saper argomentare le principali caratteristiche del campo di studi dell'Intelligenza Artificiale, comprendendone i meccanismi, le sfide, e sapendo sfatare i falsi miti
- Saper argomentare le principali caratteristiche delle Reti di computer odierne
- Saper riconoscere l'importanza degli Indirizzi IP nell'odierna Internet, distinguendo le sue varie componenti strutturali

Risorse strumentali

Manuale in adozione, Laboratorio di Informatica, Monitor Touch, bacheca Argo, piattaforma G-Suite.

Metodologia

Il programma è stato svolto quasi interamente rispetto alla programmazione di inizio anno scolastico e gli obiettivi prefissati sono stati interamente raggiunti.

Sono state adottate metodologie flessibili: dalle lezioni frontali a lezioni dialogate e colloquiali, discussioni guidate con la sollecitazione di interventi individuali e di gruppo, momenti di didattica laboratoriale, esercizi a casa o in classe di tipo applicativo, volti al consolidamento delle conoscenze

,materiali prodotti dai docenti.

Verifica e Valutazione

La verifica della conoscenza dei contenuti disciplinari da parte degli alunni, oltre a essere un obbligo normativo, è parte integrante del processo di apprendimento, in quanto rafforza le conoscenze acquisite e consente di monitorare l'efficacia dell'azione didattica ed elaborare eventuali interventi didattici correttivi. Al fine di accertare l'acquisizione di determinati contenuti e di specifiche competenze e abilità da parte degli allievi sono state svolte le seguenti verifiche di vario tipo:

- Orali, incentrate su uno o più argomenti,
- Scritte: test, questionari, risoluzione di esercizi e problemi
- Verifiche informali in cui non viene attribuito alcun voto, per monitorare il processo di apprendimento.

Sono state effettuate prove formative e sommative orali e scritte per verificare il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Concorrono nella Valutazione :

- l'osservazione del lavoro personale dell'alunno svolto sia in classe che a casa;
- l'analisi degli interventi fatti durante la discussione degli esercizi;
- del livello di attenzione e partecipazione;
- i progressi raggiunti dai singoli alunni rispetto alla situazione di partenza;

La valutazione è stata intesa come verifica degli obiettivi e di come e quanto l'alunno si è avvicinato agli stessi.

Nella valutazione si è tenuto conto anche dei seguenti parametri:

- acquisizione dei contenuti disciplinari e delle relative abilità e competenze;
- competenza comunicativa;
- capacità di analisi, di rielaborazione e di sintesi;
- impegno nell'attività di studio a casa e a scuola;
- interesse nel corso delle attività curriculari;
- comportamento, inteso come crescita della personalità;
- conoscenza dell'argomento;
- capacità di argomentazione e di rielaborazione personale;
- capacità di stabilire opportuni collegamenti tra gli argomenti della disciplina e/o interdisciplinari;
- capacità di approfondimento;
- partecipazione assidua e consapevole al dialogo educativo;

CONTENUTI DISCIPLINARI

Vol. 3 Federico Tibone– Progettare e programmare- Reti di computer, Calcolo Numerico Intelligenza Artificiale Seconda Edizione- Zanichelli

L'Intelligenza Artificiale e il Machine Learning

- Introduzione all'Intelligenza Artificiale
- Tecnica dell'Esplorazione nello spazio degli stati
- Ragionamento Deduttivo e i Sistemi Esperti
- Ragionamento Induttivo
- Il Machine Learning: introduzione
- Apprendimento non supervisionato: Algoritmi di clustering, K-means
- Apprendimento supervisionato: Algoritmi di Regressione Lineare, Algoritmi di Classificazione(Il KNN, il Decision Tree)
- Le Reti Neurali e il deep learning : Neurone Artificiale di McCulloch e Pitts, addestramento di un neurone, il Bias e la funzione di attivazione

- Concetti di: Dataset, Campioni e Features
- L'Intelligenza Artificiale Generativa come incipit nell'evoluzione della specie umana.
- Come funziona l'IA generativa: uso di ChatGPT

Le Architetture di Rete

- La Comunicazione tra Computer
- Definizioni: Rete LAN, Modem, Switch.
- Come collegare un dispositivo alla Rete LAN: Scheda di Rete, Mezzo Trasmissivo, Connettore di Rete, Protocolli.
- Classificazioni delle Reti: Topologia (ad anello, a bus, a stella), Estensione Geografica(PAN, LAN, MAN, WAN).
- Il Modello ISO-OSI e suoi Livelli(Applicazione, Presentazione, Sessione, Trasporto, Rete, Linea, Fisico), Tecnica dell'Impacketamento

La Trasmissione dei dati nelle LAN

- Livello Fisico: Mezzi Trasmissivi (elettrici, ottici, onde elettromagnetiche)
- I Segnali Analogici e Digitali
- I Segnali Digitali: Unipolari positivi e negativi, Bipolari 2 livelli o 5 livelli, Rappresentazione (Onda Quadra).
- Livello Fisico: Codifica di Linea(Distorsione dei Segnali-Attenuazione, Distorsione e Rumore, Codice NRZ, Codice Manchester, Codice PAM5).
- Livello di Linea: Sottolivello LLC(Controllo della linea dati e Controllo degli errori di trasmissione- Controllo di parità variante parità pari e dispari)
- Livello di Linea: Sottolivello MAC(Controllo dell' Accesso al Mezzo trasmissivo-Metodi ad Accesso Casuale(ALOHA E CSMA/CD) e ad Accesso Controllato(prenotazione, polling e token)
- Suddivisione del mezzo trasmissivo in canali
- Standard IEEE 802
- Definizione di PDU e frame
- LAN Ethernet: Livello Fisico, Sottolivello LLC e MAC
- LAN Wireless: Livello Fisico, Sottolivello LLC e MAC(metodo CSMA/CA)

Dalle Reti Locali ad Internet

- Le Origini di Internet
- Reti a commutazione di pacchetto e di circuito.
- La Suite di Protocolli TCP/IP: definizione, struttura e protocolli.
- Il Livello Internet della TCP/IP: i protocolli: IP, ICMP, ARP.
- Gli Indirizzi IP:IPv4, Metodo Classful e Classless, Tecnica del Subnetting a Maschera Fissa e a Maschera Variabile, Subnet Mask- Notazione decimale e CIDR, Operazione di AND Logico
- Gli Indirizzi IP Pubblici e Privati e il Servizio NAT
- Gli Indirizzi IPv6
- La Transizione da IPv4 a IPv6(dual stack e tunneling)
- Indirizzi IP Privati Statici e Dinamici e il Server DHCP
- Il Livello Trasporto e il Livello Applicazione della Suite TCP/IP: protocolli TCP e UDP, protocolli HTTP, SMTP, IMAP, FTP, DNS.

Ed.Civica(Pace e Giustizia tra le Nazioni- Il Cittadino di fronte al conflitto e all'Articolo 11 della Costituzione Italiana):

- Il Genocidio del Popolo Palestinese perpetuato dal Governo Israeliano: Il Report di Francesca Albanese sull'Economia del Genocidio.
- L'Intelligenza Artificiale come strumento per la Guerra Contemporanea.

CONSUNTIVO DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Disciplina: Scienze Motorie e Sportive - a. s. 2025/2026

Docente: Prof. Lo Piparo Gianni Matteo

Ore di lezione curricolari settimanali: 2

Totale ore svolte (al 15/05/2025): 49/66 più 2 di Educazione Civica

Libri di testo adottati:

G. Fiorini, S. Coretti, N. Lo Vecchio, S. Bocchi. Educare al movimento – Vol. Allenamento, Salute, Benessere.
Edizione: Dea Scuola Marietti Scuola

Profilo della classe

Il percorso, in riferimento alla disciplina in oggetto, è stato iniziato il docente attuale a partire dal terzo anno scolastico.

La quasi totalità del gruppo classe è riuscito ad instaurare, con la scrivente, un dialogo costruttivo ed equilibrato, mostrando grande interesse per gli argomenti trattati.

Gli studenti hanno mantenuto un atteggiamento corretto e partecipativo all'azione didattica proposta, al rispetto delle regole e alla costruzione di un solido rapporto con il docente basato sulla fiducia e la cordialità. In modo particolare una buona parte dei componenti della classe hanno manifestato interesse nei confronti della disciplina raggiungendo livelli buoni e ottimi,

Le lezioni sono state erogate in presenza.

Alla data del 15 maggio il programma risulta svolto quasi interamente.

La classe composta da 27 studenti, (19 maschi e 8 femmine) ha partecipato con interesse alle lezioni dimostrando un buon consolidamento delle capacità motorie, collaborazione, spirito di adattamento, nonché affiatamento e rispetto delle regole del gioco negli sport di squadra (calcio a 5, pallavolo e basket) e individuali (tennis tavolo e badminton) proposti

Si è fatto uso di piccoli e grandi attrezzi durante l'attività pratica, svoltasi presso le strutture messe a disposizione dalla nostra scuola, quali: palestra polifunzionale, campetto esterno e pista di atletica leggera.

Si sono svolte attività individuali e di squadra condividendo, a volte, alcuni momenti di lezione con altre classi presenti. Attraverso l'utilizzo della L.I.M. e dei Pc, si è svolta attività di approfondimento sulla programmazione teorica, nell'aula tematica di scienze motorie e sportive (T22) sita nel piano terra del nostro istituto.

Programma teorico-pratico svolto:

- Esercizi di stretching statico rivolto agli arti inferiori e superiori.
- Esercizi di mobilizzazione per le seguenti articolazioni: coxo-femorale (anca), ginocchio, caviglia, scapolo-omeroale (spalla), gomito (omero-ulnare, omero-radiale e radio-ulnare), e polsi e per i tre tratti della colonna vertebrale (lombare, dorsale e cervicale).
- Esercizi di mobilizzazione per il tratto dorsale e lombare della colonna vertebrale alle spalliere.
- Esercizi di mobilità articolare scapoloomerale e dei gomiti abbinata ai gesti tecnici di uno sport.
- I principi dell'allenamento e la capacità di carico.
- Principi dell'allenamento e capacità di carico: circuito Fit.
- Ripasso degli esercizi rivolti al potenziamento dei muscoli addominali per comprendere quale è l'esercizio più adatto ad ogni studente/ssa.
- L'importanza che ricopre la pratica di uno sport all'interno di un gruppo di lavoro o di una squadra
- Principi dell'allenamento e capacità di carico (circuito Fit): esercizi rivolti al potenziamento dei muscoli quadricipiti femorali per comprendere quale è l'esercizio più adatto ad ogni studente/ssa
- Principi dell'allenamento e capacità di carico (circuito Fit): esercizi rivolti al potenziamento dei muscoli del petto e, tricipiti bracciali e delle zone laterali del dorso, per comprendere quale è l'esercizio più adatto ad ogni studente/ssa

- Principi dell'allenamento e capacità di carico (circuit Fit): esercizi di core stability, per comprendere quale è l'esercizio più adatto ad ogni studente/ssa
- Esercizi per comprendere l'importanza della forza reattiva, collegata alla coordinazione e alla brevità dei tempi di contatto del piede al suolo come espressione di maggiore potenza e minore spreco di energia, per mezzo dell'utilizzo dell'agilityladder
- Gli adattamenti fisiologici: la velocità e la reattività. L'importanza dell'energia meccanica derivante dai tempi di contatto al suolo del piede.
- Esercizi con le fasce elastiche
- Esercizi di lancio due anni dal petto con la palla medica da 2kg per stimolare 3 componenti importanti della forza veloce o esplosiva: concentrica, elastica e reattiva.
- La forza esplosiva, elastica e reattiva indagata con il test di Bosco, attrezzo realizzato grazie agli studi di fisica e matematica, per valutare i vari tipi di forza di un soggetto (esplosiva, elastica e reattiva) e la percentuale di fibre veloci e lente.
- Traumi acuti e cronici.
- Traumi e patologie da sovraccarico: ginocchio del saltatore, gomito del tennista, Distorsione caviglia; spalla del lanciatore, morbo di Osgood Shattler, Fascite plantare Sindrome femoro rotulea.
- La ginnastica propriocettiva.
- L'importanza della ginnastica propriocettiva per la prevenzione e trattamento degli infortuni alle caviglie e alle ginocchia.
- Sport di squadra e individuali: pallacanestro, pallavolo, calcio a 5, tennis tavolo e badminton.

La classe ha effettuato riguardo all'educazione civica due lezioni:

- 06-10-2026: incontro di sensibilizzazione e screening in auditorium I.S.T. Asp Palermo;
- 22-12-2025 un dibattito molto significativo, stimolato e moderato dai docenti presenti (SMS e Sostegno) sul tema: "Che scuola vogliamo costruire?" Al termine di tale dibattito gli studenti hanno redatto un breve verbale

Prof. Lo Piparo Gianni Matteo

CONSUNTIVO DI IRC – RELIGIONE CATTOLICA

Disciplina: IRC - Religione cattolica a.s. 2025/2026

Docente: Prof.re Gumina Rocco Andrea

Ore di lezione curricolari settimanali: 1

Totale ore svolte (al 15/05/2026): 26/33 più 7 di ed. civica

Libro di testo adottato:

Rosa Poggio, *Parliamo di Religione* volume unico – EDB.

Profilo della classe e obiettivi raggiunti in relazione al percorso svolto

L'insegnamento della religione cattolica (Irc) risponde all'esigenza di riconoscere nei percorsi scolastici il valore della cultura religiosa e il contributo che i principi del cattolicesimo offrono alla formazione globale della persona e al patrimonio storico, culturale e civile del popolo italiano. Nel rispetto della legislazione concordataria, l'Irc si colloca nel quadro delle finalità della scuola con una proposta formativa specifica, offerta a tutti coloro che intendano avvalersene. Contribuisce alla formazione globale della persona con particolare riferimento agli aspetti spirituali ed etici dell'esistenza, in vista di un inserimento responsabile nella vita sociale, nel mondo universitario e professionale. L'Irc, con la propria identità disciplinare, assume le linee generali del profilo culturale, educativo e professionale degli istituti professionali e si colloca nell'area di istruzione generale, arricchendo la preparazione di base e lo sviluppo degli assi culturali, interagendo con essi e riferendosi in particolare all'asse dei linguaggi per la specificità del linguaggio religioso nella lettura della realtà. Alla luce di tale peculiarità, l'IRC ha contribuito alla crescita umana, educativa, culturale e storico-religiosa degli allievi della classe.

La classe ha mostrato nell'ambito comportamentale e relazionale, un atteggiamento corretto e rispettoso. Ad un buon livello di socializzazione ha corrisposto un buon impegno e responsabilità nelle attività didattiche.

TRAGUARDI DI COMPETENZA	- Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale; -Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura del lavoro e della professionalità;
--------------------------------	---

CONOSCENZE	- Questioni di senso legate alle più rilevanti esperienze della vita umana; - Linee fondamentali della riflessione su Dio e sul rapporto fede-scienza in prospettiva storico-culturale, religiosa ed esistenziale; - Elementi principali di storia del cristianesimo fino all'epoca moderna e loro effetti per la nascita e lo sviluppo della cultura europea; - Orientamenti della Chiesa sull'etica personale e sociale, sulla comunicazione digitale, anche a confronto con altri sistemi di pensiero; - Ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione; - Il magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale: la convivenza pacifica dei popoli.
ABILITA'	L'alunno è in grado di: - porsi domande di senso e spiegare la dimensione religiosa dell'uomo tra senso del limite, bisogno di salvezza e desiderio di trascendenza, confrontando il concetto cristiano della vita umana, della persona e dei suoi valori di riferimento con quello di altre religioni e sistemi di pensiero; - Confrontarsi con la testimonianza cristiana offerta da alcune figure significative del passato e del presente anche legate alla storia locale; - Confrontare i valori etici proposti dal cristianesimo con quelli di altre religioni e sistemi di significato; - Riconoscere il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico; - Riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo;
OBIETTIVI IRRINUNCIABILI	- Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita a partire dal confronto con il messaggio cristiano aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale. - Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura del lavoro e della professionalità e della società in genere.

METODOLOGIE	
	- Recupero delle conoscenze pregresse attraverso brainstorming - Conversazione guidata - Brevi lezioni frontali - Apprendimento attraverso discussione e problematizzazione della realtà - Utilizzo di mediatori didattici iconici, simbolici ed analogici - Interazione ed apprendimento tra pari - Cooperative learning - Rielaborazione individuale

MEZZI E STRUMENTI	
	Libro di testo, schede didattiche, mappe mentali, personal computer, materiale audio-visivo.
STRUMENTI E TIPOLOGIE DI VERIFICA	
	- Osservazione sistematica per monitorare interesse e partecipazione, evoluzione del processo di apprendimento, interiorizzazione dei contenuti, competenze raggiunte. - Prove non strutturate.

Prof.re Rocco Andrea Gumina

6. Allegati

(Griglie di correzione, modulo orientamento e percorso di ed. civica)

ITALIANO

Studente/ssa _____ CLASSE _____ SEZIONE _____

PRIMA PROVA- TIPOLOGIA A- Analisi e interpretazione di un testo letterario

INDICATORI	DESCRIPTORI DI LIVELLO	PUNTEGGI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Insufficiente Testo del tutto privo di pianificazione e di organizzazione	0-4	
	Mediocre Testo disorganico	5	
	Sufficiente Testo complessivamente lineare	6	
	Discreto Testo lineare	7	
	Buono Testo organico	8	
	Ottimo Testo organico e coerente	9	
	Eccellente Testo organico, efficace, con spunti personali	10	
Coesione e coerenza testuale	Insufficiente Del tutto frammentarie	0-4	
	Mediocre Frammentarie	5	
	Sufficiente Complessivamente lineari	6	
	Discreto Lineari	7	
	Buono Organiche	8	
	Ottimo Del tutto organiche	9	
	Eccellente Organiche ed articolate	10	
Ricchezza e padronanza lessicale	Insufficiente Lessico del tutto inadeguato	0-4	
	Mediocre Lessico parzialmente inadeguato	5	
	Sufficiente Lessico essenziale	6	
	Discreto Lessico generalmente appropriato	7	
	Buono Lessico appropriato	8	
	Ottimo Lessico appropriato e vario	9	
	Eccellente Lessico appropriato, vario ed efficace	10	
Correttezza grammaticale (Ortografia,	Insufficiente Numerosi, gravi, diffusi e ripetuti errori	0-4	
	Mediocre Alcuni errori gravi ed imprecisioni diffuse	5	
	Sufficiente Pochi errori gravi ed imprecisioni	6	

morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Discreto Alcuni errori non gravi e qualche imprecisione	7	
	Buono Correttezza grammaticale e punteggiatura adeguate con alcune imprecisioni	8	
	Ottimo Correttezza adeguata con qualche imprecisione nella punteggiatura	9	
	Eccellente Testo pienamente corretto	10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Insufficiente Conoscenze del tutto inadeguate e riferimenti culturali assenti	0-4	
	Mediocre Conoscenze e riferimenti culturali lacunosi e imprecisi	5	
	Sufficiente Conoscenze e riferimenti culturali parzialmente presenti	6	
	Discreto Conoscenze e riferimenti culturali essenziali	7	
	Buono Conoscenze e riferimenti culturali appropriati	8	
	Ottimo Conoscenze e riferimenti culturali appropriati e parzialmente precisi	9	
	Eccellente Conoscenze e riferimenti culturali ricchi e articolati	10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Insufficiente Assenza di giudizi critici e di valutazioni personali	0-4	
	Mediocre Giudizi critici e valutazioni personali non motivati	5	
	Sufficiente Giudizi critici e valutazioni personali parzialmente presenti e/o motivati	6	
	Discreto Giudizi critici e valutazioni personali con motivazioni semplici e lineari	7	
	Buono Giudizi critici e valutazioni personali pertinenti	8	
	Ottimo Giudizi critici e valutazioni personali pertinenti e opportunamente motivati	9	
	Eccellente Giudizi critici e valutazioni personali del tutto pertinenti, ricchi e motivati	10	

Rispetto dei vincoli posti dalla consegna	Insufficiente Mancato rispetto dei vincoli	0-4	
	Mediocre Parziale rispetto dei vincoli	5	
	Sufficiente Complessiva conformità ai vincoli	6	
	Discreto Conformità ai vincoli	7	
	Buono Piena conformità ai vincoli	8	
	Ottimo Ampia conformità ai vincoli	9	
	Eccellente Ampia ed efficace conformità ai vincoli	10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Insufficiente Testo frainteso e snodi tematici non individuati	0-4	
	Mediocre Testo solo parzialmente compreso	5	
	Sufficiente Testo complessivamente compreso	6	
	Discreto Testo compreso nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici anche se con qualche imprecisione	7	
	Buono Testo compreso nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici	8	
	Ottimo Testo compreso in modo pertinente	9	
	Eccellente Testo pienamente ed ampiamente compreso nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Insufficiente Del tutto inadeguata	0-4	
	Mediocre Imprecisa	5	
	Sufficiente Parzialmente corretta	6	
	Discreto Adeguata con qualche imprecisione	7	
	Buono Adeguata	8	
	Ottimo Completa	9	
	Eccellente Completa e ampia	10	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Insufficiente Del tutto scorretta	0-4	
	Mediocre Imprecisa e incompleta	5	
	Sufficiente Parzialmente corretta	6	
	Discreto Semplice e generalmente corretta	7	
	Buono Corretta	8	
	Ottimo Corretta e completa	9	
	Eccellente Corretta, approfondita e personale	10	

Punteggio Totale in centesimi	/100
Punteggio della prova in ventesimi	/20

- Il punteggio in centesimi va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5)
- Sono ammesse le valutazioni intermedie
- I punteggi con la parte decimale inferiore a 0,49 vanno arrotondati per difetto; quelli con la parte decimale uguale o superiore a 0,50 vanno arrotondati per eccesso
- Gli indicatori sono stati elaborati dal MIM

STUDENTE/SSA _____ CLASSE _____ SEZIONE _____

PRIMA PROVA- TIPOLOGIA B- Analisi e produzione di un testo argomentativo

INDICATORI	DESCRIPTORI DI LIVELLO	PUNTEGGI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Insufficiente Testo del tutto privo di pianificazione e di organizzazione	0-4	
	Mediocre Testo disorganico	5	
	Sufficiente Testo complessivamente lineare	6	
	Discreto Testo lineare	7	
	Buono Testo organico	8	
	Ottimo Testo organico e coerente	9	
	Eccellente Testo organico, efficace, con spunti personali	10	
Coesione e coerenza testuale	Insufficiente Del tutto frammentarie	0-4	
	Mediocre Frammentarie	5	
	Sufficiente Complessivamente lineari	6	
	Discreto Lineari	7	
	Buono Organiche	8	
	Ottimo Del tutto organiche	9	
	Eccellente Organiche ed articolate	10	
Ricchezza e padronanza lessicale	Insufficiente Lessico del tutto inadeguato	0-4	
	Mediocre Lessico parzialmente inadeguato	5	
	Sufficiente Lessico essenziale	6	
	Discreto Lessico generalmente appropriato	7	
	Buono Lessico appropriato	8	
	Ottimo Lessico appropriato e vario	9	
	Eccellente Lessico appropriato, vario ed efficace	10	
Correttezza grammaticale (Ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Insufficiente Numerosi, gravi, diffusi e ripetuti errori	0-4	
	Mediocre Alcuni errori gravi ed imprecisioni diffuse	5	
	Sufficiente Pochi errori gravi ed imprecisioni	6	
	Discreto Alcuni errori non gravi e qualche imprecisione	7	
	Buono Correttezza grammaticale e punteggiatura adeguate con alcune imprecisioni	8	
	Ottimo Correttezza adeguata con qualche imprecisione nella punteggiatura	9	
	Eccellente Testo pienamente corretto	10	
	Insufficiente Conoscenze del tutto inadeguate e riferimenti culturali assenti	0-4	

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Mediocre Conoscenze e riferimenti culturali lacunosi e imprecisi	5	
	Sufficiente Conoscenze e riferimenti culturali parzialmente presenti	6	
	Discreto Conoscenze e riferimenti culturali essenziali	7	
	Buono Conoscenze e riferimenti culturali appropriati	8	
	Ottimo Conoscenze e riferimenti culturali appropriati e parzialmente precisi	9	
	Eccellente Conoscenze e riferimenti culturali ricchi e articolati	10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Insufficiente Assenza di giudizi critici e di valutazioni personali	0-4	
	Mediocre Giudizi critici e valutazioni personali non motivati	5	
	Sufficiente Giudizi critici e valutazioni personali parzialmente presenti e/o motivati	6	
	Discreto Giudizi critici e valutazioni personali con motivazioni semplici e lineari	7	
	Buono Giudizi critici e valutazioni personali pertinenti	8	
	Ottimo Giudizi critici e valutazioni personali pertinenti e opportunamente motivati	9	
	Eccellente Giudizi critici e valutazioni personali del tutto pertinenti, ricchi e motivati	10	

Individuazione corretta di tesi e di argomentazioni presenti nel testo proposto	Insufficiente Mancata individuazione della tesi e delle argomentazioni	0-4	
	Mediocre Frammentaria individuazione della tesi e delle argomentazioni	5	
	Sufficiente Parziale individuazione della tesi e delle argomentazioni	6	
	Discreto Corretta individuazione della tesi e delle argomentazioni	7	
	Buono Corretta e pertinente individuazione della tesi e delle argomentazioni	8	
	Ottimo Ampia individuazione della tesi e delle argomentazioni	9	
	Eccellente Completa individuazione della tesi e delle argomentazioni	10	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo, adoperando connettivi pertinenti	Insufficiente Argomentazione assente o del tutto incoerente	0-8	
	Mediocre Argomentazione frammentaria e lacunosa	10	
	Sufficiente Argomentazione superficiale e/o incompleta	12	
	Discreto Argomentazione complessivamente coerente	14	
	Buono Argomentazione coerente ed uso adeguato dei connettivi	16	
	Ottimo Argomentazione ampia e coerente	18	
	Eccellente Argomentazione ampia, coerente ed efficace	20	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Insufficiente Riferimenti culturali del tutto assenti	0-4	
	Mediocre Riferimenti culturali parzialmente presenti e non pertinenti	5	
	Sufficiente Riferimenti culturali parzialmente presenti e generalmente pertinenti	6	
	Discreto Riferimenti culturali essenziali e pertinenti	7	
	Buono Riferimenti culturali adeguati	8	
	Ottimo Riferimenti culturali numerosi e coerenti	9	
	Eccellente Riferimenti culturali pertinenti, ricchi ed efficaci	10	
Punteggio Totale in centesimi		/100	
Punteggio della prova in ventesimi		/20	

- Il punteggio in centesimi va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5)
- Sono ammesse le valutazioni intermedie
- I punteggi con la parte decimale inferiore a 0,49 vanno arrotondati per difetto; quelli con la parte decimale uguale o superiore a 0,50 vanno arrotondati per eccesso
- Gli indicatori sono stati elaborati dal MIM

STUDENTE/SSA _____ CLASSE _____ SEZIONE _____

PRIMA PROVA- TIPOLOGIA C- Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORI	DESCRIPTORI DI LIVELLO	PUNTEGGI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Insufficiente Testo del tutto privo di pianificazione e di organizzazione	0-4	
	Mediocre Testo disorganico	5	
	Sufficiente Testo complessivamente lineare	6	
	Discreto Testo lineare	7	
	Buono Testo organico	8	
	Ottimo Testo organico e coerente	9	
	Eccellente Testo organico, efficace, con spunti personali	10	
Coesione e coerenza testuale	Insufficiente Del tutto frammentarie	0-4	
	Mediocre Frammentarie	5	
	Sufficiente Complessivamente lineari	6	
	Discreto Lineari	7	
	Buono Organiche	8	
	Ottimo Del tutto organiche	9	
	Eccellente Organiche ed articolate	10	
Ricchezza e padronanza lessicale	Insufficiente Lessico del tutto inadeguato	0-4	
	Mediocre Lessico parzialmente inadeguato	5	
	Sufficiente Lessico essenziale	6	
	Discreto Lessico generalmente appropriato	7	
	Buono Lessico appropriato	8	
	Ottimo Lessico appropriato e vario	9	
	Eccellente Lessico appropriato, vario ed efficace	10	
Correttezza grammaticale (Ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed	Insufficiente Numerosi, gravi, diffusi e ripetuti errori	0-4	
	Mediocre Alcuni errori gravi ed imprecisioni diffuse	5	
	Sufficiente Pochi errori gravi ed imprecisioni	6	
	Discreto Alcuni errori non gravi e qualche imprecisione	7	
	Buono Correttezza grammaticale e punteggiatura adeguate con alcune imprecisioni	8	

efficace della punteggiatura	Ottimo Correttezza adeguata con qualche imprecisione nella punteggiatura	9	
	Eccellente Testo pienamente corretto	10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Insufficiente Conoscenze del tutto inadeguate e riferimenti culturali assenti	0-4	
	Mediocre Conoscenze e riferimenti culturali lacunosi e imprecisi	5	
	Sufficiente Conoscenze e riferimenti culturali parzialmente presenti	6	
	Discreto Conoscenze e riferimenti culturali essenziali	7	
	Buono Conoscenze e riferimenti culturali appropriati	8	
	Ottimo Conoscenze e riferimenti culturali appropriati e parzialmente precisi	9	
	Eccellente Conoscenze e riferimenti culturali ricchi e articolati	10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Insufficiente Assenza di giudizi critici e di valutazioni personali	0-4	
	Mediocre Giudizi critici e valutazioni personali non motivati	5	
	Sufficiente Giudizi critici e valutazioni personali parzialmente presenti e/o motivati	6	
	Discreto Giudizi critici e valutazioni personali con motivazioni semplici e lineari	7	
	Buono Giudizi critici e valutazioni personali pertinenti	8	
	Ottimo Giudizi critici e valutazioni personali pertinenti e opportunamente motivati	9	
	Eccellente Giudizi critici e valutazioni personali del tutto pertinenti, ricchi e motivati	10	

Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Insufficiente Del tutto non pertinenti	0-8	
	Mediocre Parzialmente pertinenti	10	
	Sufficiente Complessivamente pertinenti	12	
	Discreto Pertinenti	14	
	Buono Pertinenti e adeguatamente coerenti	16	
	Ottimo Ampiamente pertinenti	18	
	Eccellente Pienamente pertinenti e coerenti	20	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Insufficiente Del tutto inadeguato	0-4	
	Mediocre Frammentario	5	
	Sufficiente Parzialmente ordinato e lineare	6	
	Discreto Ordinato e lineare	7	
	Buono Adeguato	8	
	Ottimo Conseguenziale	9	
	Eccellente Conseguenziale ed efficace	10	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Insufficiente Riferimenti culturali del tutto assenti	0-4	
	Mediocre Riferimenti culturali parzialmente presenti e non pertinenti	5	
	Sufficiente Riferimenti culturali parzialmente presenti e generalmente pertinenti	6	
	Discreto Riferimenti culturali essenziali e pertinenti	7	
	Buono Riferimenti culturali adeguati	8	
	Ottimo Riferimenti culturali numerosi e coerenti	9	
	Eccellente Riferimenti culturali pertinenti, ricchi ed efficaci	10	
Punteggio Totale in centesimi		/100	
Punteggio della prova in ventesimi		/20	

- Il punteggio in centesimi va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5)
- Sono ammesse le valutazioni intermedie
- I punteggi con la parte decimale inferiore a 0,49 vanno arrotondati per difetto; quelli con la parte decimale uguale o superiore a 0,50 vanno arrotondati per eccesso
- Gli indicatori sono stati elaborati dal MIM

MATEMATICA

Griglia per la valutazione della verifica scritta di matematica

STUDENTE/SSA

Classe: ____ Data: __/__/20__ Punteggio massimo della prova: 20

	INDICATORI	PUNTEGGIO MASSIMO
A	COMPRENDERE Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	5
B	INDIVIDUARE Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	6
C	SVILUPPARE IL PROCESSO RISOLUTIVO Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	5
D	ARGOMENTARE Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema	4

Il voto si ottiene dividendo il punteggio totale per 2.

INDICATORE	DESCRITTORE DI LIVELLO	PUNTI
A	Analizza in modo frammentario la situazione problematica. Non riconosce i concetti-chiave e le informazioni essenziali, oppure non li interpreta correttamente, collocando la situazione problematica in un quadro concettuale non pertinente. Individua sporadicamente collegamenti tra le informazioni, usa i codici grafici simbolici in modo molto incerto.	1
	Analizza in modo parziale la situazione problematica. Riconosce solo alcuni concetti-chiave e/o interpreta solo una minima parte delle informazioni essenziali collocandoli nel quadro concettuale di pertinenza. Individua alcuni collegamenti tra le informazioni, usa i codici grafici simbolici con alcune incertezze.	2

	Analizza in modo adeguato la situazione problematica. Riconosce i principali concetti-chiave e/o interpreta correttamente una parte rilevante delle informazioni essenziali, adoperando il pertinente quadro concettuale. Effettua adeguati collegamenti tra le informazioni, usa i codici grafici simbolici in modo globalmente corretto, seppur con qualche errore o imperfezioni.	3
	Analizza in modo pertinente la situazione problematica. Riconosce gran parte dei concetti-chiave e/o interpreta correttamente gran parte delle informazioni collocandole in un quadro concettuale pertinente. Collega opportunamente tra loro le informazioni, fa un uso corretto dei codici grafici simbolici.	4
	Analizza correttamente la situazione problematica nella sua globalità, individuando con precisione i concetti-chiave e interpretando in modo pertinente le informazioni riferendole a un quadro concettuale idoneo e ben definito. Collega opportunamente tra loro le informazioni, usa i codici grafici simbolici con padronanza.	5
B	Individua strategie poco idonee alla situazione proposta, conosce molto superficialmente gli strumenti matematici o non è in grado di scegliere quelli adatti; pervenendo solo a risultati di poco rilievo.	1
	Individua qualche strategia utile e usa in modo incerto le principali e più consuete procedure; individua alcuni dei principali strumenti formali utili alla risoluzione, che usa commettendo errori o in modo incoerente.	2
	Individua strategie parzialmente adeguate; mostra di conoscere le principali e più consuete procedure, non senza commettere qualche errore; individua, anche se in modo non sempre limpido, alcuni dei principali strumenti formali utili alla risoluzione, che usa in modo incerto.	3
	Individua strategie adeguate, anche se non sempre le migliori o senza commettere qualche errore; mostra di conoscere le principali e più consuete procedure; individua gli strumenti formali idonei alla risoluzione, che usa in modo adeguato, anche se con qualche errore.	4
	Individua strategie risolutive idonee supportate da opportune congetture. Usa gli strumenti matematici a disposizione per elaborare procedimenti coerenti con la strategia individuata.	5
	Individua strategie risolutive idonee ed efficaci effettuando chiari e pertinenti collegamenti logici. Usa con padronanza gli strumenti matematici a disposizione per elaborare procedimenti ottimali.	6
C	Applica le strategie scelte in modo errato; lo sviluppo della risoluzione contiene errori procedurali o applicazioni errate di concetti e proprietà; commette numerosi e rilevanti errori di calcolo.	1
	Applica le strategie scelte in modo incerto; lo sviluppo della risoluzione non è privo di errori procedurali o applicazioni errate di concetti e proprietà; la risoluzione contiene errori di calcolo.	2
	Risolve parzialmente la situazione problematica, applicando gli strumenti matematici necessari con adeguata padronanza, anche se sono presenti alcuni errori di calcolo	3
	Risolve la situazione problematica, applicando con sicurezza gli strumenti matematici idonei per giungere a risultati per lo più corretti	4
	Risolve la situazione problematica nella sua globalità in modo coerente, applicando con sicurezza gli strumenti matematici idonei per giungere a risultati corretti.	5
D	Descrive sporadicamente la strategia operativa, spesso senza le opportune giustificazioni delle scelte effettuate. In genere ignora la mancanza di coerenza tra i risultati ottenuti e le informazioni ricevute.	1

	Descrive la strategia risolutiva, motivando solo parzialmente le scelte adottate; non sempre è in grado di cogliere l'incoerenza tra le informazioni ricevute e i risultati ottenuti.	2
	Descrive la strategia risolutiva, per lo più motivando le scelte adottate e controllando la coerenza dei risultati ottenuti.	3
	Descrive e motiva puntualmente la strategia risolutiva, sottolineandone i punti-chiave e controllando costantemente la coerenza dei risultati ottenuti.	4

NOTA: Come previsto dalla programmazione di Dipartimento, ciascun docente, in base alla tipologia di verifica scritta somministrata, avrà la possibilità di adattare la griglia proposta o, se ritenuto opportuno, predisporne una nuova da allegare alla prova.

MODULO DI ORIENTAMENTO

Modulo di Orientamento 5CSA - a.s. 2025/2026

Sulla base della normativa di riforma dell'orientamento (PNRR e Decreto Ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022, contenente le Linee Guida per l'Orientamento) e in riferimento al [Progetto di orientamento d'istituto](#), approvato con delibera n. 31 del Collegio Docenti del 18 Dicembre 2023, il consiglio di classe progetta e delibera un modulo flessibile di orientamento, integrato sia con le attività di educazione civica sia con altre iniziative didattiche quali Giornate d'Istituto, visite guidate, incontri informativi di orientamento organizzati dall'università, seminari, etc.. Nell'ottica di una costante attenzione al valore orientativo di ogni disciplina e al fine di rendere *percorribile* l'apprendimento delle varie conoscenze previste nel corso degli studi, il modulo orientativo si pone come strumento essenziale per aiutare studenti e studentesse a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione *in itinere* del personale progetto di vita culturale e professionale.

Io e il potere

(Titolo in conformità con il Progetto di orientamento d'istituto)

Anno 5^	Tema/Argomento	Competenza Orientativa	Descrizione	Soggetti coinvolti	Ore
	Il cittadino di fronte ai conflitti, alla violenza e all'illegalità. Quale via d'uscita?	Democratic Culture Comp: Valorizzare la dignità umana e i diritti umani. Abilità di pensiero analitico e critico. Conoscenza e comprensione critica del sé. Conoscenza e comprensione critica del mondo.	● Attività di didattica orientativa ● Attività integrate negli argomenti di ed. civica; ● Incontri formativo-informativi con esperti esterni (ipotesi) ● Giornata per l'eliminazione della violenza contro le donne. ● Giornata della legalità. ● Settimana dello studente	Docenti delle discipline del consiglio di classe.	20
	Esploro il mondo insieme agli altri: un viaggio tra cultura, storia e relazioni.	EntreComp Lavorare con gli altri. Imparare attraverso l'esperienza. Prendere l'iniziativa. Pensiero etico e sostenibile. Autoconsapevolezza e autoefficienza. Green Comp: difendere l'equità; Azione collettiva e azione individuale;	Progetto Didattico di Potenziamento culturale: visita a Valencia (ipotesi); Il progetto risponde a finalità formative e culturali in accordo con le normative vigenti ed esplicitate nel P.T.O.F. d'Istituto. Inoltre, in una dimensione multidisciplinare si intende dare piena attuazione alle linee guida per l'orientamento (DM 328 del 22 Dicembre 2022) rendendo le discipline opportunità di riflessione sul sé e sulla relazione con gli altri. Uscite didattiche	Docenti delle discipline del consiglio di classe.	10
					Tot. 30

**Percorso di Ed. Civica
classe 5CSA anno scolastico 2025/2026**

"Pace e Giustizia tra le Nazioni: il cittadino di fronte al conflitto e all'articolo 11 della Costituzione Italiana"		
Descrizione	L'obiettivo dell'UDA è quello di formare cittadini responsabili e attivi, e, a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.	
Prodotto	Realizzazione di un PowePoint che descriva gli argomenti trattati dalle singole materie.	
Competenza chiave europee	Competenza in materia di cittadinanza ex Raccomandazioni Consiglio UE 2018.	
Competenze chiave di cittadinanza	Capacità di agire come cittadini responsabili e partecipare alla vita civile e sociale, basata su conoscenze di concetti sociali, giuridici e politici.	
Traguardi di competenza correlati (disciplinari e/o trasversali)	Cogliere i vantaggi collegati alla cittadinanza europea Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. Argomentare, individuare le differenze, intorno al significato di regole e norme di principale rilevanza nella vita quotidiana e ragionare sul senso dei comportamenti dei cittadini	
Conoscenze e Abilità	Conoscenze	Abilità
	Fondamenti giuridici e storici del ripudio della guerra nella Costituzione (Art. 11). Le limitazioni di sovranità per la pace. La storia e le dinamiche chiave del conflitto israelo-palestinese (dal 1882 a oggi)	Orientarsi in ordine ai concetti generali relativi alle istituzioni, ai sistemi giuridico-politici e ai tipi di società.
TEMPI	Periodo breve- per un totale di ore: 17 Periodo lungo - per un totale di ore: 16	
Discipline coinvolte e Tempi	Italiano: 4 ore Inglese: 4 ore Storia: 3 ore Matematica: 4 ore Fisica: 2 ore Scienze: 6 ore Disegno e Storia dell'Arte: 2 ore Scienze Motorie: 2 ore Filosofia: 3 ore	

	Irc:1 ora Informatica: 2 ore TOTALE :33 ore	
DISCIPLINE COINVOLTE ED ARGOMENTI	ITALIANO	Articolo 11 della Costituzione Il ripudio della guerra nell' Adelchi di Manzoni Pace e giustizia sociale Il senso di responsabilità tra le studentesse e gli studenti
	INFORMATICA	Costituzione italiana Art. 11 e Art.1 Dichiarazione universale attraverso lettura e commento degli stessi. Lettura e Commento discorso Calamandrei (Memoria come appartenenza). Intelligenza Artificiale come strumento per la guerra contemporanea.
	INGLESE	Warm-up: brainstorming sui concetti di Peace, Justice, e Conflict. Video: The Edwardian Age and The First World War; Video: The inter-war years and The Second World War; Reading comprehension: The War Poets: R. Brooke and W. Owen. Answer the questions. Listening/Viewing: Proiezione del video " <i>Educating for Peace in the Age of Conflicts</i> ". Answer the questions.
	STORIA\FILOSOFIA	Valore Art. 11 Costituzione italiana e Art 1 Dichiarazione universale attraverso lettura e commento degli stessi e lettura e commento parti discorso Calamandrei (Memoria come Appartenenza) Giornata contro la violenza sulle donne: Video documentario "Come i media raccontano la violenza sulle donne" di e con Marina Senesi Prima guerra mondiale: documentario su fenomeno "Shell Shock" (Scemi di guerra di Enrico Verra) Video Documentario su Esodo e Foibe Video Documentario: Le stragi nazifasciste in Italia e "l'armadio della vergogna"
	MATEMATICA e FISICA	Scienza, tecnologia e responsabilità: tra ricerca e conflitto. Excursus storico sul legame tra progresso scientifico e utilizzo militare delle scoperte, evidenziando come alcune innovazioni nate in contesti di guerra abbiano successivamente trovato applicazioni in ambito civile. Analisi e interpretazione dei dati su emissioni di gas serra e riscaldamento globale, per comprendere le cause del cambiamento climatico e sviluppare competenze di lettura critica dei dati ambientali.
	SCIENZE	L'importanza del rispetto delle regole. La transizione verso fonti di energia rinnovabile. Riflessione sulla tragedia avvenuta in Svizzera Uso e danni degli alcolici
	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	Analisi dell'opera di P. Picasso "Guernica". L'opera non rappresenta solo la tragedia specifica, ma diviene un simbolo universale contro ogni forma di guerra, la violenza sui civili e la barbarie.
	SCIENZE MOTORIE	Incontro di sensibilizzazione e screening in auditorium I.S.T. Asp Palermo Dibattito sul tema: "Che scuola vogliamo costruire ?"
	RELIGIONE	Il contributo delle religioni per lo sviluppo di una cultura della pace
Adattamenti per allievi		In relazione alle risorse cognitive e alla situazione specifica all'allievo BES sarà richiesto di

BES o Div. abili	realizzare solo una parte del lavoro, quella iconografica.
------------------	--

RUBRICA VALUTATIVA DI PROCESSO

(Criteri di valutazione dell'osservazione dello studente nell'interazione didattica)

Livelli di certificazione delle competenze (modello EQF; secondaria secondo grado) adattati al progetto formativo con integrazioni/emendamenti. I livelli di valutazione emersi dall'osservazione per ogni alunno (per cui è possibile predisporli in ragione del monte ore di ogni disciplina) integreranno i dati docimologici provenienti dal prodotto conclusivo e dalle eventuali prove o verifiche allestite dalle varie Materie con arrotondamenti in positivo per EQF 4 e 3 o in negativo per EQF1. Il livello EQF2 confermerà le valutazioni acquisite con le altre risorse.

Livello	Indicatori esplicativi
EQF 4 Livello Avanzato	Sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istruzioni, nel contesto di studio, di solito prevedibile, ma anche soggetto a cambiamenti. Partecipare con interventi pertinenti, argomentando criticamente le proprie osservazioni, mostrando interesse ed eventuale spirito d'iniziativa nel proporre soluzioni a quesiti o problemi anche di natura puramente operativa o nell'offrire eventuali approfondimenti.
EQF 3 Livello Inter-Medio	Assumere la responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito dello studio. Adeguare il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi. Partecipare con interventi pertinenti, apprezzabili, ma per lo più sollecitati.
EQF 2 Livello Base	Lavoro o studio, sotto la supervisione, con un grado di autonomia essenziale. Interventi solo se sollecitati e con osservazioni semplici.
EQF 1 Livello Iniziale	Lavoro o studio, sotto la diretta supervisione, soltanto in un contesto strutturato. Restituzione di conoscenze, per lo più nozionistiche, e abilità in modo parziale e sporadico anche quando sollecitata. Poco interesse o impegno.

RUBRICA DI PRESTAZIONE

(criteri di valutazione del prodotto del compito autentico)

CRITERI	INDICATORI	PUNTI 1	PUNTI 2	PUNTI 3	PUNTI 4	PUNTI 5
Congruenza con le consegne	Le consegne sono state rispettate?	Nel prodotto non si registra il rispetto delle consegne.	Il prodotto in alcune parti o nella tempistica non rispetta le consegne.	Il prodotto rispetta le consegne ma è restituito con lieve ritardo	Il prodotto rispetta puntualmente tutte le consegne sia nei contenuti che nella tempistica di restituzione.	Il prodotto rispetta puntualmente e tutte le consegne e viene restituito in anticipo.
Adeguatezza delle informazioni raccolte	Le informazioni raccolte sono adeguate al prodotto?	Le informazioni raccolte non sono sufficienti e appaiono non adeguate.	Le informazioni raccolte sono parzialmente adeguate e non sempre sono state coerentemente selezionate.	Le informazioni raccolte sono adeguate ma non sempre utilmente selezionate.	Le informazioni raccolte sono adeguate e ben selezionate attribuendo coerenza interna al prodotto.	Le informazioni raccolte sono adeguate e molteplici, ottimamente selezionate e conferiscono una originalità al prodotto.

Completezza dell'analisi storica	Le fonti sono citate con correttezza metodologica? Le fonti sono molteplici e rappresentative delle Discipline coinvolte nel progetto?	Le fonti non sono citate e non se ne fa quasi mai uso.	Le fonti sono solo sporadicamente citate e con riferimento ad un numero esiguo di Discipline che le hanno offerte.	Le fonti sono citate e sono ricorrenti ma non rappresentative di tutte le Discipline che le hanno offerte.	Le fonti sono puntualmente citate con correttezza metodologica e sono diverse tra loro adeguatamente rappresentative dei contributi disciplinari	Le fonti sono citate con correttezza metodologica e sono diverse, alcune ricercate in contesti diversi. Le fonti sono diverse e molteplici.
Proprietà di lessico specifico e capacità argomentativa	L'uso del lessico è appropriato? Il lessico è ricco e specifico? La lettura è scorrevole e agile?	Argomentazione incoerente e non coesa	Argomentazione essenziale; Lessico corretto.	L'uso del lessico è appropriato e mostra una notevole ricchezza semantica. Argomentazione organica e fluida.	L'uso del lessico è appropriato e mostra una notevole ricchezza semantica. L'argomentazione è organica, fluida e coerente.	L'uso del lessico è appropriato e mostra una notevole ricchezza semantica. L'argomentazione è organica, fluida e coerente. La lettura risulta agevole e piacevole.
Chiarezza e accuratezza dei materiali prodotti	Il prodotto ha una impostazione grafica adeguata? Il prodotto è stato curato nei dettagli? Il prodotto è chiaro e di immediata fruibilità?	Scarsa chiarezza e accuratezza dei materiali prodotti.	Solo in parte il prodotto mostra chiarezza e non sono stati curati i dettagli.	Il prodotto ha una chiara impostazione grafica e vi è una sufficiente cura dei dettagli.	Il prodotto ha una veste grafica ricercata e vi è una cura nei dettagli e risulta di immediata fruibilità.	Il prodotto ha una veste grafica ricercata e vi è una cura nei dettagli e risulta di immediata fruibilità.
PUNTEGGIO COMPLESSIVO: ____/25 convertito in decimi:						

Il coordinatore delle attività di educazione civica
Prof. Ssa Di Liberto Barbara

7. Relazione finale dell'attività didattica di sostegno e del CdC per i BES.

Per le relazioni che fanno riferimento ai BES, si rimanda ai documenti che sono depositati agli atti e che saranno messi a disposizione della Commissione d'Esame.

DISCIPLINA	I DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	FIRMA
Religione	Prof.re Rocco Andrea Gumina	
Lingua e letteratura italiana	Prof.ssa Giuseppina Provino	
Informatica	Prof.ssa Maria Concetta Incontrera	
Disegno e storia dell'arte	Prof.ssa Maria Anna Rita Calì	
Inglese	Prof.ssa Loredana Pisciotta	
Scienze naturali	Prof.re Rosolino Ribaudo	
Filosofia e Storia	Prof.re Guido Clemente	
Scienze Motorie	Prof.re Gianni Matteo Lo Piparo	
Matematica e Fisica	Prof.re Vincenzo Crisanti	
Sostegno	Prof.ssa Barbara Di Liberto	
Sostegno	Prof.re Vincenzo Licatese	

Bagheria, 15/05/2026